



Automobile Club Latina
Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA

Anno XLI N.6 27 MARZO - 10 APRILE 2025

Decadono le norme di salvaguardia per la "campagna romana": non c'è più il vincolo paesaggistico. Per la Soprintendenza è "colpa" delle osservazioni presentate dal Comune di Aprilia, delibera del Commissario D'Attilio

DISCARICA A SANT'APOLLONIA VERSO IL SI' DEFINITIVO

Prossima e ultima riunione della conferenza dei servizi per l'11 aprile. Sarà decisiva



Decadono le norme di salvaguardia per la mancata approvazione nei termini previsti della "campagna romana" di Aprilia: il progetto di discarica a Sant'Apollonia sempre più vicino al disco verde. L'11 marzo si è tenuta la seconda parte della conferenza dei servizi sul progetto di discarica a Sant'Apollonia. Il progetto è stato presentato da Frales ai primi di dicembre del 2022 e prevede la realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l'autosufficienza dell'Ato di Latina per una capacità utile di abbancamento di circa 940.000 me di rifiuti. Dopo una serie di nodi sciolti nelle passate riunioni e nei tavoli tecnici, gran parte della discussione della seconda parte della conferenza dei servizi convocata dalla Regione Lazio si è incentrata proprio sulla "campagna romana", vincolo paesaggistico che il Comune di Aprilia aveva chiesto di apporre su una gran fetta del territorio nord di Aprilia a dicembre 2023 e che il Ministero della Cultura aveva recepito.

SERVIZIO di Riccardo Toffoli









Decadono le norme di salvaguardia per la "campagna romana": non c'è più il vincolo paesaggistico. Per la Soprintendenza è "colpa" delle osservazioni presentate dal Comune di Aprilia, delibera del Commissario D'Attilio

DISCARICA A SANT'APOLLONIA VERSO IL SI' DEFINITIVO

Prossima e ultima riunione della conferenza dei servizi per l'11 aprile. Sarà decisiva

di Riccardo Toffoli

Decadono le norme di salvaguardia per la mancata approvazione nei termini previsti della "campagna Aprilia: il romana' di di discarica a progetto Sant'Apollonia sempre più vicino al disco verde. L'11 marzo si è tenuta la seconda parte della conferenza dei servizi sul progetto di discarica a Sant'Apollonia. Il progetto è stato presentato da Frales ai primi di dicembre del 2022 e prevede la realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l'autosufficienza dell'Ato di Latina per una capacità utile abbancamento circa 940.000 mc di rifiuti. Dopo una serie di nodi sciolti nelle passate riunioni e nei tavoli tecnici, gran parte della

caratteri agricoli, unitamente a quelli di tipo geologicoidrografico e naturalistico costituiti dagli inconfondibili boschi di macchia mediterranea". Il 6 agosto scorso, il Ministero aveva recepito la proposta, ampliandola, e ha invitato tutti i soggetti interessati a proporre le osservazioni. Il 4 dicembre, con delibera n.15. il commissario straordinario Paolo D'Attilio presentava tre osservazioni, andando anche in linea con le richieste Consorzi dell'Assinarch. In sostanza le osservazioni richiedevano una "riclassificazione" diciamo una sorta di esclusione dal vincolo, per i nuclei abitati ricadenti (Colli del Sole, Tre Colli, Camilleri e Vallelata Sud), per le zone industriali ricadenti e per il parcheggio della stazione di



discussione della seconda parte della conferenza dei servizi convocata dalla Regione Lazio si è incentrata proprio sulla "campagna romana", vincolo paesaggistico che il Comune di Aprilia aveva chiesto di apporre su una gran fetta del territorio nord di Aprilia a dicembre 2023 e che il Ministero della Cultura aveva recepito. Nei circa 4 mila ettari su cui il Ministero aveva ipotizzato il vincolo, aumentando l'estensione proposta dal Comune di Aprilia, era inserito il sito sul quale si sarebbe dovuta realizzare la discarica. "La rilevante qualità paesaggistica riconducibile ai tratti tipici del paesaggio agrario della Campagna Romana, -scriveva di questi 4 mila ettari di territorio apriliano, il Ministero della Cultura- con vaste zone caratterizzate dall'ampiezza degli scorci panoramici e nonostante vari che, i sparsi fenomeni urbanizzazione e gli ambiti industriali che la circondano. l'intera area possiede un forte valore identitario con i suoi

Campoleone. Un lavoro, che la Soprintendenza ha ritenuto "congruo" e meritevole "di essere accolto" ma che, di fatto, va a modificare l'impostazione del vincolo. E siccome "tale revisione comporta molto tempo", il Ministero ha pensato bene di decadere l'attuale procedura e di avviarne una nuova visto che "l'eventuale vincolo decretato sarebbe stato di natura diversa da quello avviato". Quindi nuova procedura, con la conseguenza che tutte le misure di salvaguardia sul territorio sono decadute.

LO SCONTRO COMUNE-MINISTERO

La notizia era già trapelata qualche giorno prima della conferenza dei servizi in Regione per la discarica. Con nota del 6 marzo la direzione regionale urbanistica, infatti, aveva anticipato che il procedimento di "Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "La Campagna Romana" non era stato perfezionato "nei termini fissati nella Parte Terza -Titolo I del D. Lgs.vo 42/2004, con la conseguente



ritenuto congrue e ritenute di

essere accolte, modificano



ha bisogno di interloquire, a

04/12/2024 trasmessa dal

nota

della

fronte

Comune". VERSO \mathbf{H} **PROGETTO**

La conferenza dei servizi si avvia così alla sua terza ed riunione, ultima programma per il prossimo 11 aprile alle ore 11. Sarà la decisiva e l'esito per molti appare scontato. Sul piatto già c'è il parere positivo Aia e soprattutto pesa la presa di posizione della Direzione Ciclo dei Rifiuti che ha già evidenziato come il progetto sia stato individuato come uno degli impianti che 1'offerta costituiscono impiantistica di discarica del Lazio, "tale da garantire la volumetria disponibile per la destinazione dei rifiuti urbani trattati, in base al fabbisogno regionale complessivo previsto fino al 2031". Non solo, ma ha anche tenuto a specificare bene "che la realizzazione mancata dell'impianto potrebbe generare la insufficienza impiantistica nella regione".



Editore D.P.R. di Bruno Iorillo Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione) Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284 REDAZIONE: Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina) Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019 e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com sito: www.giornaledellazio.it DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU

IL GIORNALE DEL

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 STAMPA: ROMANO PIGNANI

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.

La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non

retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

L'ex assessore all'urbanistica Roberto Boi portò in Consiglio comunale il vincolo della campagna romana, ora lancia una nuova carta sul tavolo

"IL SOPRINTENDENTE DEVE TUTELARE IL BENE"

"Sbalordito per quanto successo. La Soprintendenza poteva non accogliere le osservazioni e valutarle in un secondo momento"

di Riccardo Toffoli

"Il Soprintendente deve attivarsi per tutelare il bene paesaggistico. È sua responsabilità". Ce lo dice l'ex assessore all'urbanistica Roberto Boi che nel 2023 propose al Consiglio comunale l'applicazione del vincolo della campagna romana sul territorio di Aprilia. Intanto un commento a caldo sulla decadenza delle misure di salvaguardia.

"Già ho espresso il mio parere in un comunicato. Sono sbalordito per quanto successo. Una soprintendenza che dichiara di alto valore paesaggistico un territorio, non può far cadere le norme di salvaguardia. Ritengo pretestuoso quanto detto dalla Soprintendenza per giustificare, ossia che il problema creato dalle osservazioni presentate dal Comune a dicembre 2024 richieda tempo di valutazione. Osservazioni del tutte legittime che chiedevano l'esclusione di alcuni nuclei abitati ricadenti nel vincolo. La Soprintendenza per non far decadere le norme di salvaguardia, avrebbe potuto respingere le osservazioni e valutarle in un secondo momento. Invece io penso che sia stata volontaria la creazione di una finestra temporale, uno spazio utile, ad approvare un qualche cosa che l'iter evidentemente bloccava. Per carità, è un mio pensiero".

Allora ripercorriamo l'iter.

"Dal 2018 al 2021 gli ex assessore Ruberti e Laurenzi, uno all'urbanistica e l'altra all'ambiente, proposero la prima bozza del vincolo di campagna romana. Il territorio nord di Aprilia che va dalla ferrovia verso Roma è, del resto, morfologicamente classificabile come agro romano. Lo abbiamo sempre detto e lo dicono le cartografie storiche. A dicembre 2021 vengono tolte dal sindaco Terra le deleghe a Ruberti e Laurenzi e questo progetto venne inspiegabilmente bloccato. A febbraio 2022 entra in giunta l'assessore Giusfredi e in maggioranza entrano Zingaretti e poi Movap tutti orbitanti nel Pd. Dal febbraio 2022 questo progetto viene lasciato nel cassetto. Uno strumento estremamente importante perché il territorio non è la prima volta che viene assaltato da richieste di impianti impattanti. Nel dicembre 2022 la società Frales presenta un progetto di discarica nel territorio nord di Aprilia. Quando venni nominato assessore, ho ripreso il progetto di Laurenzi e Ruberti e l'ho portato in consiglio comunale. Trovo l'ostracismo dell'allora opposizione civica. Alla delibera



Roberto Boi

della proposta di vincolo, la delibera 62 del 12 dicembre 2023, si astengono, infatti, Terra, Caporaso, D'Alessandro, De Maio, Tiligna, Mastrocicco, Barbaliscia e Fiorentini. Il consigliere Zingaretti esce dall'aula al momento del voto. Chi oggi va a difendere la campagna romana si dovrebbe interrogare anche su quello che è successo. Dopo questa delibera accompagnai i delegati della Soprintendenza sul territorio per la verifica. Il soprintendente ha visto le località con tanto di siti storici e archeologici e ha ritenuto di ampliare il territorio sottoposto al vincolo dai 2200 votati in Consiglio comunale a 4 mila ettari. Ad agosto del 2024 viene pubblicata la proposta di vincolo con dichiarazione di notevole interesse pubblico. Scattano da subito le norme di salvaguardia. A dicembre 2024 il Comune con delibera del Commissario, presenta delle osservazioni. In linea generale non sarebbe cambiato tanto nei nuclei spontanei, in questi territori non sarebbe stata impedita l'edificazione se fosse passato il vincolo, ci sarebbe stata solo un'incombenza burocratica in più. Questa osservazione, quindi, poteva anche essere rigettata. A cavallo tra novembre 2024 e marzo 2025 la Conferenza dei Servizi in Regione sulla discarica viene spezzata in due. Si prende tempo in sostanza. Solo a marzo si capirà la mossa strategica: hanno fatto passare i 180 giorni per far decadere le norme di salvaguardia. La Soprintendenza ha dato la colpa al Comune, ma è falso perché la Soprintendenza aveva tutto il potere di andare avanti e poi riprendere la

questione in un secondo momento".

E ora?
"C'è una carta da giocare. Una sentenza del Consiglio di Stato in seduta plenaria, la 13 del 2017. È vero che dopo 180 giorni decadono le norme di salvaguardia, ma permane la dichiarazione di notevole interesse pubblico. Significa che se io dico che un oggetto è d'oro, anche se scadono i termini per le norme di salvaguardia, questo oggetto rimane d'oro. Il soprintendente ha l'obbligo di correre verso la tutela del bene, non può aspettare. In questo momento, il Soprintendente può riproporre il vincolo e far scattare nuovamente le norme di salvaguardia. Se non fa questo, se dovesse essere realizzato nel frattempo un impianto impattante sul territorio, non parliamo solo di discarica ma penso anche ai tanti impianti fotovoltaici, c'è un danno sul bene di notevole interesse. Lo dice la sentenza. Chi si deve assumere la responsabilità? Il Soprintendente. Ci sono responsabilità molto importanti, pecuniarie e anche

La Regione però ha fatto capire che comunque

penali. Ho supportato tecnicamente i legali di alcuni Comitati che hanno presentato già degli esposti nei

sarebbe andata avanti.....
"Io lo dicevo in tempi non sospetti. La filiera di governo non ha funzionato. Rocca ha promesso che si sarebbe opposto alla discarica quando venne a trovarci e promise i fondi per la legge 6, per le opere di urbanizzazione nelle periferie. Non l'ha fatto. Aprilia non viene minimante considerata nei piani regionali perché non abbiamo un rappresentante regionale. Quindi se Roma deve mettere la polvere sotto il tappeto, il tappeto siamo noi. Quando ci siamo accorti che Fratelli d'Italia in Regione andava da tutt'altra parte, io lanciai l'allarme e ho aperto la crisi di governo. Il partito locale, invece di supportarmi, chiese la mia testa al Sindaco". Il Comune cosa può fare?

confronti della Soprintendenza".

"In merito al vincolo, non è il propositore. È il soprintendente che deve riproporre il vincolo. Un'azione che potrebbe fare e va verificata, riguarda la delega urbanistica data dalla regione al Comune per le varianti urbanistiche. La discarica prevede una variante urbanistica puntuale, ci fu il parere dell'urbanistica regionale che diede parere favorevole, questo parere oggi può essere ribaltato visto che la Regione ci ha dato







MENÙ DI PASQUA 40,00€ A PERSONA

ANTIPASTO

Ricotta di bufala con miele, casatiello napoletano, corallina, salamella, prosciutto crudo, lonzino, coratella



PRIMI

Lasagna cotta al forno a legna con carciofi e guanciale

Paccheri con pomodoro del piennolo, melanzane e stracciatella



SECONDI

Abbacchio e maialino cotti al forno a legna con patate al forno



Pastiera napoletana e colomba Bevande, caffè e limoncello inclusi









Incontro con il commissario straordinario Paolo D'Attilio

POLIZIA LOCALE: LA CISL PUNTA AD UN INCREMENTO DI CINQUE UNITA' ENTRO L'ANNO

Sospeso lo stato di agitazione. Su Asam la Cisl conferma la contrarietà all'esternalizzazione del servizi

Il giorno 11 Marzo si è svolto l'incontro con Commissario Paolo D Attilio sulle tematiche della Polizia Locale e su alcuni profili che riguardano Asam. L'incontro, chiesto dalla CISL fp di Latina e concesso, a stretto giro, dal Prefetto D' Attilio, è stato garbato, intenso, con un focus specifico sulla carenza di della Polizia organico Locale. Il Commissario ci ha illustrato lo stato avanzamento della procedura di mobilità, dalla quale ci si aspettava una maggiore adesione. Subordinatamente all'esperimento di questa procedura, si svolgeranno le dinamiche amministrative dell'avvalimento delle graduatorie di altri Enti limitrofi. Abbiamo chiesto la garanzia che tutto si svolga in tempi brevi e su questo tema il Commissario ha dato la sua disponibilità. Si farà latore di una attività di impulso presso gli uffici del personale, molto appesantiti per le carenze di organico anch' essi, allo scopo di completare il reclutamento di altre tre Risorse per la Polizia locale.



Da parte nostra la richiesta è sicuramente orientata a modificare il piano dei fabbisogni ed aggiungere altre due unità nell'anno in corso, cinque in totale, anche in virtù di un recente pensionamento e di dimissioni volontarie dal Corpo. Si è parlato anche di una visione complessiva sulla Polizia Locale, sul suo a m m o d e r n a m e n t o, sull'equipaggiamento, sulla

destinazione dei proventi contravvenzionali, sulla efficienza dell'autoparco e sulla pianificazione di un concorso specifico, svolto dal Comune, per il reclutamento dei candidati che vogliono svolgere questo lavoro. Esprimiamo apprezzamento per la affidabilità degli impegni assunti dal Commissario D'Attilio, in virtù dei quali la CISL fp ha sospeso uno stato

di agitazione nel Luglio 2024 confidando nelle relazioni umane e sindacali instaurate con questo amministratore straordinario. Abbiamo anche affrontato la questione dei servizi di pulizia e della gestione dei parcheggi che sono svolti dall'Asam. La CISL fp di Latina rimane fermamente contraria alla esternalizzazione di servizi che possono essere oggetto di un piano industriale, o come

chiamare. fondato sulla iniziativa partecipata, pubblica partendo dalla esperienza dei dipendenti che forniscono il fattore lavoro, approntando un sistema gestionale del suolo pubblico, adibito a parcheggio, dove l' Ente possa incrementare le entrate per fornire migliori servizi alla città. Non riteniamo giusto esternalizzare un servizio che può fornire maggiori entrate nelle casse del Comune, e soprattutto dare Risorse economiche da reinvestire sui dipendenti e sui cittadini. La logica dei «tagli» e dell'affidamento all'esterno di servizi non è la strada giusta. Su questo tema la CISL fp non esiterà a difendere le sue posizioni. Ovviamente su tutto pesa la decisione amministrativa, ormai vicina, relativa all' Ente: se si va ad Elezioni la interlocuzione sarà diversa, se ci sara il provvedimento di scioglimento interlocuzione sarà costante e già costruita.

Raffaele Paciocca Segretario Cisl fp Latina



Dopo cinque anni di lungo lavoro burocratico, la Regione Lazio definanzia il progetto per il programma Giubileo 2025

ADDIO ALLA TERZA ALA DEL POLIAMBULATORIO ASL DI APRILIA

Il consigliere regionale Pd Salvatore La Penna: "C'è una specie di accanimento di questa maggioranza e di questo Governo regionale sulla città di Aprilia". Il segretario locale Pd Davide Zingaretti: "Ennesimo regalo del centrodestra alla città"

di Riccardo Toffoli

Aprilia dice addio alla sua terza ala del poliambulatorio Asl di via Ĝiustiniano. Un lavoro burocratico durato ben cinque anni per un investimento di circa 2 milioni e mezzo di euro sull'ampliamento delle di via strutture sanitarie Giustiniano va in fumo per far fronte al programma del Giubileo. E con esso, va in fumo la speranza di un potenziamento dell'offerta sanitaria pubblica in città. Chi ha i capelli bianchi non può non ricordare il gran penare dei sanitari che lavoravano nella vecchia sede di via degli Oleandri, sempre più risicata per una città in continua espansione. Poi dagli anni '90 si iniziò a prospettare la nuova soluzione in via Giustiniano che costò tra l'altro, lo ricordiamo, circa 320 milioni di lire quale indennità di esproprio. Lungaggini varie, persino una gru che non si riusciva a togliere, si arrivò all'apertura del nuovo poliambulatorio. Va dato a Cesare quello che è di Cesare: se non fosse stata per la forte volontà dell'allora direttore sanitario Belardino



Rossi forse la Asl starebbe ancora a via degli Oleandri. Ma anche le relazioni degli ultimi anni del Tribunale per i Diritti del Malato hanno evidenziato che la situazione è ancora fortemente "stretta" soprattutto se si vogliono incrementare i numeri delle specialistiche. Α parte l'offerta sanitaria che andrebbe potenziata con più specialisti in servizio presso il poliambulatorio, c'è una

carenza proprio degli spazi. Per questo nel 2020 si era pensato ad allargare la struttura di via Giustiniano fornendola di una nuova ala.

DAL 2020 AL 2023: LE PROCEDURE

Con delibera di Giunta Regionale n. 592 del 6 agosto 2020, venne approvato il Piano decennale in materia di investimenti in edilizia sanitaria. Nell'atto era così

inserita la scheda tecnica della ASL, che prevedeva un finanziamento di 2 milioni 650 mila euro, destinati alla costruzione di un nuovo fabbricato: la terza ala del poliambulatorio. L'obiettivo era quello di dare spazio alle specialistiche e ai vari settori che attualmente dentro al poliambulatorio Asl sono "stretti", in previsione anche di un potenziamento dell'offerta sanitaria che ad

Aprilia continua ad essere urgente e non più rinviabile. Nel dicembre 2019 intanto era stata inaugurata la Casa della Salute "con l'obiettivo di rafforzare i servizi forniti a livello assistenziale, dalla ASL di Latina, ad un bacino di utenza di circa 125 mila abitanti residenti nei comuni del distretto socio-sanitario (LT1)". Nel mese settembre 2021 la Asl di Latina aveva approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica l'ampliamento della struttura che appunto era stato valutato come "necessario a garantire l'esercizio di tutte le attività ambulatoriali ed è teso a perseguire, tra l'altro, raggiungimento parametri nazionali riferiti allo standard di dotazione media per abitanti dei servizi sanitari". Nel marzo 2022 il Consiglio comunale Aprilia aveva persino cessato la parte di proprietà del terreno alla Asl al fine di procedere all'ampliamento della Casa della Salute e la giunta regionale nel luglio del 2023 aveva confermato l'investimento. Quindi sembrava che fosse tutto pronto e invece non se ne seppe più nulla.



L'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SALVATORE LA PENNA

Così il consigliere regionale Pd Salvatore La Penna ha pensato di interrogare il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca che ha mantenuto la delega della sanità regionale. "Ad oggi – ha detto il consigliere Pdassistiamo a uno stallo, ma purtroppo credo di dire che assistiamo anche alla difficoltà di comprendere queste risorse che fine abbiano fatto. Noi dobbiamo comprendere ciò che è accaduto perché, se non vi sono più stanziate risorse per costruire un nuovo corpo di fabbrica e la terza ala del poliambulatorio, io credo che questo vada detto con chiarezza e trasparenza".

L'ASSESSORE REGIONALE GHERA: "SOLDI DIROTTATI PER IL GIUBILEO 2025"

rispondere è stato l'assessore ai rifiuti Fabrizio Ghera poiché Rocca non era presente alla seduta del Consiglio regionale. Ghera ha chiaramente detto che il progetto è stato definanziato, che i fondi sono stati dirottati per il programma del Giubileo 2025 e che rimangono circa 800 mila euro del Pnrr che serviranno per la messa a norma della struttura esistente. "Nell'ambito del Piano

decennale in materia di investimenti in edilizia sanitaria (ex articolo 20, legge 11 marzo dell'88 n. 67, terza fase, denominato stralcio 1B2-A) finalizzato al potenziamento della rete territoriale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 6 agosto 2020 n. 592, era stato previsto un intervento: l'ampliamento, con costruzione di nuovo corpo di fabbrica, della Casa della Salute di Aprilia per l'importo di 2,650 milioni di euro. -ha detto l'assessore Ghera- All'esito della successiva ricognizione avviata con le aziende sanitarie sulla base del fabbisogno rilevato e degli interventi già programmati, è stato definito il programma degli interventi a valere delle risorse disponibili, ex articolo 20 legge 67/88, nell'ambito del quale il sopra richiamato intervento è stato confermato per il medesimo importo come intervento di adeguamento e messa a norma edile e impiantistica per il completamento della Casa della Comunità di Aprilia. Successivamente, a seguito della necessità di dare copertura finanziaria al sopraggiunto programma Giubileo 2025, nonché al cofinanziamento di alcuni interventi PNRR e PNC necessari per il raggiungimento dei target delle milestone previste, con

deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2024, n. 198, il programma degli interventi approvato con la delibera di Giunta regionale 378 del 2023 è stato aggiornato. aggiornamento ha necessitato l'espunzione di alcuni interventi, tra i quali interventi di adeguamento e messa a norma edile e impiantistica per completamento della Casa della comunità di Aprilia. Ad ogni buon conto, in una parte del medesimo immobile, pari a metri quadri 600, è stata attualmente finanziata la realizzazione della Casa di comunità con i fondi PNRR. nello specifico pari a 814.716

LA PENNA: "ACCANIMENTO SULLA CITTA' DI APRILIA"

"Prendiamo atto che non è l'unico caso, -ha detto il consigliere Pd La Penna- in questi giorni e in queste ore che c'è una specie di accanimento di questa maggioranza e di questo Governo regionale sulla città di Aprilia. Io non so se derivi dalla vacatio politica che in questo momento c'è, però io credo che ci sia un fatto, una tensione che va a connotare in maniera positiva il rapporto fra queste Istituzioni e i cittadini, cioè, quella della trasparenza e

della chiarezza. Si vuol far passare oggi auesto definanziamento importante, perché sono 2 milioni di euro in meno, come un mero passaggio burocratico di riformulazione. A questo punto, però, con chiarezza va detto che quanto è stato realizzato e programmato in anni di concertazione istituzionale, in cui tutti (Partiti, Istituzioni locali, Istituzioni regionali) avevano pensato che ad Aprilia fosse necessaria una terza ala per ampliare i servizi, un giorno, in maniera burocratica e fredda, è stato eliminato e candidamente si dice che da 2.650.000 euro si è passati a 800.000 euro. Oggi sappiamo che i 2 milioni e 650 mila euro non esistono, sono stati utilizzati per altre esigenze di territori che evidentemente meritano più attenzione rispetto alla città di Aprilia, ne prendiamo atto e nelle prossime settimane, nei prossimi mesi ci mobiliteremo affinché la realtà di Aprilia abbia l'attenzione che merita non solo dal punto di vista della sanità, ma anche su tanti altri aspetti".

IL SEGRETARIO LOCALE PD DAVIDE ZINGARETTI: "ALTRO REGALO DEL CENTRODESTRA ALLA CITTA"

"Con la risposta

all'interrogazione commentato il segretario locale Pd Davide Zingarettila regione Lazio e la filiera di governo del centrodestra fanno l'ennesimo regalo ad Aprilia. Se da un lato la regione si sta dimostrando rapidissima nell'autorizzare nuovi impianti per i rifiuti in un territorio fortemente compromesso, dall'altro si dimostra abile nel cercare di far passare in sordina un definanziamento grave e dannoso per il diritto alla salute degli apriliani. L'ampliamento della ASL, previsto allora dalla Giunta Zingaretti e su cui il PD di Aprilia ha fortemente lavorato negli anni per la realizzazione, era un passaggio necessario e fondamentale per migliorare la qualità del servizio sanitario a disposizione dei cittadini. Con questo taglio rimarranno degli standard sottodimensionati rispetto alle esigenze della città, il complicando ulteriormente il lavoro e l'impegno degli operatori dell'ASL di Aprilia. Come PD daremo inizio ad una mobilitazione con cittadini e associazioni per contrastare con fermezza questa scelta folle della giunta Rocca".

CICCOL
SUPERMERCATI

Per celebrare la ricorrenza dell'ANNIVERSARIO

500 Prodotti
"Prezzi Bassi Sempre"
fino al 50%

Carrefour (market Via Degli Oleandri - Via Grazia Deledda APRILIA

L'assessore regionale ai rifiuti scarica la colpa al Comune di Aprilia che per due anni è stato "in attesa" e "inattivo"

GHERA: "BONIFICA EX DISCARICA SANT'APOLLONIA NON PIU' REALIZZABILE"

La Regione chiede al Ministero di avocare a sé l'intervento anche se ammette che non ci sono i tempi per concluderlo entro le scadenze fissate dal Pnrr

di Riccardo Toffoli

L'assessore regionale al ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera sulla bonifica dell'ex discarica di Sant'Apollonia: "L'intervento non è più realizzabile. Se l'intervento non si fa è perché il Comune di Aprilia non è riuscito a portarlo avanti". A rischio non solo 14 milioni di euro di investimento del Pnrr per la bonifica dell'ex discarica dei rifiuti della città ma anche, se si dovessero attivare le procedure e non finire il lavoro, il dissesto del L'assessore Comune. regionale ai rifiuti Fabrizio Ghera risponde ad una interrogazione del consigliere regionale di Sinistra Ecologista Alessandra Zeppieri. Avs aveva sollevato il caso già a gennaio. GLI ANTEFATTI

Il 17 gennaio il deputato del gruppo AVS (Verdi e Sinistra Italiana) Filiberto Zaratti aveva interrogato il Ministro dell'Ambiente sull'iter per la bonifica dell'ex discarica, in uso fino agli anni '80, per i rifiuti urbani del Comune di



Assessore regionale Fabrizio Ghera

Aprilia. Nel 1988 la discarica era stata chiusa con ordinanza sindacale. Il sito, su cui più volte il Comune di Aprilia aveva tentato di avviare l'iter della bonifica negli anni passati, risulta inserito nel

Piano regionale dei siti inquinati del Lazio. aggiornato, da ultimo, con il Piano regionale dei rifiuti. L'area interessata dagli interventi di bonifica non risulta nella disponibilità del

Comune di Aprilia ma appartiene in parte alla Soc. Gal Gestione agricola latinense s.r.l. e in parte alla Soc. Frales società agricola s.r.l. L'intervento di bonifica è stato inserito nel Pnrr e

un investimento generale di 500 milioni di euro da destinare alla bonifica dei siti orfani. Tra gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Lazio è stato individuato proprio il sito di Sant'Apollonia, oggetto di un finanziamento per 14 milioni di euro. L'intervento di bonifica si deve completare entro il 31 marzo 2026. Dopo una serie di interlocuzioni con il governo Meloni, è stato approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a: "a valutare l'opportunità di adottare le misure di competenza, ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica del sito orfano di Santa Apollonia, del Comune di Aprilia". L'area di bonifica è adiacente al sito interessato dal nuovo progetto di discarica dei rifiuti che è alle fasi conclusive nella Conferenza dei Servizi in Regione.

LA PALLA RIMBALZA TRA COMMISSARIO E REGIONE

Il commissario prefettizio







Paolo D'Attilio aveva subito inviato una nota nella quale evidenziava le criticità per le quali l'iter si era impantanato. Il commissario ha ricordato di aver richiesto alla Sogesid, la società partecipata del Ministero dell'Ambiente che aveva in precedenza comunicato alla Regione Lazio l'interesse ad avviare una fattiva collaborazione volta a finalizzare il processo realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, la possibilità di farsi carico dell'intervento nel sito di Sant'Apollonia. La Sogesid, disponibile rimanendo all'intervento, aveva sottolineato come sarebbe stata necessaria 1a sottoscrizione di un accordo tra il Comune e i privati proprietari delle aree, diretto a consentire e disciplinare l'occupazione, l'accesso, il transito delle aree del sito di Santa Apollonia e l'avvio delle attività. Ouesta richiesta, già il 27 maggio 2024, non è stata riscontrata positivamente dalla parte privata faceva notare il commissario. Altro fattore lamentato da D'Attilio, è che la Sogesid sarebbe comunque dovuta essere remunerata per l'incarico. Ma, in caso di mancata realizzazione del progetto o di parte di esso entro i termini previsti dal Pnrr come è presumibile, il finanziamento sarebbe stato revocato con la possibilità per il Comune di Aprilia di farsi

carico di tutte le spese fino a quel momento sostenute e quindi di arrivare a dissesto finanziario. L'assessore regionale Ghera non solo, invece, spiega che: "La stessa dirigente regionale più volte ha rassicurato che si potessero fare occupazioni forzose per potere entrare nell'area e fare tutte le attività che vanno fatte" ma dice anche che la Regione si è più volte resa disponibile a riprendersi in mano la direzione dell'intervento esautorando così il Comune di Aprilia dal portarlo avanti. Ghera va ben oltre e spiega che il Comune di Aprilia ha deciso per sua scelta due anni fa, di gestire l'intervento autonomamente quando poteva lasciarlo in mano alla Regione e che, nonostante la continua disponibilità della Regione a riprendere in mano l'intervento, il Comune di Aprilia ancora oggi non revoca quella scelta. "È stata una scelta a livello locale che ad oggi non è stata ancora revocata –spiega senza mezzi termini l'assessore Gheranonostante la nostra richiesta per iscritto, due volte, che sarebbe, secondo noi, ormai, la scelta più giusta, far sì che sia la Regione, insieme al Ministero, a portare avanti la procedura"

procedura". "INTERVENTO NON PIU' REALIZZABILE"

L'interrogazione al presidente della Regione Lazio Rocca, è del consigliere Alessandra Zeppieri della Sinistra

Ecologista. risposta dell'assessore Fabrizio Ghera lascia dubbi: non "L'intervento non è più realizzabile" con un rischio concreto di perdere 14 milioni di euro per la bonifica dell'ex discarica della città di Aprilia risalente agli anni '80. Soldi che, forse, non si vedranno più nel prossimo futuro. "Tra gli interventi che la Regione ha sottoscritto per i siti orfani non c'è solo quello di Aprilia, ce ne è anche uno a Ventotene, dove la Regione si è attivata direttamente, avvalendosi sempre della SOGESID, che è una società statale, c'è anche il Comune di Graffignano, in provincia di Viterbo, che sta facendo l'intervento da solo. -ha risposto Ghera- Il comune di Aprilia ha deciso due anni fa fare 1'intervento direttamente, quindi la decisione è del Comune, come ha fatto anche lo stesso Comune di Graffignano, mentre il Comune di Ventotene ha preferito che lo facesse la Regione". E poi l'affondo: "Se l'intervento non si fa è perché il Comune di Aprilia non è riuscito a portarlo avanti, ahinoi". Ma non è l'unico: "Il Comune di Aprilia -continua Ghera- ad oggi non ha attivato nessun tipo di lavoro e abbiamo più volte sollecitato per fare questo. Quindi non è un problema di bilancio, perché oggi, comunque, l'intervento non è più

realizzabile. Quindi abbiamo detto più di una volta che, se il Comune non fosse stato in grado, avrebbe provveduto l'ufficio regionale. Dopodiché ci continuano ad arrivare, ovviamente, delle interlocuzioni non chiare e abbiamo chiesto al Ministero se la Regione può riprendere l'intervento e continuarlo, ovviamente sapendo bene che sarà impossibile". Ghera parla di "attesa" e "inazione" da parte del Comune di Aprilia e ha detto che si è rivolto personalmente al Viceministro dell'Ambiente per capire se la Regione ha ancora dei margini per intervenire. "Non avendo fatto il Comune nessun tipo di attività né di verifica né di individuazione dell'area per vedere quale tipo di inquinamento, qual è il tipo di intervento che va fatto, è chiaro che oggi non possiamo sapere quello che bisogna -ha continuato Ghera- Purtroppo, questi due anni sono passati. Noi in realtà, è quasi un anno dall'insediamento commissario, abbiamo subito chiesto di attenzionare la cosa. Ad oggi non ci sono stati interventi e credo non ci sia notizia di intervento ad horas. Quindi, ripeto, l'Ufficio regionale ha scritto al Ministero chiedendo di poterlo portare avanti".

"I LAVORI NON INIZIANO SUBITO: PER NOI LA BONIFICA E' PRIORITARIA"

Quindi Ghera si concentra sulle tempistiche. "Non è che i lavori iniziano e si spendono tutti i 14 milioni di euro contemporaneamente. -ha detto- Si inizia un processo, si fanno tutte le attività propedeutiche, gli incarichi. Comunque, la SOGESID chiaramente si servirà di professionisti per dare un certo tipo di incarichi, quindi ha un costo da sostenere: o lo sostiene la Regione, o lo sostiene il Comune, o la SOGESID. Da questo punto di vista la SOGESID ha fatto una sua parcella. Allora noi abbiamo detto: intanto facciamo tutte le attività prodromiche che fanno arrivare alla gara, poi in quel momento andremo Ministero per verificare la possibilità di avere i fondi, o doverli erogare a livello regionale. Noi quindi in primis abbiamo messo l'attività di bonifica come prioritaria per la Regione Lazio. Come vi ho detto non è che la Regione ha chiesto al Comune di fare un intervento. È stata una scelta a livello locale che ad oggi non è stata ancora revocata, nonostante la nostra richiesta per iscritto, due volte, che sarebbe, secondo noi, ormai, la scelta più giusta, far sì che sia la Regione, insieme Ministero, a portare avanti la procedura: quale che sia il tempo che ci ora, è fondamentale farlo e portarlo avanti".

pagina 9



VENITECI A TROVARE PER SCOPRIRE LE NOSTRE PREZIOSE NOVITA'

CITIZEN OTTAVIANI

MIRCO VISCONTI

Cesare Paciotti Rosato



Aprilia - Via Carducci, 71 Info: 06.9275885 - 338 3148528 💿

www.gioielleriatrilogy.it

Presentando questo Coupon Avrai il 20% di sconto su tutti i nostri prodotti

Il partito del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni rimanda al mittente tutte le accuse: dalla sanità alla bonifica di Sant'Apollonia

FRATELLI D'ITALIA SI DIFENDE: «BASTA STRUMENTALIZZAZIONI»

Il senatore Nicola Calandrini: "Le Case della Salute volute da Zingaretti solo scatole vuote"

di Riccardo Toffoli

«Ancora una volta ci troviamo di fronte a una polemica politica pretestuosa, in cui Pd, M5S e Alleanza Verdi Sinistra cercano di dipingere un quadro che non corrisponde alla realtà. Ma i fatti parlano chiaro, e noi vogliamo ristabilirli.» Così in una nota il Senatore Nicola Calandrini, presidente della Federazione provinciale di FdI Latina.

TEMA SANITA': RIPRISTINEREMO IL FINANZIAMENTO DELLA TERZA ALA DELLA ASL

«Il tema della sanità è troppo serio per essere usato in maniera demagogica - gli fa eco il coordinatore comunale Baldo- I tagli alla Casa della Salute non sono stati un capriccio politico, ma una scelta obbligata per destinare risorse urgenti alle opere del Giubileo. Ricordiamo però che per Aprilia restano 800 mila euro di finanziamento PNRR per il miglioramento delle strutture sanitarie esistenti, e che i 2,6 milioni di euro per il terzo polo del poliambulatorio verranno ripristinati. Quindi, le accuse di smantellamento dei servizi sono del tutto infondate.» «Voglio poi ricordare a chi oggi punta il dito contro il centrodestra che a governare



Edoardo Baldo coordinatore comunale di F.lli d'Italia

fino a due anni fa era Nicola Zingaretti - spiega Calandrini- E proprio durante la sua amministrazione non si è pensato a mettere da parte i fondi per il Giubileo, generando oggi la necessità di redistribuire le risorse. Inoltre, sono stati proprio loro a creare il modello delle Case della Salute, che si sono rivelate delle scatole vuote. Grandi inaugurazioni, ma

nessuna soluzione al vero problema di Aprilia: la carenza di medici e infermieri. La differenza è che oggi, con la giunta Rocca, si sta finalmente lavorando su nuove assunzioni per risolvere questo nodo fondamentale.»

DICARICA DI SANT'APOLLONIA: "SONO 40 ANNI CHE SI ATTENDE LA BONIFICA"

Per quanto riguarda la questione di Santa Âpollonia intervenire è Baldo: « Parlare della bonifica di Santa Apollonia come se fosse una questione nata ieri è ridicolo. Questa è un'ex discarica che attende bonifica da 40 anni, e il problema non è certo nato con il governo centrodestra. Anzi, è stato proprio il sindaco Antonio Terra sostenuto dalla stessa sinistra che oggi attacca perdere i fondi regionali per la caratterizzazione del fondi sito nel 2009 a causa di errori procedurali.

Da allora sono passati altri 15 anni e nulla è stato risolto.» «Oggi la situazione è aggravata dal fatto che non si è ancora riusciti a trovare un accordo con la proprietà del terreno per consentire il passaggio. E vogliamo ricordare che Aprilia è attualmente commissariata-sottolinea Calandrini - Il commissario, nei mesi scorsi, ha fatto quello che ha potuto, ma evidentemente non abbastanza,

visto che si sono perse ulteriori risorse. Non solo per Santa Apollonia, ma anche per altri progetti, come la pista ciclabile. E troppo comodo ora scaricare tutto il peso sul centrodestra, che ha governato per un solo anno, quando per 15 anni la città è stata amministrata dalla coalizione civica sostenuta proprio dal Pd e da Azione.»

LA SICUREZZA: "I CIVICI HANNO DOVUTO RESTITUIRE I SOLDI"

Infine il tema sicurezza. strumentalizzazione è evidente spiega il coordinatore Baldo- Il Comune non ha partecipato a un bando per la videosorveglianza non per negligenza, ma perché sarebbe stato impossibile gestire quei fondi con il personale comunale attuale, già impegnato con i finanziamenti PNRR. E sappiamo bene che nel 2022 l'amministrazione civica dovette restituire un finanziamento regionale proprio perché non fu in grado di elaborare un progetto nei tempi. Questa è la realtà. Noi abbiamo scelto di lavorare su priorità priorità concrete, come l'accelerazione dei lavori per il nuovo commissariato di polizia, che presto sarà inaugurato e rappresenterà una risposta concreta alla sicurezza della città.»



VENDITA - AFFITTO SICURO AFFITTI BREVI VALUTAZIONI GRATUITE

IMMOBILIARE

APRILIA: via Nerva Tel. 06.9276874 Cell. 353.3066076

mrimmobiliare2020@libero.it www.mrimmobiliarenettuno.it









COSTRUZIONI GENERALI civili e industriali

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI CEMENTO ARMATO - STUDIO TECNICO

APRILIA: via Nerva - Tel. 06.9276874 Cell. 347.3650880 bruncostruzionigroup@gmail.com - www.bruncostruzionigenerali.com



+ VANTAGGI + FITNESS + TE

ALL INCLUSIVE

£ 19,90 AL MESE

PER I PRIMI 100 ISCRITTI

COS'E' INCLUSO NEL TUO ABBONAMENTO

- SCHEDE DI ALLENAMENTO PERSONALIZZATE
- ASSISTENZA ISTRUTTORE SEMPRE
- ANALISI COMPOSIZIONE CORPOREA
- FITNESS E CORSI ILLIMITATI
- LEZIONI DI SPINNING ILLIMITATE
- BEVANDE ENERGETICHE
- LAMPADE
- POLTRONE MASSAGGIANTI ILLIMITATE
- PEDANA VIBRANTE ILLIMITATA
- OMAGGI PER TE E I TUOI AMICI





VIA NETTUNENSE, 197 APRILIA (LT) 06 9206 2359 - 342 651 6943



Fatti e avvenimenti dal territorio

Dai soldi per l'Enotria alle novità per Pontina e Cisterna-Valmontone; la guerra per i rifiuti ad Ardea e ad Anzio e i sogni di Pomezia di rendere pedonale il centro di Torvaianica

di Piergiuseppe Iorillo

TASSE NON PAGATE AL COMUNE DI APRILIA, MAZZATA PER L'EX **ENOTRIA**

Al Comune di Aprilia arriveranno 210 mila euro dall'ex cantina sociale abbandonata sulla Nettunense, l'Enotria. La Corte di Cassazione ha infatti respinto tre dei quattro ricorsi presentati dalla società Cagi 2001, già dell'immobile, proprietaria riguardo pagamento dell'Ici e dell'Imu.



E così per l'Ici 2010 la società dovrà versare alle casse comunali 53.551 euro; per l'Imu 2013, \$0.606 euro e per l'Imu 2012, 76.309 euro. Un totale di 210.446 euro.

UNA NUOVA ALA PER IL CENTRO COMMERCIALE

Si amplia il centro commerciale Aprilia due con un nuovo edificio che sorgerà su una parte dell'attuale area parcheggio e destinato a ospitare cinque strutture di media vendita. La società costruttrice, a Lsgi Italia 6, ha presentato in Regione la richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per farsi autorizzare l'aumento della superficie di vendita di 3.425 metri quadri, dagli attuali 19.686 mq a 23.111 mq. Quando arriverà



il via libera, sono previsti quattro mesi di lavori: un cantiere rapido, trattandosi di moduli prefabbricati e senza necessità di scavi, con entrata in esercizio entro il settembre 2026.

LA NUOVA ZELANDA PUNTA SU CISTERNA PER ESPANDERE IL COMMERCIO DI KIWI

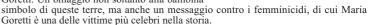
L'inviato speciale del commercio agricolo della Nuova Zelanda Hamish Marr è arrivato a Cisterna per conoscere da vicino la realtà delle produzioni di kiwi in Italia. La missione di Marr in Italia è quella di rafforzare e potenziare i partenariati agricoli esistenti. Ad accompagnarlo anche l'ambasciatrice neozelandese Jackie Frizelle e il sottosegretario agli Esteri Giorgio Silli. Proprio a Cisterna ha le sue



produzioni il colosso neozelandese Zespri, leader mondiale nell'esportazione di kiwi. Zespri sta puntando sulla varietà di kiwi SunGold, tipico della Nuova Zelanda, con la concessione di nuovi ettari produttivi anche nei territori di Cisterna, Aprilia, Cori e

IL COMUNE DI LATINA VUOLE CAMBIARE NOME A PARTE DEL LUNGOMARE

Non si chiamerà più "passeggiata Portoghesi" il tratto compreso tra strada Casilina sud e Foce verde. La Commissione Toponomastica di Latina ha accolto favorevolmente la proposta di intitolare un tratto di pista ciclabile sul lungomare alla patrona della città Santa Maria Goretti. Un omaggio non soltanto alla bambina





UNA NUOVA ROTATORIA SULLA PONTINA

Se ne parla da anni e finalmente partono i lavori per realizzare la rotatoria tra la Pontina e la Migliara 48, tra Sabaudia e Pontinia. Risale infatti al 2018 il progetto di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la Migliara 48 ed il tratto Latina – Terracina della Pontina, al km 85.150, nel territorio di Sabaudia. La spesa



complessiva per la realizzazione dell'opera ammonta a un milione e 150 mila euro. L'apertura del cantiere è prevista per maggio. Astral prevede di completare i lavori in 6 mesi. Per accelerare i tempi e limitare i disagi alla viabilità sono previsti cantieri notturni.

ADDIO AI FONDI PER RISTRUTTURARE IL PARADISO SUL MARE DI ANZIO

I fondi per ristrutturare il Paradiso sul Mare, la struttura degli anni Venti nata per ospitare il casinò e set per numerosi film (tra cui "Polvere di stelle") sono tornati allo Stato. Gli otto milioni euro stanziati sotto la precedente amministrazione De Angelis e destinati al recupero della struttura, non sono stati spesi e di conseguenza i soldi sono ritornati nella





ALESSIO 327 8589166 DANIELE 328 9215775 RICCARDO 328 5893346





























Via delle Palme ang. Via Ottaviano 8 - 04011 APRILIA (LT)

disponibilità del Governo. Non è chiaro se ci siano possibilità di recuperare quelle somme: un problema ereditato che il nuovo sindaco Aurelio Lo Fazio proverà a risolvere.

RUBATI I COMPATTATORI PER LA RACCOLTA RIFIUTI AD ANZIO

Sarebbe un furto su commissione quello messo a segno nel deposito di Lavinio della Aet, la società di raccolta dei rifiuti ad Anzio: rubati due camion compattatori e smontato sul posto alcune parti di un terzo camion; un quarto mezzo è stato invece ritrovato abbandonato lungo via della Campana. Le telecamere di controllo del piazzale hanno ripreso tutto: ad agire sono state almeno tre persone, vestite di nero, con passamontagna. Prima di entrare in azione hanno atteso che passasse il servizio di vigilanza. Indagini in corso.



ANZIO REVOCHERA' LA CITTADINANZA ONORARIA A MUSSOLINI

Il consiglio comunale di Anzio revocherà la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini. La proposta, arrivata dal Partito democratico forza di maggioranza ad Anzio - è stata ben accolta da tutta l'amministrazione, sindaco compreso. "La cittadinanza conferita nel 1924 ad Anzio come in tante altre realtà d'Italia fu un'imposizione del regime, è ora di chiudere quella pagina visto che siamo a 80 anni dalla liberazione dal nazifascismo, il prossimo 25



aprile, e che la nostra Costituzione si fonda proprio sull'antifascismo". Nel 2018 una mozione simile fu bocciata.

ARDEA, DENUNCIA L'ABBANDONO DI RIFIUTI: I VIGILI SCOPRONO

CHE L'AUTORE E' SUO PADRE
Dopo la denuncia, una brutta sorpresa. Il cittadino che
aveva denunciato a più riprese ai vigili urbani di Ardea un incivile che gli aveva abbandonato i rifiuti davanti a casa, era una persona che in realtà conosceva molto bene: suo padre, individuato grazie alle telecamere del sistema di sorveglianza mobile e-killer. L'uomo è stato infatti ripreso mentre, più volte, lasciava sacchi di immondizia davanti al cancello dell'abitazione da cui proveniva la richiesta di aiuto. L'anziano è stato denunciato.



IL CIMITERO DI ARDEA CHIUDE PER NOVE GIORNI

Il Comune di Ardea ha deciso la chiusura straordinaria del cimitero di via Strampelli per nove giorni della seconda metà di Aprile per lo svolgimento di alcune esumazioni. Per permettere l'effettuazione dei lavori, il sindaco di Ardea ha previsto le giornate di chiusura



straordinaria per i giorni: 14, 15, 16, 22, 23, 24, 28, 29, 30 aprile 2025. Lo ha deciso il sindaco di Ardea Fabrizio Cremonini con una ordinanza "al fine di tutelare la salute pubblica e per permettere un razionale e ordinato svolgimento dei lavori'

IL CENTRO DI TORVAIANICA SARA' PEDONALE: CHIESTI I SOLDI ALLA REGIONE

L'amministrazione comunale di Pomezia vuole pedonalizzare Piazza Ungheria nel centro di Torvaianica e l'installazione di nuovi arredi urbani con materiali eco-sostenibili: il Comune ha presentato un ambizioso progetto per ottenere i soldi dalla Regione. Ci sono a disposizione 10 milioni di euro nel triennio 2024-2026 per lo sviluppo del litorale laziale e in questa linea di finanziamento vuole inserirsi il Comune. Se il progetto otterrà i fondi, sono previsti 12 mesi di lavori.



SCOPERTA AL CIRCEO LA NECROPOLI PIU' ANTICA DEL LAZIO

Importante scoperta archeologica al Circeo. Gli scavi condotti da anni dagli archeologi hanno riportato alla luce una necropoli preistorica presso il Riparo Blanc, situato sul monte Circeo. Si tratta della più antica necropoli finora conosciuta nel Lazio, un ritrovamento che getta nuova luce sulla presenza dell'Homo Sapiens in questa regione. Tra i numerosi resti umani, spicca il corpo di una donna che presenta segni profondi procurati, pare, dal lavoro di scarnificazione di carne e muscoli dal corpo. L'ipotesi è che in quella zona si praticasse il cannibalismo.



LA CISTERNA-VALMONTONE PASSA SUL MONUMENTO CHE RICORDA LA STRAGE NAZISTA

Il tracciato della Bretella Cisterna Valmontone si sovrapporrebbe al sito dove da decenni un monumento ricorda il luogo della strage nazista di Pratolungo, rischiando di distruggerlo. È quanto emerge dall'avvio delle procedure di esproprio collegate alla realizzazione del nuovo asse stradale che collegherà la Pontina collegherà all'autostrada Roma-Napoli, sulla base documentazione prodotta da Astral. Il sindaco di Velletri, nel cui territorio ricade il monumento, ha già chiesto ad Astral di salvare quel monumento.





RISCHI CATASTROFALI: POLIZZA OBBLIGATORIA

Entro il 31 marzo!

RISCHI CATASTROFALI: LA POLIZZA ASSICURATIVA È OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE.

La legge di Bilancio ha introdotto l'obbligo di stipulare, entro il 31.03.2025, una polizza assicurativa a copertura dei rischi catastrofali.

Nota Informativa - Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it





Aprilia, Via Giuseppe Verdi, 71 **©** 06.92.708.341

Segnale molto chiaro dei tre partiti e movimenti cittadini uniti sulle tematiche dell'acqua, della difesa ambientale, del lavoro e della sanità

PD, AVS E M5S SI PRESENTANO PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Tutti concordi: "Il centrodestra ha abbandonato la città"

di Riccardo Toffoli

Pd, M5S e Avs uniti per la prima volta. Sabato 22 marzo presso Niki's di via Verdi per la prima volta il Partito Democratico, il Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra si sono presentati insieme. Uniti su alcuni punti precisi: acqua, difesa dell'ambiente, lavoro e sanità. Contro un centrodestra regionale che, a detta di tutti, "ha abbandonato la città di Aprilia". Una svolta politica sicuramente significativa per la città di Aprilia". Una svolta politica sicuramente significativa per la città di Aprilia. Il Partito Democratico dai tempi di Gianni Cosmi aveva sempre optato per una soluzione "moderata", prima alternativa al civismo (che per onestà in una prima fase non l'ha voluto) e poi sempre più attratto dal civismo tanto che, alle ultime amministrative non ha presentato il simbolo. Il Movimento 5 Stelle aveva viaggiato finora in solitaria e si era affacciato per la prima volta alle amministrative da solo nelle ultime elezioni del 2023. In questi ultimi frenetici giorni per la politica apriliana, il nuovo segretario locale di Sinistra Italiana Davide Zingaretti e il nuovo segretario locale del Pd Davide Zingaretti e il nuovo segretario locale di Sinistra Italiana Davide Casari hanno riacceso i partiti del centrosinistra apriliano e hanno trovato dei punti di convergenza comuni al Movimento 5 Stelle. La conferenza del 22 marzo scorso è, quindi, sicuramente storica per il centrosinistra apriliano. "Quando durerà?", "Bisogna vedere nel futuro" sono i commenti delle numerose persone intervenute che danno comunque l'idea di una

coalizione che deve ancora nascere e sulla quale pesano ancora i dissapori e i contrasti del passato. L'incontro di sabato 22 marzo ha permesso di focalizzare alcuni punti sui quali Ragusa (M5S), Davide Zingaretti (Pd) e Davide Casari (SI). A sugellare l'unione sono scesi i big nazionali: Filiberto Zaratti (Avs) che si è adoperato per far impegnare il Governo



i tre partiti a livello locale hanno trovato sintesi: l'acqua pubblica, la difesa dell'ambiente, il lavoro e il sostegno al prossimo referendum di giugno nonché il potenziamento della sanità locale. Tutti compatti nel dire che il centrodestra "ha abbandonato la città" dopo le ultime vicende: la mancata bonifica dell'ex discarica di Sant'Apollonia, la corsa della Regione verso l'approvazione di una nuova discarica di servizio, il definanziamento del progetto della terza ala del poliambulatorio di via Giustiano che fa calare un "de profundis" sulle speranze di un potenziamento dell'offerta sanitaria pubblica sulla città di Aprilia. Sul tavolo dei relatori: Filippo Treiani (Verdi), Andrea

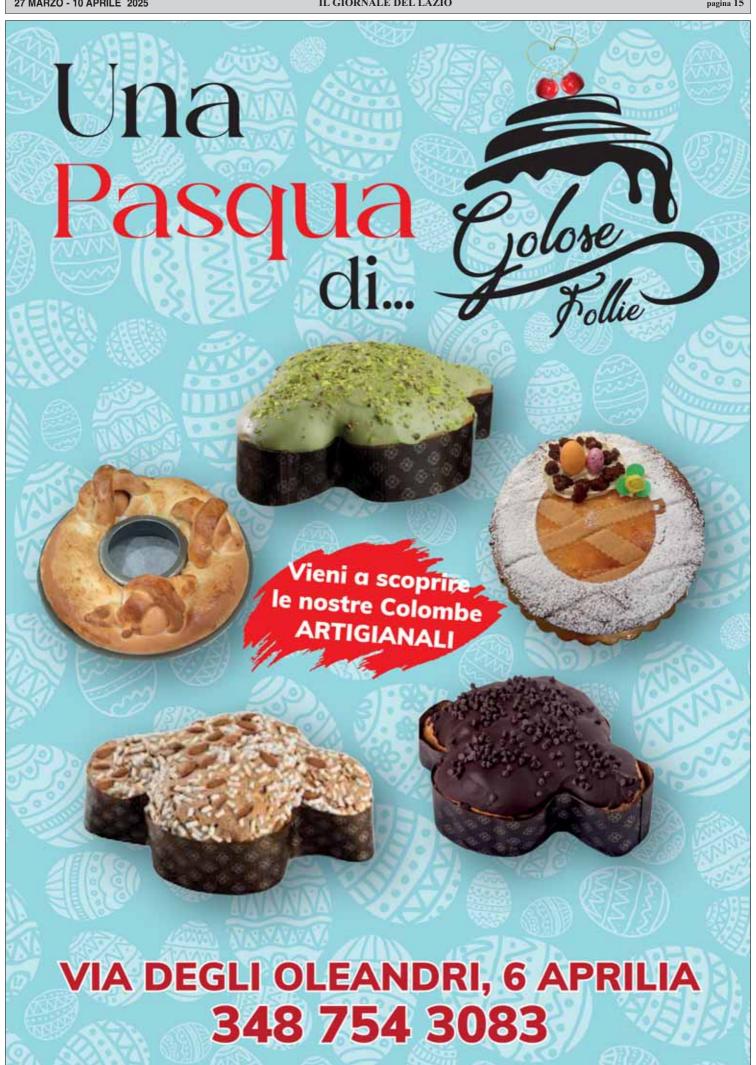
nell'iter di bonifica dell'ex discarica di Sant'Apollonia e il consigliere regionale M5S Adriano Zuccalà, ex sindaco di Pomezia. Ha moderato gli interventi Sara Samperi. I contributi tematici sono stati tutti condivisi, ma ogni partito e movimento ha portato il suo contributo su una specifica problematica. Così Andrea Ragusa (M5S) ha parlato dell'acqua. Un tema ancora molto caldo per la comunità apriliana costretta a riduzioni continue del flusso idrico, spesso in ore serali, all'assenza di un ufficio in città e di investimenti sostanziali sugli impianti. Questo ha sottolineato Ragusa quando ha snocciolato alcuni numeri: in venti anni dei 44 milioni di investimenti

previsti sulla città, se ne sono concretizzati appena il 19%, ossia 8 milioni di euro. A fronte, ha detto, di un aumento della bolletta in circa dieci anni del 650%. Ragusa ha parlato anche di alcune cifre di spesa, come i 425 mila euro per le spese legali e ha concluso: "Noi continuiamo a batterci per una gestione pubblica dell'acqua, non politica". Ha scaricato la colpa alle giunte di centrodestra che hanno consegnato gli impianti nel 2003. Quimdi è stata la volta di Filippo Treiani dei Verdi che ha puntato il dito sull'accelerazione della giunta regionale Rocca, targata centrodestra, all'ipotesi di una discarica di servizio a Sant'Apollonia. "Dovrebbe passare un concetto –ha detto-che non tutto può essere fatto nella nostra comunità". Quindi il discorso passa al rischio, sempre più concreto, di perdere i 14 milioni di euro per la bonifica dell'ex discarica della città di Aprilia chiusa negli anni '80 e sulla quale l'impegno di Avs si è fatto sentire. "Non serve la filiera di potere –ha detto-serve la politica". Dal pubblico una voce, "una cittadina" si è definita, chiede a tutti i partiti presenti di partecipare alla terza ed ultima conferenza dei servizi. "Io sono al lavoro –ha detto-non posso partecipare. Devo prendermi un permesso. E necessario che però ci siete voi, la politica che deve fare questo ruolo. Ogni volta in aula consiliare siamo quattro o cinque". Un appello che i partiti hanno recepito. Davide Casari (SI), ha parlato di

"programmazione" alta, di un piano regolatore vecchio, di una proposta di legge regionale che, se passa, può aprire una nuova stagione di abusivismo sulla città di Aprilia. Quindi passa al referendum, contestualizzando sul livello provinciale i quesiti referendari. Una provincia che soffre la piaga della disoccupazione più che a livello regionale, dove si sono registrati 13 mila infortuni e 13 decessi, per la quale è importante una nuova legislazione che dia sicurezza sul lavoro e al lavoro. Quindi è toccato a Davide Zingaretti (Pd) concludere gli interventi. Nel suo intervento, ha ricordato come Rocca, nonostante gli impegni assunti in campagna elettorale, non abbia finanziato la legge 6, per le opere di urbanizzazione delle periferie apriliane. E ha definanziato il progetto della costruzione della terza ala della Asl. "Il centrodestra e la sua filiera –ha detto- non solo non hanno dato nulla, ma hanno tolto a questa città. E ora la vogliono rendere Capitale dei rifiuti". In appoggio il deputato Filiberto Zaratti e il consigliere regionale Andrano Zuccalà in un'aula piena di persone, diversi militanti ma anche tanti volti che si riaffacciano per curiosità. Qualche mal di pancia è venuto dall'ala più moderata, Italia Viva ad esempio che non era presente. Il messaggio di sabato 22 marzo è, comunque, sicuramente chiaro ma ci vuole ancora tempo per convincerii e convincere a tornare a sperare in un centrosinistra unito o come si chiama ora, coalizione progressista, in città.



APRILIA - Via del Commercio, 1 Tel. 06.92732783



Si chiama Aprilia Civica ed è un coordinamento che raggruppa le storiche liste civiche e quello che resta della coalizione Caporaso

LA COALIZIONE CIVICA RIACCENDE I MOTORI: ELETTO IL NUOVO COORDINAMENTO

La tabella dei nuovi scenari politici in città

di Riccardo Toffoli

Riaccende i motori anche la coalizione civica: eletto il nuovo coordinamento di lavoro composto da Gianluca Fanucci, Giovanna Porrino, Silvia Puleo, Valentina Tartaglia e Davide Tiligna. I nomi rappresentano le "anime" delle liste civiche che dal 2009 al 2023 hanno governato ininterrottamente la città di Aprilia con l'aggiunta di volti nuovi che si sono affacciati nelle elezioni del 2023 a fianco dell'ex candidato sindaco Luana Caporaso, già assessore ai lavori pubblici della giunta Terra. Le accelerazioni politiche degli ultimi giorni, complice anche l'incognita del voto a maggio per le amministrative, hanno delineato più o meno i nuovi scenari. Šembra sempre più certa la possibilità di un commissariamento del Comune per infiltrazioni mafiose, ma l'ufficialità ancora non c'è. La commissione d'accesso ha depositato in Prefettura la relazione e il Prefetto dovrebbe mandare in queste ore la sua richiesta al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che poi dovrà portarla in discussione in Consiglio dei Ministri. Lo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose farebbe posticipare le elezioni amministrative di oltre un anno rispetto alla scadenza naturale di maggio prossimo. Nel frattempo però, maggio è quasi arrivato. L'attuale commissario prefettizio Paolo D'Attilio,

AREA PROGRESSISTA	Parsito Democratico	Stanner tentardo un'iscissione programmystica su alcure tensi. Manca Carea moderata.
	Movemento S Stelle	
	Afficance Ventile Sinistra	
APRILIA CIVICA	Le vecchie Bale chiche Forum, Aprilla Domani, Rebe die Cittadini, Lista Caponiae, Aprilla Citta Citia Lista Caponiae, Aprilla Citia Nel coordinamento manca un mome legato all'Altra Faccia della Ficilita i pezzi di Uniti per Aprilla gian parta del vecchio: "Jezo Polo" sono conflutti nel Pd che ha ripresio anche se militanti conflutti nella lista Caponiosi.	Due tentattel in corre- un sccordo con Tarea progressista o una costilume activaria. Potretibre essensi oriche un avvicinamento con Tarea moderata, ma c'è a vetto su alcuni componenti.
FRATELLI D'ITALIA E LEGA	hembrane assere in sintonia mentre il gruppo di Forza Italia è più prisettato su una striutione moderata.	Fratelli d'Italia interna al sue nucleo stonco son fialdo Latini e l'aggiunta di Las. Il gruppio begato all'es consigliere La Pegna rimane alla finestra.
AREA MODERATA	E fortemente sterogensa ma potrebbe computarari se nen si trovacio spazi nelle altre coalizioni. Ruoterebbe intonia alla figura dell'es vicesindaco Vittorio Marchitti e alla nuova erea allegata di Forza ralla che, ovviamente se noe in coalicione, non presenterebbe il simbolo.	Potrobbero convergere diverse fate e componenti del controlestra che non il ricrosmo in una coadizione a trazione fratelli d'Italia come ficiele fratelli d'Italia come ficiele fratelli d'Italia come ficiele finali del come ficiele finali del come ficiele finali del componenti del finali del componenti del finali nella resulta Viva Giovannire, fisializzatione e Longistra del tre finalizzation nell'area progressitate mai che portrobbe proponendere ariche per la via Chinca.
		Nell'area moderata gravitario anche vari esponenti politizi conosciuti che nelle ultime ore si stamno ritrovando in sigle di partito più piccole.
OUTSIDER	Di tratta di une serie di nomi legati alla politica che potrebiliero andere de uni oppure invere alleanoe con le precedenti coalizioni. Tra queste il peso più rilevante e quello situramente di	

infatti, è stato nominato, è bene ricordarlo per chiarezza, a seguito delle dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali e, quindi, il suo mandato scadrebbe naturalmente a maggio, quando sono state previste le elezioni amministrative. Su questo percorso pende però, la possibilità di uno scioglimento del Comune di Aprilia per

infiltrazioni mafiose avviato a seguito dell'operazione "Assedio" dal prefetto di Latina Vittoria Ciaramella con la nomina della commissione d'accesso. Se il Consiglio dei Ministri dovesse accogliere questa procedura, il Comune di Aprilia continuerebbe a rimanere commissariato per altri 18 mesi, o forse anche di più. Il tempo previsto dalla legge sono

infatti 18 mesi rinnovabili fino a 24 mesi. Sono due anni, più un anno praticamente già passato di commissariamento per dimissioni dei consiglieri comunali. Significa che ad Aprilia, ipoteticamente, la democrazia potrebbe subire uno stop di ben tre anni. Che sono tanti.

IL CIVISMO PROVA A FARE DA SOLO

Nello scenario attuale, i partiti si mobilitati hanno sono rivitalizzato la loro presenza sul territorio. Un po' spenti durante le giunte civiche, anche sotto la giunta Principi i partiti di centrodestra erano più o meno svuotati. Ora hanno ritrovato la forza, anche perché sono gli unici interlocutori politici in città. In questo scenario i rapporti di forza con le liste civiche sono cambiati e i partiti stanno provando a fare da soli. La coalizione civica, canto, non rinunciare alla sua indipendenza. Così, pur strizzando l'occhio al centrosinistra e al Pd, i civici per ora vogliono tentare la loro strada. Che sicuramente non si incrocerà con il centrodestra. Questo è chiaro nel comunicato diffuso il 21 marzo scorso. "L'imminente regalo della giunta Rocca di un progetto di discarica in località Sant'Apollonia, la poca attenzione all'iter per il vincolo della cosiddetta "campagna romana" ed il recente definanziamento della terza ala del Poliambulatorio di via Giustiniano, sono solo alcuni esempi di come questo territorio

sia sempre più terra di conquista di parti politiche che, è sempre più evidente, vengono in città solo per fare incetta di voti nel periodo elettorale per poi sparire dalla circolazione e lasciare Aprilia al suo destino" –hanno detto i civici che parlano di continui attacchi da parte della "filiera governo centrodestra". Sui nomi che fanno parte del nuovo coordinamento troviamo l'ex assessore alla pubblica istruzione in quota Rete dei Cittadini Gianluca Fanucci, l'ex assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso, l'ex consigliere comunale della lista Caporaso Davide Tiligna sicuramente nuovi mentre, pare certo, l'ex sindaco Antonio Terra ha fatto intendere di rimanersene da parte e non candidarsi alle prossime elezioni comunali. La sfida dei civici rimane Aprilia: "In questa fase a dir difficile per il nostro territorio, ancora una volta tutti i cittadini sono chiamati a difendere la città, e Aprilia Civica non si tira indietro". E poi: "Oggi vogliamo ribadire con forza che dovranno essere gli apriliani, e solo gli apriliani, a decidere il proprio destino con trasparenza, legalità e politiche di buon governo, senza imposizioni dall'alto, senza baronaggi esterni".

I NUOVI SCENARI POLITICI

Nella foto La tabella che indica i nuovi scenari politici che si stanno delineando in città.





in collaborazione con



VIA CALTANISSETTA

Nella zona Nuova Toscanini, nelle immediate vicinanze di via Enna e via Marsica, in palazzina di nuova costruzione proponiamo appartamenti bilocali, trilocali e quadrilocali completi di sistema di riscaldamento a pavimento, impianto di produzione di acqua calda tramite pannello solare con accumulatore, finestre doppio vetro pve di ultima generazione, portone blindato, tapparelle motorizzate, video citofono, impianto di domotica per gestione degli apparati elettrici, con possibilità di acquisto box, posti auto scoperti e cantine. Il complesso immobiliare, di classe energetica compresa tra "A1" ed "A4", è costituito da una tipologia edilizia residenziale a palazzo pluripiano con due scale - ascensore, comprendente n. 20 unità abitative per ogni scala per un totale di n. 40 appartamenti: Sarà inoltre possibile personalizzare gli appartamenti di tutti i livelli, se acquistati in fase di realizzazione, secondo le specifiche necessità dell'acquirente.

New way of living

Possibilità di accorpare due o più unità immobiliari dello stesso piano. In questo specifico caso, fermo restando le aperture perimetrali (finestre e balconi), la disposizione interna verrà concordata con l'acquirente secondo le particolari esigenze. Prima della loro realizzazione sarà altresì possibile personalizzare le finiture interne delle unità immobiliari (porte, pavimenti, finiture delle pareti, ecc.).

Possibilità di personalizzazione dei pagamenti in corso

d'opera. Fine lavori previsti per primavera 2026.







TROVIAMO LE SOLUZIONE PER LE TUE ESIGENZE

La nostra agenzia LE CASE DI PADLA SRI, si occupa di immobiliare da più di 20 anni, mirata a curare la propria clientela con stile, professionalità trasparenza e serietà, dando assistenza fino alla stipula dell'atto notarile.

Tel. 06 91430204 r.a.

PER LA TUA CASA SCEGLI IL MEGLIO







∰ www.iecasedipaola.com



☑ info@lecasedipaola.com

www.lecasedipaota.com

♀ APRILIA: VIa Plave 7 ♀ ARDEA: VIa Bergamo 18-20 ♀ POMEZIA: VIa Singen 18-24
♀ ROMA: VIale Pasteur 49 ♀ ANZIO: VIa Ardeatina 385 ♀ DARFO BOARIO TERME: VIa Roma 12

YENDITA DIRETTA SENZA NESSUN COSTO DI AGENZIA



Gli autori del LIbro :Gianni laci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

In Ricordo di Don Angelo Zanardo

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le adoi Angelo de riusciva a trovare un posto al tavoro a tatti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città

Il racconto di oggi è ALBERTO SIST



UNA PERSONA AVVENIRISTICA

Io sono di Aprilia, mio padre è stato il primo sarto sul territorio, all'epoca c'era un medico condotto, un avvocato e poco altro. Lui fu uno dei soci fondatori della Banca Popolare di Aprilia. La sartoria era all'ex palazzo di Severin, sulla piazza. Arrivò ad avere fino a 18-19 dipendenti. Uno dei miei due fratelli è stato dirigente della Ferguson. Quando a mio padre diagnosticarono una allergia alle stoffe, io chiaramente dovetti lasciare l'università e cercare lavoro. Fra l'altro, nel giro di pochi anni le sartorie sono definitivamente decadute con la diffusione del confezionato, che costava molto meno. Iniziai a lavorare all'esattoria di Aprilia, poi però dovetti partire per il militare e persi il lavoro. Quando conobbi don Angelo. sicuramente in parrocchia, anche se non ricordo l'occasione precisa. Era il 1976. Don Giuseppe Billi, che all'epoca era il segretario di don Angelo, era mio compagno di scuola. Quando raccontai la mia storia a don confidandogli mie Angelo, le difficoltà economiche, lui mi disse: «Guarda, Alberto, io ho proprio bisogno di un professore di



matematica perché il titolare è andato via e dobbiamo sostituirlo per almeno sei mesi». Fu così che andai a fare l'insegnante di matematica al Centro Addestramento di Via dell'Industria. Avevo diverse classi, sia maschili che femminili. Col tempo, con don Angelo si è creato un rapporto molto stretto, con lui era impossibile che ciò non accadesse. Fra l'altro, in quel periodo ho conosciuto la mia attuale moglie e volli che fosse don Angelo a legarci nel matrimonio. Io alla fin fine ho lavorato al Centro solo quei sei mesi, ma è stato un periodo stupendo,

che ricordo ancora con grande piacere. Avevi a che fare con ragazzi molto difficili e quindi era parecchio stimolante. Io giocavo a basket, poi facevo il sub con le bombole (e all'epoca noi subacquei eravamo proprio dei pionieri), insomma ero un tipo sportivo e questo mi aiutava molto nel rapporto coi ragazzi, accresceva la stima nei miei confronti. Raccontavo le mie avventure e loro erano interessatissimi e affascinati: quando entravo in aula stavano tutti zitti ad ascoltare. Avevo acquisito un'empatia tutta particolare anche coi ragazzi più complicati, c'erano ragazzi con fratelli delinquenti in galera, ragazzi che combinavano piccole malefatte in giro, eppure quando arrivavo io erano tutti mansueti come agnellini. Don Angelo veniva talvolta a casa nostra. Quando mi è nato il primo figlio l'ha battezzato, idem per il secondo: lui c'è stato sempre. Attraverso lui trovai poi un altro lavoro. Mi ha sempre aiutato, come penso abbia fatto con tutti. Lui era una persona straordinaria per la sua umanità. Si faceva voler bene da tutti. Era determinatissimo: certe volte lo accompagnavo a Roma alla Regione per cercare di ottenere dei finanziamenti, lui era perennemente in

cerca di soldi per il suo Centro. Per lui l'abbinamento scuola-lavoro era basilare, quindi la sua missione era di convogliare i ragazzi verso un posto di lavoro e un futuro più sicuro. Era una persona avveniristica, la sua scuola sarebbe all'avanguardia ancora oggi. Purtroppo, invece, siamo tornati indietro. Le scuole di oggi non piacerebbero sicuramente a don Angelo. Se aveva un difetto era quella sua grande riservatezza. Era difficile riuscire ad averlo ad esempio a una cena, stava molto sulle sue, era introverso. Però poi era di una generosità straordinaria, ha dedicato la sua vita agli altri. Ci sono tante persone ad Aprilia che oggi possono tranquillamente affermare di essere state salvate da lui. Questo suo tenersi tutto dentro ha fatto sì che se ne andasse da Aprilia e tornasse a Vittorio Veneto, nella solitudine più totale. Non riuscivi mai a capire o a sapere qualcosa su di lui. Per me fu un fulmine a ciel sereno. E un grande dispiacere. C'è qualcosa che io e mia moglie, anche lei legatissima, non gli abbiamo mai detto, ed è un grande grazie. Ecco, se potessi ritrovarmelo davanti, oggi vorrei dirgli solo un grande grazie.

(appuntamento al prossimo numero)

Dal 1956 al servizio delle aziende Cooperativa di Lavoro e Produzione Aprilia

- Sanificazione industriale
- Logistica
- Casse industriali
- Montaggio scaffalature
- Pulizie industriali e commerciali

- Segnaletica industriale
- Trasporti
- Giardinaggio

TI OFFRIAMO LE RISORSE DI CUI HAI BISOGNO PER IL TEMPO NECESSARIO ALLA TUA AZIE



APRILIA - OPEN DAY ESTROSA da Glamour, di Luigi Redini

Grazie a tutte le partecipanti dell'Open Day Estrosa da Glamour. Un'esperienza incredibile formazione, innovazione e passione per il mondo nails! Abbiamo visto da vicino i migliori prodotti Estrosa, sperimentando nuove tecniche e



condiviso una giornata della all'insegna crescita professionale. Un ringraziamento speciale a Estrosa, Barbara Maragna Formatrice Estrosa, Ludovica Tomassoni e Irene SyEri per il supporto e la professionalità che hanno reso









questa giornata un successo! Ci vediamo in negozio da Glamour in via

Alessandro Volta, 15 ad Aprilia. Per info su prodotti e formazione Info 06.92014288.

Non perdere i prossimi Open Day! Stay Tuned!









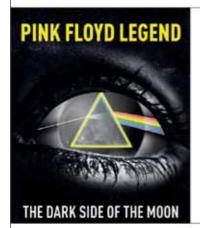
APERTI AL PUBBLICO: dal Lunedi al Venerdi 09:00/13:00 - 15:30/19:30 Sabato 09:00/13:00





Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatroeuropadiaprilia.com



28 MARZO

2025

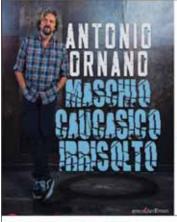
ORE 21.00



30 MARZO

2025

ORE 17.30



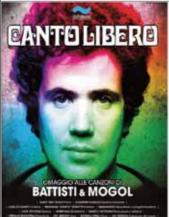
2025
ORE 21.00



5 APRILE

2025

ORE 21.00



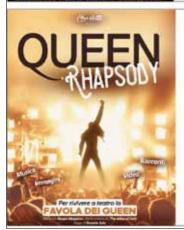
11 APRILE 2025

ORE 21.00



26 APRILE 2025

ORE 21.00



6 MAGGIO

2025

ORE 21.00

Botteghino Teatro Europa Orari di apertura Mattina 10:00 - 12:00 Pomeriggio 16.30: 19:00

Biglietti anche online su



PAPA FRANCESCO TORNA A CASA

Incessante la sua preghiera per la pace: "Tacciano le armi!"

di Elisa Bonacini

Domenica 23 marzo scorso il rientro all' amata residenza di Casa Marta. Sono state oltre cinque le setttimane di ricovero presso il Policlinico Gemelli a Roma; il Pontefice colpito all'età di 88 anni da una grave forma di polmonite bilaterale. Lo attendono almeno due mesi di convalescenza. Pochi sanno che il Papa era già stato vicino alla morte nel 1957, quando aveva poco più di 20 anni, ancora seminarista in Argentina. Una grave infezione respiratoria gli causò l'asportazione del lobo superiore del polmone destro, un'operazione delicatissima cui furono costretti i medici per salvargli la vita. Un episodio doloroso che Papa Francesco ha raccontato nella autobiografia "Spera" (recente

È tornato a casa Papa Francesco.

da un pontefice nella storia. In questo mese di degenza del Papa tanti sono stati i fedeli provenienti da ogni parte del mondo che sono giunti al Gemelli per pregare sotto le stanze al decimo piano dove era ricoverato Papa Francesco, raccolti nei pressi della statua di San Giovanni Paolo II, divenuta un altare a cielo aperto. Il monumento marmoreo opera dello scultore toscano Stefano Pierotti venne inaugurato nel piazzale del Gemelli nel giugno 2009, quale titolo la celebre frase "Non abbiate paura!". Furono ben 9 i ricoveri di Giovanni Paolo II al Gemelli tanto che amava

2025), prima autobiografia pubblicata



definire il Policlinico "la sua seconda casa".

In questi lunghi giorni di degenza di Papa Francesco sono stati migliaia i malati in transito per forza di cose al Policlinico Gemelli che hanno rivolto un pensiero al Santo Padre ritrovando nelle sue le stesse proprie fragilità. Ad ogni ora molti fedeli in religioso silenzio si ritrovavano per pregare anche nella chiesetta realizzata all'interno del Gemelli. Spesso anche solo un attimo sotto la grande statua per accendere un lumino, lasciare una lettera o un semplice scritto per il Papa. Commoventi i disegni dei bambini cui spesso il Santo Padre ha rivolto nei suoi messaggi un affettuoso saluto. Tutto il mondo ha pregato in questi 38 giorni per Papa Francesco, in sincera e affettuosa trepidazione per la sua salute.

Già dalle prime ore della mattina di domenica 23 marzo una gran folla si è ritrovata nel piazzale del Gemelli, tutti con lo sguardo all'insù per rivedere, come annunciato, il nostro Papa Francesco.

E finalmente verso le ore 12, in occasione dell'Angelus, il Papa, seduto sulla sua sedia a rotelle, si è affacciato da un balcone del Gemelli; con il volto sofferente ed un filo di voce ha ringraziato tutti, il gesto simpatico del pollice alzato, rivolgendo la benedizione alla folla. Ha ringraziato anche un'anziana donna per il mazzo di fiori gialli che esibiva in suo omaggio.

Sempre vicino il Papa in questi suoi giorni di fragilità alla sofferenza delle persone malate, ed incessanti i suoi appelli per la pace che hanno invitato a pregare per la martoriata Ucraina e per tutti i luoghi segnati dalla guerra nel mondo, mostrando interesse quotidiano per la drammatica situazione a Gaza. Anche nel testo dell'Angelus nel giorno delle



dimissioni in cui ha nuovamente ringraziato i medici e tutti gli operatori sanitari del Gemelli si è dichiarato addolorato per la ripresa dei pesanti bombardamenti sulla Striscia di Gaza, che hanno provocato ancora tanti morti e feriti: "Chiedo che tacciano subito le armi; e si abbia il coraggio di riprendere il dialogo, perché siano liberati tutti gli ostaggi e si arrivi a un cessate il fuoco definitivo"

(foto Papa Bergoglio di Palácio do Planalto con licenza Creative Commons Attribution 2.0 Generic; foto statua Giovanni Paolo II di Elisa Bonacini)





COLOMBE PASQUALI DI PRODUZIONE PROPRIA





Per porre le domande al dott Grech Giuseppe scrivi a: salutegiornalelazio@libero.it INFO 06.9276800 333.3949769

ELETTROMIOGRAFO

LA SOLUZIONE ALLE DISFUNZIONI ARTICOLARI, MALOCCLUSIONE E DOLORI CERVICALI E LOMBARI

COS'È L'ELETTROMIOGRAFO MANDIBOLARE?

È UN ESAME CHE MISURA
L'ATTIVITA' ELETTRICA DEI
MUSCOLI MASTICATORI IN
CONTRAZIONE. E' DI
SUPERFICIE PERCHE' IN
QUESTO CASO SI
UTILIZZANO SPECIFICI
ELETTRODI CHE VENGONO
IL MASSETERE, IL
TEMPORALE ANTERIORE E
SE RICHIESTO LO
STERNOCLEIDOMASTOIDEO.
A COSA SERVE?

Serve per valutare l'attività neuromuscolare dei muscoli masticatori che per svariati motivi può essere alterata (malocclusioni, riabilitazioni protesiche o ortodontiche incongrue, parafunzioni, disordini cronio – cervico- mandibolari, disfunzioni ATM, traumi e mancanza di denti). L'elettromiografo tramite l'analisi statica e dinamica dell'attività muscolare dei muscoli masticatori, fornisce preziose informazioni per pianificare interventi odontoiatrici, al fine di poter ripristinare il giusto equilibrio neuromuscolare e valutarne l'efficacia.

COME SI SVOLGE L'ESAME?

E' un esame assolutamente indolore, non invasivo e non prevede l'uso di radiazioni. Il paziente viene fatto sedere in posizione eretta e gli vengono applicati degli elettrodi adesivi sulla cute del viso. L'esame prevede alcune prove di



serramento di 5 secondi (con l'interposizione di rulli di cotone tra le arcate). La cute deve essere senza trucco e senza barba. COSA PUO' VALUTARE E

CORREGGERE?

Questo macchinario di cui il **mio** studio dispone è uno strumento di misurazione completo per la realizzazione di un bite "equilibrato".

La malocclusione dentale altera l'equilibrio del corpo, con comparsa di sindromi dolorose in particolare alle articolazioni, riduzione delle performance sportive, aumento del rischio di infortuni.

L'origine di molti disturbi algici, spesso invalidanti, come la



cefalea, la cervicalgia e la lombalgia può risiedere nell'apparato stomatognatico.

In particolare, un disallineamento tra arcata superiore e arcata inferiore, influenza negativamente l'atteggiamento posturale, con alterazioni del sistema muscolare e scheletrico.

Nelle attività sportive, le malocclusioni impediscono agli atleti di esprimere il loro massimo potenziale, aumentando la probabilità di danni muscolari e articolari.

Il bite o altri dispositivi (in base al caso) può corregge le alterazioni dell'occlusione dentale, migliorando la postura e la coordinazione motoria. incrementando la flessibilità e la forza muscolare.

Per essere efficace però, un bite deve essere perfettamente conformato alle caratteristiche morfologiche e funzionali della persona

În odontoiatria questo è un esame rapidissimo, permette di valutare il bilanciamento muscolare pre e post riabilitazione del paziente.

In modo facile, ripetibile ed affidabile è possibile valutare asimmetrie e sbilanciamenti dei muscoli masticatori, per prescrivere un bite registrarlo ed equilibrarlo con il sistema occlusale.

Grazie a questo sistema possiamo valutare: un piano di trattamento ortodontico, Protesi classica e implantoprotesi, Diagnosi e trattamento dei disordini craniocervico-mandibolari, Regolazione di bite sportivi, Valutazione dell'efficacia di un dispositivo tipo bite.

Posturologia Valutazioni medicolegali Documentazione di casi clinici.

EVITARE L'ACQUISTO DI BITE E PARADENTI FAI DA TE !!! IL RISCHIO DI CAUSARE DANNI PERMANENTI E' ALTISSIMO. RIVOLGETEVI AD ODONTOIATRI QUALIFICATI NEL SETTORE

Presso il mio studio potete effettuare Visita ORTOPOSTURODONZIA DTM





- ° LAVORAZIONE FERRO
- CARPENTERIA METALLICA LEGGERA E PESANTE
- ° PREFABBRICATI
- RINGHIERE IN FERRO
- STRUTTURE CAPANNONI
- ° COPERTURE
- ° SCALE A CHIOCCIOLA
- PERSIANE E GRATE BLINDATE
- ° CANCELLI MOTORIZZATI
- PORTE BLINDATE
- ° PORTE TAGLIAFUOCO
- LAVORAZIONE ALLUMINIO E PVC
- ° INFISSI A GIUNTO APERTO
- ° TAGLIO TERMICO
- ° INFISSI LEGNO/ALLUMINIO
- ° PORTONI
- ° ZANZARIERE
- ° PERSIANE IN ALLUMINIO
- RINGHIERE IN ALLUMINIO
- ° PORTE AUTOMATICHE
- ° VERANDE

Via Del Commercio, 1 04011 Aprilia (LT) +39 06 53092134 +39 334 6683363

amministrazione@anticaartedelferro.it

www.anticaartedelferro.com



Ordína ora la tua Colomba Artigianale

327 83 200 37 - 06 92 00 959

Via Giosuè Carducci 25, Aprilia (LT)

pagina 26 27 MARZO - 10 APRILE 2025

La Catalent Italy di Aprilia ha sposato un nuovo progetto teatrale per il 2025 volto a sostenere l'operato dell'Associazione LatinAutismo APS

IL NUOVO SPETTACOLO " DELITTO AL CASTELLO" IN SCENA IL 13 APRILE AL TEATRO EUROPA DI APRILIA

Dopo il grande successo riscosso a Giugno 2023 con lo spettacolo teatrale beneficenza "il Matrimonio.... nella buona e nella cattiva sorte", la Catalent Italy di Aprilia ha sposato un nuovo progetto teatrale per il 2025 volto a sostenere l'operato dell'Associazione LatinAutismo APS.

LatinAutismo APS, è una realtà che opera sul territorio di Latina e provincia ed ha come finalità la difesa dei diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie, nonché la promozione dell'assistenza scolastica, sanitaria e sociale per coloro che sono affetti da autismo e/o da Disturbo Generalizzato dello Sviluppo (DGS).

In questo ambizioso saranno progetto nuovamente coinvolti 13 attori, tutti dipendenti della Catalent, che questa volta si cimenteranno in una commedia comico grottesca in due atti dal "Delitto titolo Castello" di Aldo Cirri. Hanno sostenuto il progetto alcune aziende ed esercizi commerciali che operano sul territorio di Aprilia e dintorni quali: Aprilia Sporting Village - centro sportivo polivalente, Eurpack Giustini Sacchetti azienda leader nel settore packaging, La Meridiana Resort e Agriturismo di Lanuvio, Miss Diva -Hair Stylist Monica, Nonsolomiele – azienda apistica attiva da oltre 25 anni di Latina e Sodexo azienda leader

nell'alimentazione, che hanno fornito beni e servizi e messo a disposizione spazi per le prove dello spettacolo. La Catalent ha dunque il

piacere di annunciare che l'evento di beneficenza, "Delitto al Castello" che sarà presentato da Paolo Mellucci, avrà luogo il prossimo 13 Aprile alle ore 18.30 presso il Teatro Europa di Aprilia ed invita la cittadinanza a partecipare a questo eccezionale avvenimento per sostenere l'Associazione

LatinAutismo.APS.

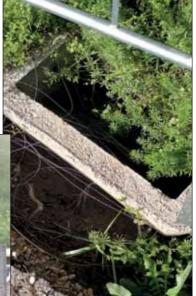
Per l'acquisto dei biglietti, ci si può rivolgere direttamente alla biglietteria del teatro oppure on line su: https://www.ciaotickets.com/it/biglietti/delitto-alcastello



Aprilia - in Via Savuto sono stati fatti degli scavi perla fibra telefonica ma da svariati mesi sembra tutto sia stato abbandonato

Alcuni cittadini della Borgata La Cogna ci scrivono e volentieri pubblichiamo. «In Via Savuto sono stati fatti degli scavi per il posizionamento della fibra telefonica ma da svariati mesi sembra tutto sia stato abbandonato. Scavi a cielo aperto e transenne buttate giù dalle amorevoli cure di pioggia e vento





in una strada che non conosce la pubblica illuminazione. Speriamo che non debba farsi male qualcuno affinché si metta in sicurezza quanto lasciato in uno stato palese di abbandono».

«Le Mamme» dell' associazione «Amici della Luce», hanno organizzato la challenge online per sensibilizzare le persone sul tema dell' autismo

Aprilia, Anche quest' anno il gruppo «Le Mamme»dell' associazione «Amici della Luce» in collaborazione con il comitato Toscanini ha quartiere organizzato la challenge online per sensibilizzare quante più persone possibili sul tema dell' autismo .Il tema quest'anno è «l'autismo in parole immagini»basta inviare un elaborato sulle pagine facebook e





Instagram seguendo le istruzioni sulla locandina. Questi saranno poi esposti durante la «Giornata per la sensibilizzazione e consapevolezza sull autismo Aprilia» giunta alla nona Edizione Sabato 5 Aprile presso il parco Europa .



Antipasto di Pasqua con affettati, corallina, mozzarella di Bufala affumicata, carciofi marinati, frittatina con salsiccia e mentuccia

Lasagnetta Asparagi e Pancetta affumicata Busiate all'Anatra con Pecorino Amatriciano

Stinchetto di Maiale al forno e Carrè di Agnello in crosta di Nocciole Patate arrostite e Insalatina mista

> Duetto di Pastiera e Tiramisù Acqua, vino, caffè e digestivo

> > 45,00

PASQUETTA

Insalata di mare alla mediterranea

Tagliolini al nero di seppia con Bottarga di Spigola

Fritto dorato di calamaro, gamberoni, polpo e frittelle di Alga

Dolce del giorno

Acqua, vino, caffè e digestivo 45,00

IL NIDO HOTEL RISTORANTE TEL. 06.92704737 - VIA DELLA COLLINA,20 - APRILIA

CARLO SPAZIANI Uff.le in quiescenza della Polizia Locale di Roma Capitale. PER CONTATTI sosautoveloxko@gmail.com

Il giorno 14 marzo 2025 di buon'ora mi sono alzato ed ho intrapreso un viaggio verso il meridione d'Italia. Dopo aver percorso quasi 300 chilometri sono giunto ad Avellino ove mi sono incontrato con un mio amico giornalista, qui, lasciata la

mia vettura ho proseguito lui destinazione con Cosenza. La mia presenza a Cosenza era stata programmata da una

settimana e prevedeva un incontro presso la Procura della Repubblica di tale città. Giunto a Cosenza, presso il Tribunale, sono transitato liberamente, malgrado il suono dei metal detector proprio in quanto atteso.

Giunto al terzo piano di tale l'usciere,

INCONTRO DI SPAZIANI CON IL GIUDICE TRITICO Il Magistrato che sta investigando sugli autovelox disponendone il sequestro

annunciato la mia presenza al Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Bruno Tritico.

Chi è il Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Bruno Tritico? Detta persona è colui che dopo l'ordinanza della Cassazione 10505 del 2024 e le due successive ordinanze, 20913/2024 e la 20492/2024, riguardanti gli autovelox, ove hanno differenziato i due termini "omologazione" ed "approvazione" proprio come sancisce la legge, (ovvero il codice della "approvazione" Detto sostituto strada). procuratore, probabilmente sotto la spinta di quelle ordinanze e forse anche di denunce da parte di cittadini, ha avviato una serie di indagini, riguardanti gli autovelox non omologati nel modello e non approvati in quelli utilizzati, ove ha rilevato alcune ipotesi di

L'incontro con il magistrato si è mostrato subito cordiale e di reciproca stima ed è durato circa 30 minuti, in tale lasso di tempo ci siamo scambiati una serie di informazioni nel rispetto delle leggi. Di quanto ci siamo detti e della documentazione cartacea ad esso consegnata nelle sue mani mantengo il massimo riserbo in quanto ci sono ancora indagini in corso.

Salutandoci ho fornito a lui i miei recapiti telefonici qualora ne avesse necessità contatto, inoltre donandogli il mio libro di aiuto contro gli autovelox. L'impressione che ho avuto di tale sostituto procuratore è di una persona molto preparata a cui poco ho dovuto aggiungere se non che dettagli. Allo stesso magistrato ho esposto che la procedura di omologazione degli autovelox è pressochè simile a quella dei veicoli, con la sola differenza che per i veicoli il Decreto Ministeriale deve essere emesso a firma del Ministro Ministero delle Infrastrutture e Traporti, mentre per gli autovelox trattandosi di strumenti di misura il Decreto Ministeriale di omologazione deve essere a firma del Ministro competente, dell'attuale MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)



Dopo aver combattuto per quasi 30 anni gli autovelox in quanto illegali, ed ora confermati tali oltre che da vari Giudici sia di Pace, di vari Tribunali, nonché dalla Suprema Corte Cassazione, dopo tale incontro mi ritengo soddisfatto di aver contributo a fornire ulteriori lumi ai fini di giustizia.

A conclusione di giornata mi perveniva ulteriore notizia ove la Corte di Cassazione 5° sezione penale, con la sentenza 10365/2025 a seguito di opposizione da parte di un costruttore di autovelox, confermava la legittimità del sequestro preventivo di tali strumenti

rilevatori velocità, certamente riferita provvedimenti emanati dal Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Bruno Tritico.

In foto Carlo Spaziani l'ufficio del antistante Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Bruno Tritico

Sul sito www.autoveloxko.it è possibile ricevere altre informazioni utili per non subire soprusi da parte delle ÂA. (Pubbliche Amministrazioni).

Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di Carlo Spaziani. Arrivederci alla prossima.

A Pomezia il primo Convegno Nazionale per le Vittime del Dovere

di Rita Chessa

Il 14 marzo, nell'Aula Magna Selva dei Pini di Pomezia, si è tenuto il primo Convegno Nazionale dedicato alle Vittime del Dovere. Emozionante è stato silenzio accompagnato dalla tromba, che all'inizio ha chiamato alla riflessione e al rispetto i p r e s e n t i . Preziosa la presenza del Sindaco **Veronica Felici** che ha supportato l'iniziativa a cura di Nicola Zara e Francesco Grimaldi.

Una partecipazione significativa da parte delle Forze armate tra cui: Antonazzo Panico, Comandante provinciale dei carabinieri, il comando operativo Pratica di Mare, la Guardia di Finanza rappresentata dal Tenente Colonnello Gianfranco Colonnello Gianfranco Origlio, la Guardia di Finanza gruppo esplorazione aeromarittima, il Tenente Carlo Tirone, il capitano Giuseppe Cataldo, la compagnia di Pomezia Guardia di Finanza rappresentata dal Tenente **Silvia Petracci**. Tra le Associazioni Nazionali d'arma, l'Associazione Nazionale Carabinieri,

Presidente Giorgi, la sezione Anfi di Pomezia, la Nc sezione Carabinieri di Torvaianica.



aeronautica di Pomezia, i Vigili del Fuoco, i Bersaglieri e la locale. Il Senatore Andrea Priamo in collegamento video ha fatto sapere di aver presentato un disegno di legge che istituisce una giornata nazionale legata alle Vittime del dovere. Un evento moderato da Paola Presidente Vegliantei, dell'Accademia della Legalità da 25 anni impegnata nelle forze armate che ha sottolineato l'importanza dell'art.32 della Costituzione, il diritto alla salute per tutti i cittadini. Un articolo che, ha fatto notare, viene spesso viene citato, ma anche non sempre applicato correttamente se poi le Vittime del Dovere devono fare causa per ottenere

riconoscimento. A tal proposito l'Avvocato Ezio Bonanni di ONA – Osservatorio Nazionale Amianto ha affermato che «Delegare alla Magistratura non solo per l'amianto ma qualsiasi cosa è un'idea sbagliata. E' errata la convinzione di dover confinare la tutela della salute, dell'ambiente e dei diritti fondamentali delle persone e delle famiglie alla trincea giudiziaria. È' inoltre ingiusta la distinzione tra Vittime del dovere, Vittime del terrorismo e Vittime della criminalità organizzata. Purtroppo una sentenza della Cassazione del 2022, ha stabilito che i Vigili del fuoco, pur essendo stati esposti a cancerogeni avendo indossato le tute di amianto etc, non hanno



quelle particolari condizioni ambientali ed operative per essere riconosciuti come Vittime del dovere. Questo mancato riconoscimento impedisce loro accedere ad tazioni di alcune prestazioni natura previdenziale. Anche l'assegno vitalizio aveva importi distinti: la vittima del dovere ha un importo di 258 euro mensili, la vittima del terrorismo 500. C'era quindi una discriminazione che per fortuna è venuta meno.» In sala il tenente **Pasquale** Trabucco che nelle prossime settimana sarà intraprenderà un'iniziativa importante per il riconoscimento della festività del 4 novembre per ricordare il sacrificio dei nostri uomini in divisa. Un viaggio da Roma al Vallo di Adriano al confine con la Scoziadove porterà con sé anche lo scudo dell'ONA.» Interessante l'intervento della Melissa

criminologa **Trombetta**, sull'importanza di un approccio disciplinare tra criminologia e giurisprudenza.

Emozionante il discorso del Colonnello Carlo Calcagni, soldato che ha avuto notevoli problemi di salute in seguito all'esposizione all'uranio impoverito nei Balcani. Una condivisione così commovente che dal pubblico si è alzata una donna per stringere la mano al Colonnello. Alla fine Calcagni ha appuntato anche delle spillette con l'immagine dei un delfino e la scritta "Mai arrendersi".

L'evento è continuato con una speciale dedica Bersaliere Emilio Dionisi ed un messaggio d'amore del Monsignor Walter Trovatoche, rivolgendosi a Calcagni ha detto: «Carlo, a te non ti ripagano le medaglie, ma l'umanità. A noi cappellani e alle Forze dell'ordine a ripagarci non è lo stipendio, ma l, u m a n i t a a a . Qui di seguito le immagini video dell'intero evento dalla web tv 1° Convegno - Città di Pomezia

per le Vittime del Dovere



di Patrizia Rocchi Furlan

E' uscito il 21 febbraio su tutte le piattaforme il nuovo singolo di **Luigi Friotto**, **Babele**, che traccia e indica la rotta dell'ultimo progetto artistico del cantautore abruzzese, anticipandone l'album che arriverà a primavera.

Babele, con un atto rivoluzionario, affida ad un testo, apparentemente senza senso, un messaggio pregno di significato. Una lingua sconosciuta che, come una sorta di "Esperanto", può essere compresa da tutti.

La Torre di *Babele* è, per antonomasia, una metafora dell'arroganza umana nel tentativo di aspirare al cielo e a una onnipotenza divina, un tentativo di spingersi oltre la propria umanità che isola e allontana.

Babele, con la sua lingua inventata, sottolinea e racconta la dilagante incomunicabilità del nostro tempo in cui, nell'illusoria convinzione di aver annullata ogni distanza, ci allontaniamo sempre di più gli uni dagli altri, proprio come in una sorta di

CULTURA, MUSICA E SPETTACOLO LUIGI FRIOTTO

Le canzoni e la musica in generale, sono la cura all'inquietudine. Scrivere canzoni è invecchiare con lentezza, senza il rimpianto delle parole tralasciate

"Torre di Babele", chiusi ognuno nel proprio "mondo".

barriere mentali e sociali ci impedisce la comprensione portandoci all'indifferenza e alla solitudine. L'unico barlume di speranza è la curiosità per il mondo che là fuori ci aspetta nonostante tutto e, forse, potrebbe offrirci una soluzione salvifica e rivoluzionaria: abbandonare il groviglio della rivoluzionaria: socialità virtuale semplicemente incontrarci. vederci. ma soprattutto guardarci.

"Questo tempo, in cui gli uomini fanno della parola il loro più grande abuso, ho pensato, goliardicamente, e anche dolorosamente, di tratteggiarlo così, con un mucchio di vocaboli inventati; quella di Babele è una lingua che non dice nulla ma svela il dramma al quale ci stiamo abituando: la distanza del pensiero. L'isolamento umano. Lo sguardo che vede tutto ma non guarda mai davvero nulla". Qui non ci sono parole da capire ma una musica che ci prende per mano e lascia spazio alla nostra immaginazione e fantasia. Un album tutto da colorare.

Il video raffinato, a tratti felliniano e teatrale, mostra, attraverso immagini, volutamente senza tempo, questo nostro isolamento e la solitudine che ne deriva, lasciandone a ognuno di noi, spettatore e



protagonista, la libera interpretazione.

"Guardare senza vincoli e impedimenti è la vera rivoluzione. Costruiamo muri e scrutiamo da un piccolo pertugio, perché ci sentiamo al sicuro. Ci nascondiamo per sentirci più confortati dal nostro

perimetro. Sembriamo animali estranei e indifferenti, goffi e talvolta cinici, perennemente rinchiusi nella nostra torre, in difesa. Siamo muri vaganti e ci stupiamo di trovare ancora chi sappia darci un po'del suo tempo e dei suoi occhi. Siamo usciti da una gabbia e abbiamo deciso di



farvi ritorno: da dentro, forse, il mondo fa meno paura ma non ci fa paura la morbosa curiosità con la quale continuiamo a spiarlo. È l'era del voyerismo sociale".

Luigi Friotto è un artigiano della musica che, con uno stile inconfondibile, libero da condizionamenti, esprime la propria creatività con garbo e una eleganza fuori dal tempo. Uno sperimentatore di "Concerti sull'acqua", nella natura e in luoghi fuori dal comune, con spettacoli innovativi e unici che mettono al centro la musica, quella bella suonata che richiede tempo e cura.

Babele, testi e musica di Luigi Friotto, è stata prodotta in collaborazione con Lucio Piccirilli per l'etichetta SUMMA Le produzioni musicali. Il montaggio e la regia del videoclip sono di Alessio Pancella.











Ascolta la radio anche dal tuo Smartphone/Tablet Scarica l'App. gratuita Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store







Anna De Santis (Psicologa - Psicoterapeuta) Per porre domande alla dott.ssa:a1.desantis@libero.it Tel. 347.6465458

I PENSIERI NEGATIVI

La nostra mente, troppo spesso diventa prigioniera di pensieri negativi che ci trascinano sempre più in basso, impedendoci di vivere con consapevolezza e serenità il presente. Questi pensieri sembrano avere un potere più forte della nostra volontà, dominando la nostra attenzione e offuscando ogni prospettiva positiva. Ogni giorno ci troviamo a essere in balia di preoccupazioni, anche le più insignificanti, che finiscono per occupare tutto lo spazio nella nostra mente, facendoci perdere di vista le cose belle e le opportunità che ci circondano. È come se, poco a poco, la nostra positività venisse cancellata, facendoci perdere di vista le cose belle e le opportunità che ci circondano. Ingrandiamo piccoli problemi fino a renderli montagne insormontabili. Eppure, quando la tempesta emotiva si placa, ci accorgiamo che quegli stessi problemi, osservati con stessi problemi, osservati con distacco e lucidità, diventano improvvisamente più piccoli, gestibili e risolvibili. Soffriamo, eppure ci opponiamo al cambiamento, perché in fondo ci

spaventa. Siamo talmente abituati a

LA PSICOLOGA RISPONDE

auelle sensazioni di dolore, inquietudine o insoddisfazione che ci portiamo dentro da sempre, da aver finito per identificarci con esse. Sono diventate parte di noi, una zona di conforto distorta ma familiare. Desideriamo cambiare, lo cerchiamo con tutte le nostre forze. e quando finalmente la vita ci offre Perché l'ignoto fa paura, perché non sapere cosa ci aspetta ci disorienta. La mente preferisce un dolore conosciuto a una felicità incerta. E così ci blocchiamo, sospesi tra il desiderio di evolvere e

sospesi tra il desiderio di evolvere e il terrore di perdere il controllo.

Cosa ci resta da fare?

Passiamo ai fatti. Ogni mattina, appena apriamo gli occhi, appena apriamo gli occhi, fermiamoci un istante e facciamo l'elenco di ciò che già possediamo: la nostra casa, il nostro corpo, le persone che ci vogliono bene, le opportunità che ci circondano. Poi, poniamoci una domanda semplice ma potente: «Se non avessi questo, come sarebbe la mia vita?»



concentrarci su ciò che ci manca, convinti che, ottenendolo, finalmente saremo soddisfatti. Ma è un'illusione: ogni volta che raggiungiamo un obiettivo, ecco che subito ne spunta un altro, e la soddisfazione svanisce come neve

A quel punto possiamo iniziare a intravedere una verità più profonda: non siamo prigionieri della mancanza delle cose, ma di un'emozione di insoddisfazione costante. Non importa cosa abbiamo o cosa otteniamo, c'è compra qualla vece interiore che i sempre quella voce interiore che ci

sussurra: «Non basta.»

Allora facciamo un piccolo esperimento. Appena puoi, ovunque mentre cammini, mentre tu sia stai seduto, mentre aspetti qualcosa — ripeti dentro di te, con calma e sincerità: «Sono insoddisfatto.» Pronuncialo senza giudizio, come se stessi osservando un dato di

fatto. Fallo più volte, lentamente. Ti accorgerai che, dopo poco, quella sensazione pesante inizierà a dissolversi. Ti resterà addosso un senso di leggerezza e forse un po' di incredulità: l'insoddisfazione svanisce proprio quando smetti di combatterla e la riconosci per quello che è — un pensiero passeggero, non una condanna. E allora, forse, potremo smettere di

inseguire e cominciare finalmente a vivere.

Abbiamo in noi una forza più grande di quanto crediamo. Ogni pensiero positivo, ogni scelta consapevole, ogni momento di fiducia in noi stessi può riportarci alla luce. Non lasciamo che la paura decida per noi: scegliamo di guardare avanti, di credere nelle nostre capacità e di trasformare ogni difficoltà in un'occasione di crescita. Perché siamo molto più forti dei nostri dubbi.

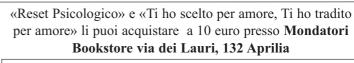
IL BISOGNO DEGLI ALTRI

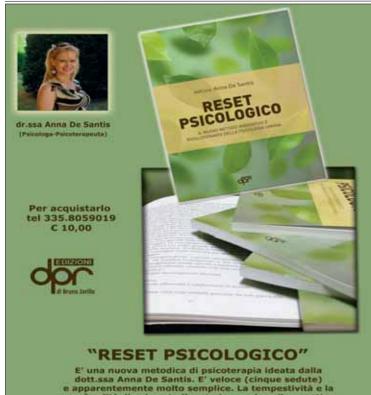
Perché cerchiamo la felicità al di fuori di noi? Fin da piccoli veniamo educati spesso inconsapevolmente — a cercare approvazione e riconoscimento all'esterno. Impariamo presto a compiacere i nostri genitori, dai quali dipendiamo non solo materialmente, ma anche emotivamente. Questo schema si radica così profondamente che, anche da adulti, continuiamo a inseguire la stessa sicurezza fuori di noi, dimenticando o ignorando di possederla già dentro. Quando ci appoggiamo eccessivamente agli altri per sentirci completi, entriamo in una forma di dipendenza emotiva che ci è familiare perché affonda le sue radici nell'infanzia. Cerchiamo conferme. validazioni

gratificazioni esterne, come se fossero l'unico modo per sentirci degni e al sicuro. Il problema è che, in questo modo, ci rinchiudiamo in un angolo invisibile, in una gabbia che ci fa sentire piccoli, insicuri e limitati. Diventiamo prigionieri dell'attesa: attendiamo il giudizio positivo, l'approvazione, l'elogio, ma così facendo ci priviamo della libertà di essere noi stessi, liberi e completi a prescindere dallo sguardo altrui. La verità è che la felicità, la sicurezza e il senso di completezza non ci mancano: li abbiamo già dentro. Ma per riconoscerli serve un atto di consapevolezza e coraggio, per spezzare i vecchi schemi e iniziare a camminare sulle nostre gambe emotive. Solo allora smettiamo di inseguire all'esterno ciò che in realtà è sempre stato dentro di noi. Il nostro cervello si struttura attorno al bisogno di approvazione e riconoscimento. I genitori e le figure di riferimento diventano il primo specchio in cui ci riflettiamo per definire chi siamo e quanto valiamo. Questo meccanismo è naturale: da piccoli, la nostra sopravvivenza dipende dal legame affettivo e dall'approvazione di chi si prende cura di noi. Tuttavia, se questo schema rimane rigido anche nell'età adulta, rischia di trasformarsi in una forma di dipendenza emotiva. Da adulti, continuiamo a proiettare all'esterno la ricerca di sicurezza, valore e felicità, come se solo l'altro potesse validare la nostra esistenza. Ci appoggiamo a relazioni, situazioni o successi esterni per sentirci "abbastanza", senza renderci conto che questo ci rende vulnerabili e costantemente in attesa. In psicologia, questa dinamica può psicologia, questa uniannea por portare a una condizione di dipendenza affettiva, in cui il proprio benessere è sempre condizionato dalla risposta dell'altro. Il problema è che, quando delego all'esterno il potere di farmi sentire completo, mi metto



in una posizione di svantaggio psicologico. Resto intrappolato in un circuito di attese e frustrazioni, in cui ogni approvazione ricevuta è temporanea e mai sufficiente, e ogni mancanza di conferma viene vissuta come un fallimento personale. La chiave sta nel riconoscere che quella sicurezza che cerchiamo affannosamente fuori, in realtà, è una costruzione interna. Si tratta di sviluppare un senso di autostima stabile, non basato sulle gratificazioni esterne ma sulla conoscenza di sé e sulla capacità di auto-approvarsi. La capacità di auto-approvarsi significa concedersi il permesso di agire, anche a rischio di sbagliare. Solo così possiamo davvero mettere in gioco le nostre esperienze, con tutto ciò che comportano: successi, inciampi, lezioni. La paura di fallire ci immobilizza, spesso tenendoci prigionieri di credenze limitanti che frenano la nostra libertà e il nostro potenziale. E allora proviamoci, anche se abbiamo paura. Affrontiamo ciò che ci spaventa, pur con le gambe che tremano, il cuore che batte forte e magari un nodo allo stomaco. Perché, passo dopo passo, quel timore si trasformerà in fiducia. E ciò che all'inizio sembrava impossibile diventerà improvvisamente più semplice, più vicino, più nostro. Solo quando smettiamo di inseguire all'esterno ciò che crediamo di non avere, iniziamo a costruire davvero avere, iniziamo a costruire davvero il senso di pienezza e libertà psicologica che ci permette di vivere relazioni sane, senza dipendere, senza temere il giudizio e senza sentirci mai più "incompleti".





E' una nuova metodica di psicoterapia ideata dalla dott.ssa Anna De Santis. E' veloce (cinque sedute) e apparentemente molto semplice. La tempestività e la profondità di cui vanta il metodo, conduce il soggetto a verificare con estrema semplicità i suoi dati interni racchiusi dentro ad una Parola definita Chiave. Essa costituirà l'apertura di quel fulcro emotivo da cui l'energia del disturbo fluirà dal soggetto liberandolo dal sintomo.

ANNA DE SANTIS

Ti ho scelto per amore Ti ho tradito per amore

Cosa può spingere un uomo e una donna a tradire?





a cura di Angelo Martini Conduttore - Musicista Giornalista Televisivo e Musicale

Letteratura e cultura hanno fatto da cornice alla seconda edizione del Premio Letterario Roma International 2025. Pubblico delle grandi occasioni sabato 15 marzo al Teatro Ghione di Roma, alle ore 21 per l'appuntamento di questa straordinaria 2º edizione promossoa dall'Associazione Pegasus e che celebra autori emergenti e affermati taliani e internazionali di libri di narrativa, poesia e saggistica. A presentare Roberto Sarra, l'eccellente ideatore e organizzatore del premio che ha rimarcato la valenza culturale con il sold out del

Uno degli aspetti più affascinanti di questa edizione è stato l'incontro tra il cinema e la letteratura, con la partecipazione di due attori di grande rilievo: Massimo Bonetti (noto per serie tv come "La squadra" e film con Pupi Avati e Massimo Troisi) e Patrizio Pelizzi, protagonisti dell'ultimo film di Pupi Avati, "L'orto Americano". I due attori hanno condiviso con il pubblico il loro rapporto con la lettura e la scrittura, rivelando aneddoti interessanti legati alla loro carriera. Massimo Bonetti ha

GRANDE SUCCESSO PER IL PREMIO LETTERARIO ROMA INTERNATIONAL 2025 - LA STORIA DI ROMA PER LE ECCELLENZE DELLA CULTURA



parlato con ironia del suo approccio alla lettura, citando una celebre frase

di Troisi: «Io sono uno a leggere, loro sono mille a scrivere, che me ne importa a me». Nonostante il suo impegno nel cinema, Bonetti ha

sottolineato l'importanza di fermarsi ogni tanto a leggere, nonostante il ritmo frenetico di una vita social. Patrizio Pelizzi, dal canto suo, ha

raccontato la sua esperienza lavorativa con **Pupi Avati**, definendola una «scuola» che aiuta gli attori a interpretare ruoli e anime











lo stesso palco in passato, come Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi e Carmelo Bene.
Sono stati premiati, tra gli altri, il noto stilista Anton Giulio Grande per l'eccellenza della moda italiana (premiato da Renzo Mario De Ambrogi, storico direttore generale internazionale della Maison Gucci), il giornalista e presidente della Consulta uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana, Antonio Ranalli. In platea, tra gli ospiti, l'ex senatore Antonio Razzi, il conduttore giornalista e musicista Angelo Martini, Alessandra

Clarissa giornaliste Domenicucci del Tg2, giornaliste del Tg2, Laura Squizzato ed Elena Malizia, il chitarrista Patrizio Moroni. Laura Accanto agli scrittori e ai cineasti, il Premio ha celebrato soprattutto i libri. Vincitore assoluto è stato il libro "Guarire" di Paolo Sossai (Armando Curcio Editore). Al secondo posto "Il delitto» di Saman Abbas" di Gianmarco Mongo Abbas" di **Gianmarco Menga** (Newton Compton Editore), mentre al terzo posto "Le cose e le ombre" di Cesare Palumbo. Ospite della serata la soprano Tania di Giorgio che ha cantato magistralmente "Roma nun fà la stupida stasera". Per la giornalista del Tg2, Laura Squizzato: «Iniziative come il Premio Letterario Roma International sono essenziali, per «far meglio soffermare l'attenzione delle persone davanti alla cultura». Gli ha fatto eco la collega del Tg2, Elena Malizia che ha messo in evidenza come il Premio un'occasione per conoscere scrittori emergenti.



per info e appuntamenti 393/9612355

Ufficio: 06/9281862

Salvatore lannotta 331/5262626



VENDESI: Villa bifamiliare - via Mario del Monaco - Campo di Carne, Aprilia



150 mq disposti su due livelli:

 P. terra ampio salone, angolo cucina, due bagni, due camere da letto, portico di circa 30 mq;

- P. primo 2 vani e due terrazzi.

Giardino di circa 300 mq con posto auto esclusivo RIFINITURE DI PREGIO





dalla Regione

di Bruno Jorillo



LA REGIONE LAZIO ALLA 57ESIMA EDIZIONE DI VINITALY, TRA CONFERME E NOVITAAl Tempio di

Vibia Sabina e Adriano la conferenza stampa di presentazione della partecipazione della Regione. La collettiva del Lazio per il Vinitaly – in programma a Verona dal 6 al 9 aprile - è composta da 59 aziende vitivinicole e 3 consorzi di tutela

La Regione Lazio, in collaborazione con Arsial, porta a Vinitaly 2025 il meglio della sua produzione enologica: un mosaico di territori, vitigni e saperi che esprime l'identità dei propri territori e il dinamismo di un settore in grande crescita. La collettiva del Lazio per il Vinitaly – in programma a Verona dal 6 al 9 aprile - è composta da 59 aziende vitivinicole e 3 consorzi di tutela: Roma DOC, Cesanese del Piglio DOCG e Frascati.

Tra le aziende presenti, a testimoniare la vivacità e la ricchezza del comparto, figurano anche due brand specializzati nella produzione di spirits, espressione dell'arte della distillazione laziale.

La partecipazione della Regione Lazio al Vinitaly 2025 è stata ufficialmente presentata a Roma in conferenza stampa, presso il Tempio di Vibia Sabina e



Adriano, in Piazza di Pietra. All'appuntamento, moderato dal giornalista RAI Rocco Tolfa e aperto dal saluto del Presidente della Camera di Commercio Lorenzo Tagliavanti, hanno preso parte il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, l'Assessore al Bilancio, Agricoltura e Sovranità Alimentare della Regione Lazio Giancarlo Righini, il Commissario Straordinario di Arsial Massimiliano Raffa, il Presidente di Veronafiere Spa Federico Bricolo, il Presidente di Gambero Rosso Paolo Cuccia e il Presidente della Fondazione Italiana Sommelier e di Bibenda Editore, Franco Maria Ricci.

IL NUOVO PADIGLIONE

Situato all'ingresso Cangrande, il padiglione del Lazio si estende su 2.450 mq, con un ampliamento del 20% rispetto all'edizione precedente. Il progetto architettonico, firmato Westway Architects, trae ispirazione dagli antichi acquedotti romani, coniugando design contemporaneo e richiami alla storia millenaria della regione. Il cuore nevralgico del padiglione, la navata centrale, è articolato in due livelli:

- il piano inferiore: che ospiterà la lounge istituzionale, gli stand delle aziende partecipanti e dei partner: Camera di Commercio di Roma, Acqua Filette, Di Marco, Fondazione Italiana Sommelier – Bibenda e Blu Banca – Gruppo Banca Popolare del Lazio.
- il piano superiore: dove saranno allestite un'area stampa, due sale per le masterclass e un'area ristorazione.

Un avanzato sistema di comunicazione integrata collegherà i due livelli, con l'obiettivo di rendere l'esperienza ancora più interessante: il grande ledwall posizionato all'ingresso, trasmetterà in tempo reale gli eventi del piano superiore, alternandoli a contenuti dedicati ai territori e ai vini della nostra regione.

IL CLAIM

Il concept scelto per la partecipazione della Regione Lazio a Vinitaly 2025 è LAZIO MONUMENTAL TASTE. Il claim è un invito a scoprire il Lazio attraverso il gusto, un gusto monumentale, che esprime la storia, la cultura e la grande tradizione enologica della nostra regione. Il Lazio ha un'identità molto forte, che può essere raccontata in maniera affascinante proprio attraverso il vino, in un viaggio simbolico tra radici millenarie e slanci innovativi, che testimoniano l'evoluzione di un territorio che sa custodire il passato e interpretare il futuro.

IL VIGNETO LAZIO

Una viticoltura con prospettive di crescita importanti, che nel corso del tempo ha saputo focalizzarsi su un modello di qualità, scommettendo sulla riscoperta degli autoctoni, senza trascurare la valorizzazione dei grandi vitigni internazionali. È il quadro del Lazio del vino, che si presenta a Vinitaly 2025 con numeri che evidenziano la crescita dell'intero comparto. Il "Vigneto Lazio" vanta 3 DOCG, 27 DOC, 6 IGT e 37 vitigni autoctoni, un patrimonio nel quale si riversa l'attività di una filiera che conta 18.000 ettari di superficie vitata, oltre 400 cantine attive e una produzione nella vendemmia 2024 di 730.000 ettolitri di vino (+ 64% rispetto al 2023 - fonte Dichiarazioni vendemmiali - Sian), con una forte prevalenza di bianchi (74% del prodotto) sui rossi (26%). Il 15% del vigneto Lazio è biologico (+32% rispetto al 2016 - fonte Sinab).

Quella del vino laziale è una filiera strategica per l'agricoltura, ma anche per l'intera economia regionale, capace di generare oltre 230 milioni all'anno di valore di produzione, 66 dei quali dalle sole denominazioni DO/IG (fonte IsmeaQualivita) e un export di vino "Made in Lazio" pari a 82 milioni di euro (in crescita del 71% rispetto al 2014 - fonte inumeridelvino.it). IL PROGRAMMA

Il Lazio propone a Vinitaly 2025 un calendario di attività studiato per coinvolgere esperti, appassionati e operatori del settore: • un percorso enologico esclusivo, curato dalla Fondazione Italiana Sommelier (FIS), composto da otto masterclass blind tasting, dove saranno rappresentate presenti tutte aziende nella collettiva; partecipanti; masterclass Consorzi dedicate tre ai tre • una masterclass curata da Gambero Rosso e dedicata ai vini "Tre Bicchieri" della nostra regione inclusi nella collettiva; • un'area ristorante "stellata", curata dallo chef Marco Bottega (Aminta Resort – Genazzano/RM– 1 stella Michelin), che prenderà vita durante la fiera.

Ad aprire il percorso gastronomico, nel primo giorno dell'evento, sarà Doriano Percibialli, giovane chef dei Castelli Romani (La Locanda Dorica – Velletri/RM), con la sua personale interpretazione del territorio. L'esperienza sarà arricchita dagli abbinamenti cibo-vino proposti dalla FIS, con l'intento di creare un viaggio sensoriale d'eccellenza. Un'opportunità unica per celebrare il legame tra istituzioni, grandi vini laziali e le migliori espressioni culinarie del territorio. Gambero Rosso, entrato quest'anno tra le partnership del Lazio a Vinitaly, valorizzerà le ricette degli chef e gli abbinamenti con contenuti social "ad hoc", garantendo la copertura mediatica della manifestazione anche attraverso il settimanale "Tre Bicchieri" con uscite nel periodo antecedente alla fiera e nei giorni dell'evento, sullo speciale 'Vinitaly Daily.

BUSINESS E INTERNAZIONALIZZAZIONE: IL LAZIO GUARDA AL **FUTURO**

Il programma del Lazio a Vinitaly 2025 è arricchito da incontri tecnici B2B tra buyer e produttori, realizzati in collaborazione con Veronafiere. Queste sessioni offriranno alle imprese della filiera un'importante occasione per instaurare relazioni commerciali, condividere know-how e favorire lo sviluppo di partnership e collaborazioni nel settore. Gli incontri B2B occupano un ruolo nevralgico nella strategia di Arsial che mira a facilitare l'incontro tra domanda ed offerta nel corso dei grandi eventi di settore, creando un ponte in quei mercati strategicamente rilevanti per le nostre imprese, anche attraverso progetti internazionali, nati per costruire canali di incontro. Come Vinitaly. USA, tenutosi a Chicago nell'ottobre del 2024, che ha visto protagoniste 15 aziende laziali.

Tra le attività di networking previste per questa edizione, figura anche il Pinsa Party: un evento dinamico che animerà il padiglione, la sera del 6 aprile, tra stand aperti, vini del Lazio e la vera Pinsa Roma. Tra le iniziative promozionali, volte ad accrescere le opportunità di business, è stata avviata la collaborazione con il brand Bernabei, il miglior e-commerce di vino in Italia. Grazie a questa collaborazione, i clienti che acquisteranno vini del Lazio per un importo minimo di 100 euro potranno ricevere in omaggio un biglietto per Vinitaly 2025. Un'opportunità per promuovere il comparto vitivinicolo regionale e rafforzare la presenza del Lazio nel più prestigioso evento fieristico del settore.

IL LAZIO A VINITALY 2025: UNA VETRINA INTERNAZIONALE PER IL FUTURO DEL VINO

Con un padiglione scenografico, un programma ricco di contenuti e una strategia orientata alla promozione del settore e alla valorizzazione del territorio, la Regione Lazio vuole confermarsi protagonista a Vinitaly 2025. L'edizione di quest'anno è un'occasione per consolidare il posizionamento del Lazio nel panorama enologico internazionale, segnando una nuova tappa nell'affermazione della nostra regione come terra di grandi vini e grandi storie da raccontare.

PRESENTATI I RISULTATI DEL PROGETTO SUL MONITORAGGIO CIVICO

Al WeGil l'evento organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR Lazio: tre panel per confrontarsi sul coinvolgimento dei cittadini nei progetti di sviluppo urbano

"Il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di sviluppo urbano. L'esperienza del monitoraggio civico nelle strategie territoriali del PR FESR Lazio 2021-2027" è il titolo dell'evento organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR Lazio, che si è svolto il 21 marzo a Roma presso WeGil.

L'evento, moderato da Andrea Pillon e Giulia Cibrario, ha permesso di raccontare l'esperienza del monitoraggio civico intrapresa nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 con le risorse del PR FESR Lazio 2021-2027, in partnership con ANCI Lazio e Monithon, con il supporto



di OCSE e Commissione europea.

L'agenda dei lavori, strutturata in tre panel, si è aperta con un saluto istituzionale a cura di **Massimiliano Pacifico**, della Regione Lazio e del Presidente di Anci **Daniele Sinibald**i. A seguire gli interventi di Francesco Amodeo della Commissione Europea e di **Giulia Cibrario** di OCSE, che si sono confrontati sui temi, le finalità e i risultati attesi del progetto di monitoraggio civico.

Il secondo panel, di carattere più tecnico sul Monitoraggio civico delle strategie territoriali del PR FESR Lazio, ha visto gli interventi di **Luigi Reggi** di Monithon, **Luca Masi** di ANCI Lazio e **Massimiliano Pacifico** dell'Area Programmazione del PR FESR Lazio che hanno spiegato la metodologia alla base del monitoraggio civico, presentato i report di monitoraggio realizzati dalle Associazioni coinvolte.

Ampio spazio è stato riservato all'ascolto dei partner territoriali, ossia delle Associazioni che hanno svolto l'attività di monitoraggio civico: Comitato di Quartiere Borgo Piave e Gorgolicino con Licia Ripamonti e Alessio Locarini; Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie con Oriana Ciaccio; Associazione Quartieri connessi con Ferdinando Cedrone; Legambiente con Stefano Ceccarelli e Avventuristicando con Alessandro Boccoli.

A seguire un intervento del Direttore del Dipartimento del PNRR di Roma Capitale, **Raffele Barbato** che ha evidenziato l'eccezionalità del momento storico di risorse finanziarie disponibili per il Comune di Roma: le risorse del PNRR, delle Politiche di coesione e del Giubileo. Il Direttore ha sottolineato la complessità attuativa nella gestione di tali fondi che si riflette anche in una responsabilità nella trasparenza dell'Amministrazione.

L'ultimo panel, costituito da un Talk di approfondimento dal titolo "Lezioni apprese e fattori replicabili in analoghi progetti di sviluppo territoriale" ha visto gli interventi di Massimo Allulli di ANCI, Alba Garavet, della Città metropolitana di Torino, Viviana Russo della Segreteria tecnica del PRigA del Dipartimento per le politiche di coesione e Fulvio Pellegrini per il Programma Capacità per la coesione. Con il talk è stato possibile dare evidenza anche alle esperienze condotte da altre Amministrazioni.

L'evento è stata anche l'occasione per presentare la piattaforma dedicata alle strategie territoriali, messa online da poco e realizzata dalla Regione all'interno del PR FESR Lazio. Dopo un momento dedicato alle domande in sala e da remoto, si è passati alle conclusioni a cura di Massimiliano Pacifico. Giulia Cibrario e Francesco Amodeo.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER IL SETTORE VINICOLO, ATTIVATO L'AVVISO PUBBLICO PER LA CAMPAGNA DI AIUTI 2025/2026

Il termine ultimo per la presentazione da parte dei richiedenti (rilascio telematico su piattaforma SIAN) delle domande di aiuto è fissato alla data del 30 aprile 2025

Con la determinazione n. G03496 è stato attivato l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno degli Investimenti nel settore vinicolo, campagna 2025/2026 della Regione Lazio Con il sostegno degli Investimenti del settore vinicolo, pari al 40%

dell'importo ammesso, le cantine laziali possono realizzare interventi strutturali per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti vinicoli o per l'acquisto di dotazioni (macchine e attrezzature). Il termine ultimo per la presentazione da parte dei richiedenti (rilascio telematico su piattaforma SIAN) delle domande di aiuto è fissato alla data del 30 aprile 2025

E' possibile presentare Domande di aiuto annuali o biennali, per investimenti da completarsi, rispettivamente, entro il 30 giugno 2026 ed entro il 31 maggio 2027. All'atto della presentazione della domanda il richiedente dovrò dichiarare la modalità richiesta per l'erogazione contributo:



Domanda annuale o biennale con pagamento a collaudo dei lavori, tramite successiva presentazione di domanda di pagamento saldo entro il termine di completamento degli interventi oppure Domanda biennale: con pagamento di un'anticipazione, nella misura dell'80% del contributo ammesso e previa presentazione di garanzia fideiussoria a favore di OP Agea pari al 110% dell'anticipazione stessa, e successiva richiesta e pagamento di saldo al collaudo dei lavori ad avvenuta realizzazione del progetto, al netto dell'anticipo

Il sostegno, dotato di fondi comunitari, è imperniato sulle disposizioni nazionali e dell'Unione europea, attuate per tramite di Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA per gli aspetti procedurali connessi alla sua attuazione, con tempistiche rigorose cui attenersi e definite dalle autorità nazionali.

ALLA SEDE DI BRUXELLES INCONTRO CONCLUSIVO DI UN PROGETTO EUROPEO SULLA PREVENZIONE DELLA DISINFORMAZIONE

Lunedì 17 marzo si è svolto l'incontro conclusivo presso la sede di Bruxelles

Lunedì 17 marzo, si è tenuto, presso la sede della Regione Lazio a Bruxelles, un incontro con alcuni rappresentanti dell'Associazione ANCeSCAO (rappresentata dal comitato regionale e dai 5 comitati provinciali) e dell'Associazione di Promozione Sociale Lighthouse Languages di Orte, durante il quale sono stati descritti le attività svolte ed i risultati del progetto



EUCOMMvsDISINFO, di cui le suddette associazioni sono partner, insieme ad altri provenienti da 5 Paesi europei (Italia, Cipro, Grecia, Polonia e Spagna)

EUCOMMvsDISINFO, presentato nell'ambito del Programma europeo CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori), mira ad affrontare la crescente sfida della disinformazione che minaccia l'integrità del dibattito democratico in Europa. La visita della delegazione rientra nell'ambito di un programma di 3 giorni a conclusione del progetto. La trasferta a Bruxelles prevede, altresì, l'incontro con i partner europei del progetto nonché con alcuni rappresentanti delle Istituzioni europee, tra cui gli europarlamentari italiani, on. De Meo, on. Sberna e on. Zingaretti.



Luigia De Marco (Consulente finanziario) per contatti luigia.demarco@alfuturosrl.it 334.9107507

Il Trattamento di Fine Mandato (TFM) è uno strumento utilizzato inizialmente, da grandi aziende per garantire ai propri amministratori un compenso aggiuntivo (una sorta di liquidazione) che ad oggi viene scelto e adottato anche da numerose piccole e medie imprese consentendo di sfruttare notevoli vantaggi sia per l'azienda che per l'amministratore che lo riceve. Il TFM rappresenta per gli amministratori, un compenso aggiuntivo a quello ordinario stabilito dallo statuto ovvero dall'assemblea dei soci. Il TFM non è specificatamente disciplinato da una norma ma origina dal combinato esposto dagli articoli 2120 e il 2364 del T.U.I.R (Testo Unico Imposte Redditi) in base ai quali la società può stabilire un compenso aggiuntivo e differito per propri amministratori simile al trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti (TFR). Il TFM rappresenta, sia civilmente che fiscalmente, una voce di costo per la società, al pari del TFR dei dipendenti, che può essere dedotto integralmente.

OPPORTUNITA'

Il TFM costituisce una vera e propria forma di risparmio e pianificazione fiscale per le aziende, oltre che ad essere una tutela aggiuntiva molto importante per gli amministratori delle società. Erogare questa fonte extra di denaro in una strategia finalizzata all'ottimizzazione fiscale consente:

all'azienda di dedurre l'importo annuale destinato al TFM per competenza; all'amministratore di

beneficiare di una tassazione posticipata,proprio nel momento in cui l'indennità verrà corrisposta

Proprio per questo il TFM, rappresenta un'importante opportunità per massimizzare i benefici senza rischiare problemi fiscali.

Il primo elemento cruciale per una corretta deducibilità dell'importo erogato è

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il TFM Trattamento di fine mandato degli amministratori: opportunità e vantaggi fiscali



rappresentato dalla data certa anteriore all'atto di nomina e/o attribuzione del TFM. In mancanza di una data certa, la deduzione non è possibile e l'amministratore subisce la tassazione ordinaria, invece della vantaggiosa fiscalità separata.

Se la nomina non viene fatta attraverso un atto notarile, è consigliabile inviare la delibera che gli conferisce il diritto all'indennità di fine mandato tramite pec.

La pec deve essere inviata subito dopo che si è conclusa l'assemblea ma prima che il soggetto designato accetti la carica per determinare l'inizio del rapporto.

Il secondo elemento che potrebbe causare spiacevoli contenziosi, e richiede attente valutazioni, riguarda l'importo da erogare a titolo di TFM.

La scelta dell'ammontare dell'indennità non è prevista da una determinata normativa disciplini questo strumento, infatti, mentre per il TFR ci sono delle regole ben precise di calcolo, per il TFM non è possibile individuare tali regole. La sua quantificazione lasciata alla libera contrattazione delle parti ma è bene che l'ammontare di tale indennità sia determinato tenendo conto di criteri di inerenza, congruità ragionevolezza e quindi valutando ad esempio le dimensioni aziendali, struttura, il volume d'affari nonché la complessità dell'amministrazione societaria.

Il terzo elemento riguarda la rinuncia al TFM a causa della crisi o per esigenze di ricapitalizzazione.

ricapitalizzazione.
Nel caso di specie, si applica il regime relativo alla rinuncia ai crediti da parte dei soci. Un regime che può comportare un aumento di tassazione per la società, snaturando tutto il vantaggio dell'utilizzo dell'indennità di fine mandato. Il TFM rappresenta un'opportunità sia per gli amministratori che per la

società:

1) rappresentando un costo deducibile per l'azienda, tende ad abassare la ase imponibile sulla quale applicare l'ires;

2)l'amministratore quando andrà ad incassare questi soldi,potrà beneficiare di una tassazione agevolata.

Dunque l'utilizzo di strumenti come il TFM può dare una marcia in più all'imprenditore per ridurre l'impatto fiscale e, allo stesso tempo,utilizzando

correttamente il TFM al termine del proprio mandato, si potrà concedere con maggiore serenità un periodo di riposo con una "buona uscita senza limite".

Oltre beneficio fiscale, il TFM essere considerato c o m importante polmone pensionistico, senza avere però i vincoli del Fondo Pensione, nel senso che viene incassato interamente a prescindere dall'ammontare maturato e non deve per forza e s s e r e trasformato, interamente o in parte in rendita. Un altro grande beneficio che si può ottenere accantonando il TFM è che si può pensarlo come ad una sorta di riserva disponibile per volesse chi terminare lavorare prima del ragiunimento dell'età

Per i DIPENDENTI

Per l'AMMISTRATORE

è un a facoltà espressa dai Soci
che ne determinano
attribuzione ed entità (Art. 238
C.C.)

Il TFR è una componente obbligatoria della retribuzione dei lavoratori dipendenti e non rappresenta una componente di reddito

(non è saggetta a contributi sociali, nè in fase di accantonamento, a imposizione fiscale).

pensionabile.

E' questo il caso di molti amministratori di società, che decidono di lasciare o allentare gli impegni lavorativi in azienda, magari lasciando questo onere ai figli ,pur rimanendo soci della società: non percepisco più compensi, non distribuisco utili per evitale la tassazione, ma posso utilizzare per la mia

vita quotidiana, ciò che ho accantonato negli anni come TFM.

Il TFM è una componente

facoltativa del "pacchetto

retributivo" deciso dalla Societa

a favore dell'Amministratore (o

di quei soggetti che svolgono o

prestano collaborazione senza

alcun vincolo di subordinazione

nei confronti dell'azienda).

IrfM.
Infine, il TFM è una garanzia per quell'amministratore che si trovasse on condizione di dover essere "licenziato" per il quale quanto accantonato potrebbe consentire di avere tempo e risorse per ritrovare la giusta riallocazione nel mercato del lavoro.

GUGLIELMO E ANNA PIA 60 ANNI DI MATRIMONIO, UNA LUNGA STORIA D'AMORE



Manzini Guglielmo e Anna Pia Grandini hanno festeggiato i 60 anni di Matrimonio. Si sono sposati il 27 febbraio del 1965, lui 22 anni lei 18. Gli auguri da tutti gli amici, parenti e naturalmente dalla ns redazione.

A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra** Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

Le migrazioni dei nostri tempi si stanno verificando in una congiuntura storica particolare, condizionata dall'aumento dell'esclusione e della povertà, dalla crisi del Welfare State e dell'integrazione europea. In questo scenario, il tema della partecipazione politica e sociale dei migranti sta diventando una questione cruciale all'interno delle società contemporanee.

Un primo motivo alla base della crescente importanza che sta acquisendo la questione della partecipazione dei migranti è legato al fatto che, poiché tra coloro che patiscono le diseguaglianze e l'esclusione cittadinanza sociale provocate dalla ristrutturazione economica e politica, gli immigrati e le minoranze etniche sono tra i più colpiti, aumentare la loro capacità di partecipare all'interno del processo politico è un modo per contrastare questa situazione. All'interno di molti paesi europei sono infatti stati presi provvedimenti, come la realizzazione di consulte per stranieri a vari livelli o la concessione del diritto di voto agli immigrati a livello locale, volti proprio a fronteggiare la spinosa ed attualissima questione della partecipazione e della rappresentanza dei migranti all'interno delle società occidentali.

La seconda ragione di questa crescente attenzione al tema "immigrazione e partecipazione" è più squisitamente teorica:

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

LE BUONE PRATICHE DI AUTO-ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI

proprio perché la nostra categoria "cittadinanza" è ormai superata con gli strumenti della democrazia diretta, analizzare come gli immigrati intendono e praticano il loro essere "cittadini" è un modo per includere il loro punto di vista all'interno della necessaria operazione di ridefinizione dei nostri sistemi democratici. Nel dibattito contemporaneo sulla cittadinanza, è in corso una riscoperta della sua accezione "democratica", ossia, come ricorderemo, della cittadinanza come pratica e non solo come giuridico. Ouesta riscoperta è da ricollegarsi, almeno in parte, al fatto che la globalizzazione economica e la crisi delle democrazie occidentali hanno negato a gruppi crescenti l'accesso alle condizioni necessarie per partecipare alla vita sociale, che consistono in tempo, denaro, spazio, relazioni e informazioni.

Se in certe aree del mondo, infatti, la salute, il cibo e l'alloggio sono sufficienti per una piena integrazione sociale, nelle società post-industriali chi desidera prendere pienamente parte alla vita della comunità necessita ormai di una certa istruzione, di competenze specifiche, della fruizione di di mezzi comunicazione moderni, di informazione e del riconoscimento e apprezzamento collettivo delle proprie risorse, dei propri bisogni e dei propri interessi.

Alla crescente enfasi sulla cittadinanza come partecipazione si sta accompagnando la riscoperta della dimensione della partecipazione "locale", motivata dalla constatazione di una rinnovata attenzione alla "cittadinanza democratica" che si sviluppa dal basso.

Da questo rinnovato interesse alla *partecipazione* vengono i numerosi inviti, da parte degli studiosi, a valorizzare la variegata gamma di strutture e organismi della vita collettiva, a partire dall'associazionismo.

La sfida che ci impegna oggi, sul terreno dei diritti sociali, civili e politici è quella di incoraggiare la vita associativa, civile e politica per offrire risposte vere al bisogno di promozione umana e di soddisfazione dei diritti fondamentali della persona migrante.

Per tutti questi motivi, la questione dell'autoorganizzazione e della partecipazione dei migranti nelle società occidentali è divenuta assolutamente cruciale.

Focus sulle Iniziative di Partecipazione e Resilienza dell' Incubatore solidale Immigrazione di Aprilia.

La manifestazione che è iniziata dal 16 Marzo denominata "Trame di Donne": un arazzo globale di coraggio femminile e che si conclude il 28 marzo - é un' iniziativa incentrata sulla promozione della partecipazione e sulla resilienza delle donne migranti del territorio di Aprilia e dintorni e si inserisce tra i percorsi di educazione ed empowerment realizzati dalle associazioni "C.S.I. DIALOGO" aps, SenzaConfine Odv e Al Mohuajer Odv, su questioni cruciali legate all'immigrazione ed all'uguaglianza di genere, all'interno dello spazio fisico dell' Incubatore Solidale Immigrazione del Comune di Aprilia.

Il progetto "Trame di Donne" si concentra in particolare sull' empowerment delle donne migranti e mira a offrire loro opportunità di visibilità e partecipazione efficace nella società, attraverso l'utilizzo di spazi sociali e culturali con il supporto delle associazioni culturali de territorio, di cittadine e cittadine resilienti.

Il progetto vuole focalizzare la propria attenzione sul fatto che

queste affrontano sfide uniche, come la discriminazione basata sul genere e sull'etnia, nonché le loro culturali ed etniche impegna ad eliminare queste barriere, con un lavoro di rete, cercando di promuovere un ambiente più inclusivo ed equo per queste donne uniche coraggiose. la

Durante manifestazione, nei momenti di riflessione confronto previsti, il focus degli interventi vuole evidenziare che se lato da un possiamo vantare il raggiungimento importanti obiettivi in termini di riconoscimenti, tutela e strumenti di garanzia, dall'altra, è anche importante

riconoscere i limiti di questo percorso e ammettere che alcuni diritti rischiano ancora di rappresentare

promesse non mantenute, come quello del lavoro e dell' inclusione culturale e di genere: essere una donna straniera rappresenta, purtroppo, un doppio svantaggio, dettato da una parte dal genere, e dall'altra dalla condizione di straniere. La possibilità che questi riconoscimenti avvengano necessita infatti di particolari condizioni, sociali, normative, organizzative, che vengano

Trame di danne

un atrizza glabiele di catoggia [emminile

chiacti e in pulmos vivra estamperimo attimizzazioni temperimo in
force e in bouleas delle ciure, invendo corre apri trane di vita
introcciare con resilera e i conggio, contribusci e trome è i tresa di
atte motore solore pulmo. Reseme vivolare o regio trane di vita
introcciare con resilera e i conggio, contribusci o imperi i trane di
atte in delle proprio delle resilera delle resolore o regio di trane in
delle resolore solore di amerina di amerina vivola e in mondio più
giutti e i ristario.

Biblistica: Consonole di Captalia.
Sola Wingili

dal 20 al 28 marzo 2025

INAUGURAZIONE MOSTRA
21 marzo 2025 ore 17.00

Questo evento è organizzato da:
Incubatore Solidale Immigrazione del Comune di
Aprilia — Al Mouthajer Ody — CSI Dialogo APS

Aprilia Libera COV - Calamus - Crisalide APS Eudemonia APS - Gruppo Donne Fuori Tempo IBDART Peace - Matres APS

In collaborazione con

Senza Confine Ody

prima di tutto definite e poi difese. Questa manifestazione non vuole solo evidenziare l'importanza di sostenere le donne migranti e la loro resilienza, ma vuole anche sottolineare la necessità di proseguire il lavoro in questo settore (l' Immigrazione) che è fondamentale per promuovere una cultura di pace e di dialogo e di tutela dei diritti umani, partendo dal coinvolgimento





COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI PROGETTAZIONE













APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44 www.infosogea.it - infosogea@libero.it

RUBRICA DI PEDAGOGIA

CHIEDIMI SE VOGLIO ESSERE FELICE

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

Una mamma oggi si racconta e noi la leggiamo volentieri affinché questo spazio possa essere al servizio dei genitori. Un ruolo sempre più difficile dove si impara ogni giorno attraverso il confronto e l'ascolto. Non ci sono manuali d'istruzione, né ricette valide per tutti. Forse il segreto è quello di fermarsi e ascoltare con gli occhi i nostri figli e condividere i loro pensieri e i loro sogni, senza giudizio, in un tempo lento quasi impossibile da mettere in pratica.

Forse è importante solo esserci.

Grazie Sara

Era un mercoledì, quel solito "giorno di mezzo" in cui tutte le notizie in più che arrivano danno noia, mia figlia 17enne, vedendomi entrare in casa e dopo un ciao al volo, annunciò l'imminente arrivo di una mail per un incontro sull'Orientamento.

Scopro così che nel 2022 Il Ministero dell'istruzione e del Merito ha decretato come, grazie a delle linee guida, gli alunni iscritti alle ultime classi di scuola media superiore debbano, con l'aiuto di professori Tutor, orientarsi nella difficile scelta di una carriera lavorativa o universitaria.

Intuisco però che viene richiesto anche l'aiuto dei genitori nell'indirizzare i figli verso scelte consapevoli, da qui la richiesta di un incontro il con tutor. In preda alla solita ricerca del modelling nascosto tento di ricordare quando, nel lontano 1995, i miei genitori eseguirono il compito genitoriale oggi richiestomi e no, nel cassetto dei ricordi non trovo niente, in effetti nessuno mi chiese nulla, diplomatami a luglio, a settembre già lavoravo con un contratto a tempo indeterminato.

Fisso la riunione online con il tutor con un misto di curiosità ed emozione, mi ritrovo in video-call con altre mamme e un prof che spiega in 30" il nostro ruolo: PARLARE CON I NOSTRI FIGLI DEL LORO FUTURO.

Ah, sono certa che la mia comunicazione non verbale ha detto tutto, mi sono vista sgranare gli occhi, alzare le spalle e sfoderare il solito mezzo sorriso forzato, quello con il sottotitolo "se vabbè...

La faccenda in effetti è alquanto spinosa e, mentre mi passano nella testa immagini in cui cerco disperatamente nell'agenda Google quel "momento giusto" in cui chiedere a mia figlia di sedersi, di parlare e di raccontarmi il suo futuro, una mamma chiede - "ma come facciamo a spezzare i sogni di nostro figlio, spiegandogli che se vuole studiare medicina dovrà stare sui libri 8 ore al giorno e che poi quando sarà un medico, dopo 10-12 anni di studi, dovrà lavorare di notte, fare doppi turni e anni di gavetta per pochi spicci?". Dopo un momento di imbarazzo il prof serafico risponde: - "signora, questa è la verità" – e ci invia, un file con una tabella contenente percorsi di formazione con relativi orari di lavoro settimanali e stipendi medi annui.

Per amor di cronaca, il suddetto file proclama che medicina e chirurgia è il percorso di formazione con il 90% di successo occupazionale e il più alto stipendio annuo, ovviamente a fronte delle più alte ore di lavoro settimanali. Senz'altro lo scopo di questa nuova attività richiesta alle famiglie è nobile, eppure mi spaventa l'idea di affrontare discorso questo con di un'adolescente piena aspettative e ambizioni e con un guizzo di furbizia chiedo a mia figlia come fosse andato l'incontro con il prof. tutor, la risposta ovviamente è - "bene ma(mma), io voglio fare medicina"- con quel solito tono da punto (non ho altro da aggiungere) alla fine della frase che ti fa chiedere se forse tu come genitore 1 o 2 debba dire qualcosa in più, magari una domanda, un pensiero, un parere, ma poi hai realmente qualcosa da



dire in più? Veramente vuoi raccontarle degli anni a testa china sui libri, degli esami che non passerà, dei 18 che dovrà accettare, le feste a cui dovrà rinunciare, le emicranie, l'ansia e i pianti che dovrà superare?

In fondo poi la vita non è questa per tutti, che tu scelga medicina o vada a fare la commessa a Via del Corso, quante emicranie, quanti pianti, quante feste mancate e

rospi ingoiati per denari che non hai avrai tempo neanche di spendere? Penso ci sia tanto

rumore in questo millennio, tanto chiacchiericcio, che influencer mostrano una ricchezza sfacciata (a fronte di azioni illegali che una volta avrebbero fatto inorridire i ben pensanti) sono adorati e additati come modelli, troppi Coach

motivazionali spingono a1 successo con strategie in 10 punti per diventare ricco lavorando poco e noi dimentichiamo che il lavoro non è la felicità ma solo uno strumento per raggiungerla, e che forse è già dentro di noi e non sappiamo riconoscerla.

E alla fine, io regina del problem solving, ho solo detto a mia figlia – "ti piacerebbe aiutarmi a correggere questo

articolo e dirmi che ne pensi?"- e tutta quest'ansia da prestazione si è sciolta in una bellissima conversazione, in tante risate per i congiuntivi sbagliati, in un sereno su dubbi e confronto perplessità e nella ricerca della chiusura perfetta che ABBIAMO deciso sia una frase di Steve Jobs: "Il nostro tempo è limitato, per cui non lo dobbiamo sprecare vivendo la vita di qualcun altro. Non facciamoci intrappolare dai

dogmi, che vuol dire vivere seguendo i risultati del pensiero di altre persone. Non lasciamo che il rumore delle opinioni altrui offuschi la nostra voce interiore. E, cosa più importante di tutte, dobbiamo avere il coraggio di seguire il nostro cuore e la nostra intuizione. In qualche modo, essi sanno che cosa vogliamo realmente diventare. Tutto il resto è secondario." Sara Settipani







Un modo nuovo di fare la tua pubblicità sul grande LEDWALL all' ingresso del Teatro Europa di Aprilia Info: 320.8583017 - 335.8059019

Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato,

circa dieci anni fa morì mio padre e, all'epoca, la sua eredità consistente in diversi beni immobili fu divisa, non senza discussioni, tra noi quattro figli. Pochi giorni fa, nel pulire la cantina dell'abitazione in cui viveva mio padre, che è toccata a me, ho trovato un suo testamento, me, no trovato un suo testamento, del quale nessuno sapeva nulla, col quale designa i beni a ciascuno di noi fratelli – in modo difforme rispetto alla divisione fatta tra noi - e lascia un piccolo appartamento al mare, oggi in proprietà a mia sorella, al suo più caro amico attualmente

ancora vivente.
Vorrei sapere se siamo obbligati
a tenere conto di questo
testamento oppure il fatto di
averlo ritrovato dopo così tanto tempo ha fatto maturare qualche prescrizione. La ringrazio.

Aldo

Partiamo col dire che l'art. 620 del codice civile stabilisce che chiunque sia in possesso di un testamento olografo (quello, cioè, scritto di proprio pugno dal testatore e poi conservato a casa cin quelcissi altra luoro privato) o in qualsiasi altro luogo privato) ha l'obbligo di presentarlo ad un notaio per la pubblicazione. Lo deve fare immediatamente,

ossia non appena abbia avuto notizia della morte del testatore. Se non vi adempie, chiunque crede di avervi interesse (perché ritiene di essere erede per legge o per nomina del testatore) può presentare un ricorso al Tribunale del circonderio in qui si à praerta del circondario in cui si è aperta la successione, e chiedere al giudice che fissi un termine massimo, al possessore del testamento, per la sua

presentazione.
Ciò perché detta presentazione al notaio è un atto essenziale nell'ambito della successione: il

L'AVVOCATO RISPONDE

Ritrovamento testamento

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

testamento, infatti, prima della pubblicazione, è si valido e obbligatorio, ma il beneficiario non avrebbe strumenti per pretenderne l'esecuzione in ascenza di pubblicazione pretenderne l'esecuzio assenza di pubblicazione.

assenza di pubblicazione.
Pur non essendo previste
sanzioni per la mancata consegna
al notaio, chi consapevolmente
tenga nascosto un testamento
potrebbe esser responsabile del reato di soppressione, distruzione e occultamento di atti.

Chi presenta il testamento al notaio deve anche sostenere le spese relative al verbale. Non

solo.
L'art. 463 c.c. prevede che venga escluso dalla successione come indegno chi abbia soppresso, celato od alterato il testamento del soggetto deceduto; ciò comporta che, ove uno o più eredi abbiano intuito l'avvenuta conpressione o alterazione del soppressione o alterazione del testamento, potranno agire in tribunale per obbligarne al deposito e far dichiarare indegno colui che ne aveva tentato la soppressione.

Soppressione.
Vediamo dunque quali sono i
possibili scenari che si aprono a
seguito di un ritrovamento
tardivo di testamento e quando la tardivo di testamento e quando la devoluzione ereditaria, che si credeva instradata secondo le regole della successione legittima o secondo determinate disposizione testamentarie, si scopre essere in realtà regolata in modo difforme, a favore di altri soggetti, come nel nostro caso ove il testamento dispone a favore di altri soggetti diversi ove il testamento dispone a favore di altri soggetti diversi dagli eredi legittimi, o per il rinvenimento di un testamento successivo che revoca il precedente – da cui si riteneva regolata la successione – determinando così una devoluzione ex lege e non più testamentaria). testamentaria).

Va sicuramente detto che il punto cruciale della questione riguarda i casi in cui, a seguito della scoperta del testamento, l'eredità venga devoluta a soggetti che, non essendo stati fino a quel momento chiamati all'eredità, non l'avevano accettata. Infatti, in base al principio dell'unicità della accettazione ereditaria. qualora un soggetto, chiamato ex

lege, avesse già precedentemente accettato e successivamente si rinvenisse un testamento che devolvesse sempre a lui l'eredità, non si porrebbe alcun problema e non ci sarebbe necessità di una specifica accettazione, risultando valevole quella precedente. Al contrario, il caso che ci

interessa è rappresentato da una micressa e rappresentato da una successione apertasi come legittima che successivamente si trasforma in ereditaria, con devoluzione a favore di soggetti estranei ai chiamati ex lege.

È evidente che in questa situazione i chiamati ex lege avranno potuto accettare l'eredità fin dalla morte, decorrendo infatti sin da quel momento il termine decennale di prescrizione. Il problema che si pone invece per un soggetto estraneo e ignaro della presenza di un testamento che dispone la devoluzione dell'eredità in suo favore è che costui non ha potuto accettare un'eredità che – da tutti accettare un'eredità che - da tutti accettare un'eredità che – da tutti ritenuta devoluta ex lege – si considerava offerta ai familiari del de cuius come individuati dagli artt. 565 e segg. c.c. e, in ultimo, allo Stato. Secondo la Corte di Cassazione,

una volta accertato il ritrovamento di un testamento ritrovamento di un testamento olografo, la divisione deve avvenire secondo la volontà del de cuius, poiché la successione testamentaria prevale sempre sulla disciplina legale. In conclusione, sottolineano ancora gli Ermellini, il ritrovamento del testamento in cuestione configura un errore

questione configura un errore atto a supportare la richiesta di annullamento degli eventuali accordi di divisione (cosiddetta transazione) tra gli eredi eseguiti prima del ritrovamento

Il testamento rimette in gioco tutte le regole e i beni vanno divisi secondo la volontà del testatore.

testatore.

Il problema, allora, si riduce a stabilire da quale momento debba ritenersi decorrente il termine decennale per l'accettazione dell'eredità. Se, infetti di ritione dell'eredità. infatti, si ritiene che esso decorra sempre e unicamente dalla morte

del testatore, si corre il rischio che l'estraneo – delato a seguito della scoperta del testamento – non possa più accettare a c c e t t a r e efficacemente l'ere d i t à, potendo infatti venirgli eccepita la prescrizione

proprio da quei familiari del de cuius che – prima della scoperta del testamento – accettato l'eredità avessero ritenuta devoluta ex lege. Qualora, invece, si ritenesse che

il termine decorra per il chiamato testamentario solo dalla scoperta del testamento, si permetterebbe a quest'ultimo di accettare un'eredità di cui egli solo da quel

um eredita di cui egli solo da quei momento ha conoscenza. La questione, sebbene con parecchie perplessità, è stata risolta dalla Cassazione n. 264 dell'8 gennaio 2013 aderendo alla prima delle alternative sopra riportate. Il ragionamento riportate. Il ragionamento compiuto dalla Cassazione è totalmente incentrato sull'analisi delle norme in tema di termini di prescrizione, fra i quali appunto rientra il termine decennale per accettare l'eredità.

In particolare è stato stabilito che l'impedimento ad accettare l'eredità, sofferto dal chiamato l'eredità, sofferto dal chiamato testamentario per via dell'ignoranza dell'esistenza del testamento a suo favore, è solamente un impedimento di mero fatto, che quindi non produce nè dei termini di viceversa miertzione dei termini di prescrizione. Viceversa "l'impossibilità di far valere il diritto alla quale l'art. 2935 c.c. attribuisce rilevanza di fatto impeditivo della decorrenza della medicione di consideratione della consideratione di consideratione della consideratione di consideratione della consideratione prescrizione è solo quello che deriva da cause giuridiche che ne ostacolino l'esercizio (come nell'ipotesi dei figli naturali non riconosciuti e dichiarati tali giudizialmente dopo la morte dei genitore, per i quali il termine decennale di prescrizione per l'accettazione dell'eredità decorre solo dal passaggio in giudicato della decisione di



accertamento del loro «status», Cass. 19-10-1993 n. 10333), e non comprende anche gli impedimenti soggettivi o gli ostacoli di mero fatto per i quali il successivo art. 2941 c.c. prevede solo specifiche e tassative ipotesi di sospensione tra le quali, salvo l'ipotesi di dolo prevista dal n. 8 del citato articolo, non rientra l'ignoranza, da parte del titolare, del fatto generatore del suo diritto.'
Ulteriore conferma è rinvenuta dalla Cassazione nell'art. 483 c.c., il quale prevede al secondo comma che "se si scopre un testamento del quale non si aveva notizia al tempo dell'accettazione, l'erede non è tenuto a soddisfare i legati scritti in esso ottra il valere del l'arcedità

tenuto a soddisfare i legati scritti in esso oltre il valore dell'eredità, o con pregiudizio della porzione legittima che gli è dovuta": norma da cui si deduce che per il Legislatore l'accettazione dell'eredità è un atto che – una volta compiuto – vale anche se la devoluzione dell'eredità dovesse cambiare titolo e, pertanto, il relativo termine di prescrizione continua a decorrere sempre e solo dall'evento della morte.

E' dunque evidente che per la Corte, deve prevalere la certezza dei termini fissati dalla legge per l'accettazione e divisione dell'eredità, anche a beneficio dei creditori o di altri soggetti interessati a sapere con precisione chi è il nuovo proprietario dei beni del defunto. Quanto detto fa ritenere, dato che il nostro lettore ci dice che il papà è morto circa dieci anni fa, che il diritto si sia prescritto e che l'amico del padre, al quale questo aveva lasciato dei beni con disposizione testamentario, non potrà profittarne.





SAKURA fusion restaurant Aprilia - via Nettunense km. 22,300

Tel.06.97655418 🕓 393.9979999 🕜 📵





BOX A 32PZ **4PZ NIGHIRI** ZPZ GUNKAN 6PZ HOSOMAKI 16PZ URAMAKI

21,25€

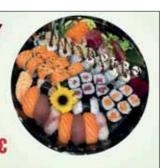
APZ SASHIMI



BOX B 55PZ 10PZ NIGHIRI

12PZ HOSOMAKI 24PZ URAMAKI **9PZ SASHIMI**

29,75€



FESTIVO/SABATO MENÙ MENÙ MENÙ MENÙ

pranzo cena 17,90€

25,90€

MENÙ MENÙ cena

dal LUNEDI' al VENERDI'

25,90€ 16,90€ 23,90€ "Take away" -15% SUPERIORE A 20€



di Salvatore Lonoce

Cari amici lettori, vi è mai capitato di chiamare una persona nello stesso istante in cui questa stava chiamando voi?!

Oppure di aver incontrato la persona di cui avevate bisogno proprio in quel momento?!

Queste coincidenze fanno pensare che ci sia una connessione tra noi e l'ambiente circostante e che in determinati momenti questa esercita un'attrazione che finisce per creare delle circostanze coincidenti, è importante perciò porci in maniera attiva e reattiva alla realtà che ci circonda, poiché un'esperienza del genere si può presentare nelle nostre vite quando meno ce lo aspettiamo cambiando la direzione delle stesse e dei nostri pensieri.

Allora se volete che una coincidenza significativa cambi la storia della vostra



vita, vagabondate a caso per la città ma siate pronti ad accogliere qualsiasi cosa la vita vi offra, perché l'imprevista svolta degli eventi potrebbe costituire il colpo di scena in una storia nella quale non vi siete ancora accorti di essere dei protagonisti.

Cari lettori, questi sono anche i vantaggi di avere 60 anni o più?!

Potete ridere o piangere quando volete su certe riflessioni, senza darvi un contegno o aspettarvi una reazione.

A questa età non penserete mai di cambiare i vostri fantastici amici, la vostra vita è ancora meravigliosa, come la vostra amata famiglia, mentre scoprite che i capelli grigi sono affascinanti come la pancia a grembiule.

Cari amici, crescendo sono diventato più amichevole con me stesso e meno critico; Sono diventato un amico per la pelle ... e non mi biasimo più per aver mangiato dei pasticcini extra, per non aver messo a posto i pantaloni o per aver comprato qualcosa di stupido di cui non avevo bisogno.

Oggi ho il diritto di essere disordinato, di essere stravagante!!

Ho visto molti cari amici lasciare questo mondo troppo presto prima di rendermi conto della grande opportunità che è l'invecchiamento.

Chi mi biasimerà, se decido di giocare sul mio computer fino alle quattro e dormire fino a mezzogiorno?!

Chi mi biasimerà se decido di stare a letto o davanti alla TV per tutto il tempo che voglio?!

Chi mi biasimerà se decido di ascoltare i successi degli anni '70 e '80 e se allo stesso tempo voglio ricordare amori perduti ...

Questa estate camminerò sul bagnoasciuga in pantaloncini troppo distesi su un corpo in decomposizione e mi tufferò tra le onde con abbandono, nonostante gli sguardi penalizzanti degli altri della spiaggia.

Invecchieranno anche loro!! So che a volte dimentico le cose, ma ci sono alcune cose nella vita che dovrebbero anche essere dimenticate; Ricordo però le cose importanti!!

Certo, nel corso degli anni il mio cuore ha sofferto, ma questa sofferenza mi ha dato forza, comprensione e compassione.

Cari lettori, un cuore che non ha mai sofferto è immacolato e sterile e non conoscerà mai la gioia di essere imperfetto. Sono fortunato di vivere abbastanza a lungo da avere i miei capelli grigi e le mie risate giovanili incise per sempre in profondi solchi sulla faccia, sapendo che molti non hanno mai riso, che molti sono morti prima che i loro capelli diventassero argento.

Cari amici, man mano che si invecchia, è più facile essere positivi, ti importa meno di quello che pensano gli altri, perché ti sei guadagnato il diritto di sbagliare e per rispondere alla vostra domanda, si mi piace essere vecchio!!!

Mi piace la persona che sono diventato!!!

Oggi so che non vivrò per sempre, ma mentre sono ancora qui, non perderò tempo a rimpiangere ciò che potrebbe essere stato o preoccuparmi di ciò che sarà e, se ne ho voglia, mangerò i pasticcini che mi vanno ogni giorno!!

Quei giorni da via Fani a via Caetani. L'eccidio della scorta il rapimento e il sequestro di Aldo Moro, a 30 anni dalla Costituzione 1948-78

di Raffaele Panico

Roma, quartiere Trionfale in via Fani alle nove di mattino del 16 marzo 1978 vennero uccisi cinque agenti della scorta Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Francesco Raffaele Iozzino e rapito il presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro. L'operazione terroristica militare avviene a 30 anni di vita politica repubblicana, dal primo gennaio del 1948, entrata in vigore la Costituzione dello Stato. Il presidente della DC doveva

andare alla Camera dei Deputati per la fiducia al Governo Andreotti che vedeva l'ingresso del Partito comunista nella maggioranza programmatica parlamentare. La FIAT 130 con a bordo Aldo Moro e l'auto della scorta vennero bloccate in via Fani, all'incrocio con via Stresa dal commando di terroristi, immediatamente si scatena l'inferno in pochi secondi cadono sotto il fuoco di precisione 4 uomini, un agente venne ferito e morirà dopo poche ore. La vita di Aldo Moro sarà legata al lungo sequestro di 55 giorni. L'operazione è precisa e fulminea, i terroristi preso in



consegna Aldo Moro ripartono su diverse auto e si perdono le loro tracce. Alle 9 e 3 minuti arriva la prima telefonata anonima al 113 che informa di una sparatoria in via Fani, sul luogo dell'agguato si portano numerosi funzionari dirigenti dello Stato e forze dell'ordine, in pochi minuti vengono predisposti diversi blocchi all'interno della città. Da Pratica di Mare decollano gli elicotteri che sorvolano la capitale; 20 minuti dopo circa viene individuata la FIAT 132 utilizzata dai terroristi e abbandonata in via di Licinio Calvo. La rivendicazione ufficiale delle Brigate Rosse giunge alle 10 e 10 minuti, circa un'ora dopo l'eccidio della scorta e il rapimento di Moro con una telefonata al centralino della sede romana dell'agenzia stampa Ansa. Pochi minuti prima una telefonata alla redazione milanese dell'Ansa, altra telefonata anonima, avvertiva

che le Brigate Rosse avevano portato l'attacco al cuore dello Stato. Nel 1978 le notizie venivano solo dai telegiornali della TV di Stato. Il "caso Moro" è stato, tra gli eventi di portata mondiale nella seconda metà del XX secolo, tra i più significativi di un mondo diviso dalla Guerra Fredda. È un intrigo internazionale ancora avvolto nei misteri e assume una rilevanza di portata storica esponenziale, molto più importante al confronto con il precedente assassino di John F. Kennedy. Oggi, le notizie sono diramate da interconnessioni di reti, con una visione diretta e da un videotelefonino. È stata una ferita profonda inferta alla democratica vita della Repubblica. Lungo tormento che finiva il 9 maggio quando il corpo di Moro venne fatto ritrovare in via Caetani. Si diffuse un sentimento di unità nazionale quel giorno, cambiò improvvisamente la missione del nuovo governo. Il governo doveva combattere tanto il terrorismo quanto cercare di ritrovare in vita Moro. Il Governo ottenne la fiducia a tempo record di quasi tutti i partiti. L'ampia e immediata fiducia era frutto di un clima di emergenza. Il governo Andreotti nasceva con la formula della Solidarietà

sequestri, rapimenti: il caso Moro, il caso Emanuela Orlandi, l'attentato al Papa, l'"apparizione" e le dichiarazioni di Ali Agca del gruppo Lupi grigi, il caso Ustica, la bomba alla stazione di Bologna ed altre vicende di terrorismo, uccisioni di magistrati, forze dell'ordine, semplici cittadini e giornalisti. Il caso Moro è il punto di non ritorno, anni del doppio binario, cosiddetti anni di



Nazionale, ottenne fiducia incondizionata per un anno, dopo la sua funzione venne considerata superata.

Dal 1978 al 1982 la Repubblica italiana ha vissuto una serie di attentati, uccisioni, Piombo e il trend negativo del terrorismo a mezzo stampa degli scandali e della malapolitica, uno fra tutti, ricordiamo allora lo scandalo Lockheed. (foto di R.Panico)

di Antonella Bonaffini

Abbiamo chiesto al Professor Alberto D'Atanasio, storico e critico d'arte, docente di estetica dei linguaggi visivi, teoria delle percezione, psicologia della forma, di dare un suo personale parere su questo poliedrico

«Franco Taccogna non è un artista nell'accezione più usuale del termine. È sì una persona che si relaziona con i mezzi della pittura per comporre soggetti, cromie e forme ma per capire meglio il suo fare arte e necessario comprendere la sua filosofia estetica, la sua ricerca continua di immagini che lo emozionano che vanno a scovare gli antri più segreti della sua anima, quelle stanze che abbiamo tutti, quei luoghi dove alberga il nostro ragazzo quello che si entusiasma che nutre ambizioni che ci spinge a sperare e a non disperare anche sul ciglio del baratro.

Taccogna Franco appassionato di Bellezza un ricercatore di immagini, si sofferma a lungo a guardare opere d'arte importanti dei classici della cultura italiana, fotografa gli scorci fantastici dell'Umbria che lo accolse giovanissimo quando la famiglia si trasferì nella terra di Trevi da quella di Altamura.

È un uomo dal cuore di ragazzo con i segni di chi combatte ogni giorno contro una economia

Il Prof. Alberto D'Atanasio scrive di Franco Taccogna: la forza della tenerezza



perversa e malvagia che non tutela chi lavora e che toglie

respiro e speranza.

Per lui dipingere e anche scoprire il cuore, lui col comporre le sue opere risponde alle ingiurie della vita, ai dispiaceri, a un lavoro di tecnico elettricista che è sempre più duro. Con l'esercizio continuo col disegnare e il dipingere ha sperimentato tecniche pittoriche fino ad acquisire uno stile suo personale proprio riconoscibile. Col dipingere lui riscopre il gusto di vivere la vita, dipingere è per lui una sorta di rivoluzione, come un tornare a respirare dopo una lunga apnea.

È consapevole di avere una scintilla unica che lo rende diverso dalla massa. Solitario ma mai isolato è facile notarlo come fosse un pesce diverso dagli altri, unico e mai uguale in un banco di pesci uniformi.

È un uomo dal cuore di ragazzo che si emoziona davanti alle sue opere quando il pennello si stacca dalla tela e il cuore avverte che il viaggio è finito. Non è, come già detto, un artista nell'accezione più consueta del termine è piuttosto un ricercatore di Bellezza che usa le tecniche della pittura per dar voce e figura alla sua anima. È



così convinto del dono di aver qualcosa di speciale che trova normale far dono delle sue opere a chi di queste sente la bellezza ed il coinvolgimento.

un passionale consapevole della forza e della voluttà che alimenta tutto il suo vivere con questa sua energia ch'è un mix di carattere e spiritualità. In questo è molto simile alla filosofia estetica che motivò Vincent Van Gogh. Ma c'è una riflessione che reputo necessaria, la sua volontà è quella che per gli antichi greci e per i latini di Ovidio era figlia di Eros, l'amore consapevole, e di Psiche, l'anima. Per lui dipingere è orchestrare un vortice di scintille, faville che esplodendo ed espandendosi formano una figura che sembra materializzarsi pur mantenendo una sensazione di effimero. I suoi quadri non vanno guardati vanno piuttosto contemplati e lasciare che il soggetto e ciò che lo compone arrivi agli occhi e da questi al cuore. Lui è come un

direttore d'orchestra che sale sul palco davanti ai musicisti che hanno da poco accordato gli strumenti, un attimo di silenzio che non si può misurare e poi inizia la musica. Ci sono brani lievi e quelli più energici come crescendo rossiniano. È così che si spiegano i suoi paesaggi, le sue immagini di Trevi, i quadri a soggetto teologico le tigri e i leoni che si formano nello spazio e all'osservatore si rivelano. Sì è formato da solo questo è certo ma sin da piccolo ha nutrito la curiosità di vedere e scoprire le cose e la bellezza di tutto ciò che lo circondava. Dai disegni di pregevole fattura dove ritraeva figure umane e animali realizzati con matite, pastelli, pennarelli e penne biro, è passato ai pennelli. Formidabile è la sua sagacia nello scegliere i mezzi tecnici, ha sperimentato persino il tocco di ogni singolo pennello perché possa raggiungere la raffigurazione e la rappresentazione di ciò che deve creare emozione. Ogni sua



opera è una sorta di percorso, dove lui lascia delle tracce luminose e colorate, luminose anche quando il fondo è nero. È evidente l'assonanza con i dipinti di Umberto Boccioni, in particolare la serie degli stati d'animo trittico 1911; e la città che sale 1910/1911. C'è la medesima foga mitigata da un romanticismo vero da una meditazione autentica che non aveva il maestro futurista.

Nel fare arte di Franco Taccogna c'è piuttosto una vena di poesia e questa ricorda le opere di Giuseppe Pelizza da Volpedo ma poi mi fondo e confondo col suo pulviscolo pittorico e comprendo che questo straordinario artista sa che la passione e la voluttà sono nulla senza la forza , la forza della tenerezza»

E noi che del bello e della bellezza siamo da sempre promotori, auguriamo a questo artista di non perdere mai l'ispirazione e che a vincere possa essere sempre il colore!

Vittorio Sgarbi: la bellezza di un intimo racconto

di Antonella Bonaffini

Vittorio Sgarbi non sta bene. Lo ha rivelato lui stesso in una malinconica intervista che lo consegna al suo pubblico in una veste inedita. Avevamo creduto lui fosse inossidabile, che niente e nessuno lo potesse mai scalfire ma il tempo ed una sensibilità sicuramente superiore, aprono sulla sua vita una pagina nuova, umana, a tratti nostalgica, consapevole ed inaspettatamente dolce.

È sempre stato un uomo che ha diviso Vittorio Sgarbi, una di quelle persone che o ami oppure odi ma di recente, aver scoperto una sua intima fragilità lo ha inaspettatamente avvicinato alla gente. Sgarbi non sta bene ed in molti sono preoccupati per lui. Cosa abbia è noto perché è stato lui stesso a rivelarlo. Una forma depressiva che lo rende privo di forze, costringendolo molto spesso a letto. Prima di questo, un problema alla prostata e prima ancora uno al cuore, avevano messo il famoso critico a dura prova ma la voglia di uscirne aveva superato persino il male fisico. Sgarbi non aveva indietreggiato, cercando di onorare tutti gli appuntamenti in agenda. Le ospitate in tv lo avevano visto sempre lucido, presente, puntuale nel dare i suoi lungimiranti pareri, anche se in una veste nuova, sicuramente non ricercata ma più riflessiva, pacata, essenziale. E questo, paradossalmente, aveva iniziato a preoccupare il suo pubblico. Un calo di peso significativo, una apparizione che si rivela preoccupante, ed a pochi giorni una intervista che



finalmente chiarisce le ragioni del suo malessere. La depressione si è accanita su di lui, lasciandolo

spossato, privo di energia, riempendo la sua mente di ombre, depauperandolo di quella forza e quella curiosità che lo avevano sempre contraddistinto. Ne uscirà? Si, ne uscirà eccome, perché lo deve non solo a sé stesso ma anche a tutte le persone che hanno voluto stringersi intorno a lui con il loro affetto, incitandolo a non mollare, ricercando la sua esuberanza, il suo singolare modo di argomentare, ma anche la sua straordinaria sensibilità. Quando un uomo trova, con assoluta trasparenza e semplicità, la forza di mostrare il fianco, palesando ogni suo intimo timore, è allora che diventa più forte, che inizia la sua vera difesa. Un viaggio emotivo difficile quello intrapreso ma che siamo certi non lo vedrà soccombere né indietreggiare. Io non ho mai visto un genio esser inghiottito da quel maledetto buco nero. Faglielo credere Vittorio ma rimani lucido, recupera le forze e torna tra noi. Avevamo creduto tu fossi inossidabile, che niente e nessuno ti potesse mai scalfire. Si dice l'uomo invecchi quando i rimpianti superano i sogni e l'augurio che ti posso fare è che siano i sogni a seguitare a

guidare la tua vita, mantenendo ferma la speranza che i colori, presto, possano tornare!

ANZIO - NETTUNO

Incontro tra domanda e offerta di lavoro, ad Anzio il "Job day"

Appuntamento il 3 aprile. Il sindaco: "Più spazio al centro per l'impiego". L'assessore Corrado: "Il turismo motore dell'economia di Anzio"

È stato presentato questa mattina, presso il museo archeologico di Anzio, il "Job day" che si terrà il prossimo 3 aprile presso l'Istituto alberghiero "Apicio Colonna Gatti" dalle 15 alle 19.

L'appuntamento è patrocinato dalla Regione Lazio, dal Comune di Anzio, da Vistamare la Rete di Impresa di Anzio, dal centro per l'impiego di Anzio e dall'istituto alberghiero. Sarà una giornata di incontro, confronto tra aziende, cittadini eservizi del territorio, per creare connessioni tra le realtà produttive e chi è in cerca di occupazione.

"Si tratta di una sinergia tra istituzioni e privati che va nella direzione che abbiamo individuato come metodo di lavoro – ha detto il sindaco, Aurelio Lo Fazio – abbiamo realtà importanti nel settore turistico come in quello della scuola, farle incontrare è importante e questa giornata

sarà la prima di una serie di iniziative che svolgeremo anche con il Comune di Nettuno". Il sindaco ha poi annunciato che "il centro per l'impiego avrà più spazi rispetto a quelli occupati attualmente".

Presenti all'incontro anche il consigliere comunale e presidente di commissione a Nettuno, Antonello Mazza, e il professor Filippo Stirpe dell'istituto "Apicio Colonna Gatti".

"Anzio è una città con una vocazione turistica storica e strategica. Le sue coste, il suo patrimonio culturale e gastronomico, la sua tradizione marinara e il suo tessuto commerciale fanno del turismo una risorsa fondamentale per la crescita del territorio – ha detto l'assessore al turismo e attività produttive, Valentina Corrado - Tuttavia, per mantenere alta la competitività e la qualità dell'accoglienza, è essenziale investire sul capitale umano. Il Job Day rappresenta un'opportunità concreta per mettere in contatto le imprese del turismo con persone in cerca di lavoro o desiderose di

migliorare la propria p o s i z i o n e professionale. Il turismo non è solo un settore stagionale, ma una realtà che può offrire prospettive di crescita e carriera a chi desidera formarsi e specializzarsi. Questo evento è un primo passo per costruire un sistema di occupazione più solido e attrattivo per i giovani e per chi vuole reinserirsi nel mondo del lavoro".

L'obiettivo è che il Job Day diventi un appuntamento fisso per Anzio e per l'intero territorio, ampliando la platea di aziende partecipanti e rafforzando il dialogo tra istituzioni e

imprese.
"Voglio sottolineare l'importanza di questa iniziativa per sopperire alle carenze del mercato del lavoro, rendendo possibile un nuovo approccio per la ricerca di personale qualificato – ha detto Vincenzo

Pepe, rappresentante di Vistamare - Sarà un incontro tra Imprese in cerca di personale e chi vuole candidarsi per le posizioni richieste. È il primo appuntamento che si svolge sul nostro territorio e vuole essere il veicolo di svolta per il rilancio occupazionale dell'intero

comparto turistico in tutti i suoi aspetti. Il progetto diventerà permanente negli anni e sarà implementato in tutti i settori merceologici".

Per aderire si può inviare richiesta a: vistamare.rete.anzio@gmail.co m o chiamando il 3332394900.

Prosegue il cammino del Nettuno BC 1945 verso la nuova stagione di baseball e softball

La preparazione delle squadre del NettunoBC1945 continua e si intensifica in questi giorni, con i roster della formazioni che si vanno a completare e definire in attesa dell'esordio nei rispettivi campionati

Guida gli allenamenti della squadra di softball il cubano Francia Ventura Benito, un alto profilo di allenatore per la compagine nettunese impegnata in Serie B, specializzato in Baseball/Softball presso l'Instituto Superior de Cultura Fisica Manuel Fajardo di Santa Clara, dal 2005 in Italia quale Coach nella squadra di A1 del Macerata, collaborando con il compianto Manager delle Nazionale Enrico Obletter, ottenendo subito grandi risulati sportivi, tra cui due Coppe dei Campioni e un secondo posto nel 2007. Dal 2008 al 2010 diventa il Responsabile de giovanile della del settore società. specializzandosi nel ruolo di allenatore lavorando con atlete che saranno protagoniste negli anni successivi del palcoscenico nazionale e internazionale del softball. Nel 2011 ricopre il ruolo di pitching coach del Macerata Softball. Torna nel 2013 in Italia guidando la squadra Atom's Chieti, nel triennio 2014-2016 allena la squadra Pantere Potenza Picena di baseball con la quale conquista la promozione in SerieA1 e vince la Coppa Italia. Successivamente si trasferisce in Sardegna con il Supramonte Orgosolo conquista la SerieA2 softball, nel 2022 torna a Macerata nella nuova avventura in terra marchigiana conquista il 6° posto nel massimo campionato, mentre nel 2024 ricopre il ruolo allenatore con il BSC Vicenza. L'esordio casalingo in campionato è previsto per il prossimo 27 aprile contro la Sestese Softball.



Mentre lo Steno Borghese si sta rifacendo il trucco e dodandosi di una nuova palestra e spazi per proseguire gli allenamenti anche nei mesi freddi, si completa il roster della squadra di SerieA a disposizione del Manager Roberto De Franceschi, chiamata a ripetere la positiva stagione passata, sabato scorso prima uscita sul campo per una partita in famiglia, per riprendere il contatto con il campo. Si avvicina la data della prima giornata di campionato prevista il giorno 11 aprile nella trasferta in terra marchigiana contro HotSand Macerata

Ci sono stati nuovi innesti e gradite conferme, dal "veterano" Vinicio Sparagna, al rientro alla "base" di Lorenzo Scerrato con i gradi di campione d'Italia conquistato la scorsa stagione con la casacca del Parma Clima, al promettente giovane pitcher maremmano Omar Benelli, sempre da Grosseto torna a vestire la casacca nettunese il lanciatore Paolo Taschini, confermatissimi nel roster altri due lanciatori Davide Dini e il giovane Matteo Mautone.

Sempre sul monte di lancio arriva il nuovo innesto il pitcher domenicano Luis Alberto Guzman Fermin, con esperienza nella Dominican Summer League con la franchigia dei San Francisco Giants e protagonista in queste stagioni nel Campionato Militares di Santo Domingo.

Buone notizie per il nostro Victor Mascai, esterno brasiliano, in arrivo a Nettuno, che con la sua nazionale ha conquistato il pass per disputare il prestigioso World Baseball Classic, il nostro giocatore è stato protagonista nelle qualificazioni disputate a Tucson, risultando tra i migliori della propria nazionale.

Altra buona notizia la convocazione di Matteo Mercuri e Manuel Zazza chiamati dal





manager Francisco Cervelli al primo raduno della nazionale Elite che si sta svolgendo in questi giorni a Castiglione della Pescaja

Pescala.

Di pari passo l'attività della franchigia Nettuno, con le squadre U12 e minibaseball targate Polisportiva San Giacomo di scena a Montefiascone per il 3º Memorial Andrea Bologna, prossimo impegno in programma il 23 marzo sui campi di Santa Barbara con il 1º Torneo di Primavera, un evento benefico organizzato dal Laboratorio di Buona Politica in collaborazione con Lions Nettuno e The Black

Eagles, una occasione di vedere tutto il baseball giovanile nettunese in campo.

Prime uscite stagionali anche per la squadra di SerieC, Academy Nettuno una formazione che sarà il laboratorio per tanti prospetti nettunesi, che ha sfidato in questi week end, la squadra del Cali Roma. Si avvicina il giorno dell'esordio in campionato previsto per il 6 aprile contro Thunders Salerno, oltre la squadra salernitana, gli atleti nettunesi se la vedranno nel Girone J insieme a Dolphins Anzio, Reggia Caserta e Roma Brewers



Centro antiviolenza per minori, Cisterna aderisce al protocollo

E' stato sottoscritto presso la Sala Zuccari di Palazzo Caetani a Cisterna l'atto di adesione al Protocollo d'intesa per la costituzione del **Centro antiviolenza minorenni** con servizio di accoglienza, orientamento e sensibilizzazione per minorenni ed adolescenti vittime di reato, firmatari il Garante Infanzia e Adolescenza della Regione Lazio Monica Sansoni, il Consultorio familiare «Crescere Insieme» della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno e l'Ufficio di mediazione penale e Giustizia riparativa di Latina rappresentato dall'avvocato Pasquale

una stanza all'interno del Centro Famiglia – Centro Ohana nel quartiere San Valentino che sarà aperto il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18.

Il Centro offrirà una serie di servizi cruciali, tra cui accoglienza e orientamento per i minori e gli adolescenti vittime di reato riguardo le tutele giuridiche e legali; avvio delle pratiche legali per che le vittime vengano tempestivamente avviate agli uffici di polizia giudiziaria o alle autorità giudiziarie competenti per la denuncia del reato subito e per intraprendere le azioni legali adeguate. La struttura garantirà inoltre una guida sui punti di assistenza e



ovvero il danno psicologico che può derivare dall'interazione ripetuta con il sistema giudiziario e dalla rivittimizzazione che può verificarsi durante le indagini e i procedimenti legali. Il centro informerà le vittime circa i diversi e graduali programmi di giustizia riparativa previsti all'interno dei percorsi giudiziari, ai quali potranno accedere solo volontariamente e consensualmente, qualora tali programmi siano nel loro prioritario interesse e finalizzati alla loro ripresa e protezione.

La firma dell'atto è avvenuta, comunque, in un clima segnato dalla notizia della morte del giovane di Cisterna precipitato questa mattina da un edificio cittadino.

questa mattina da un edificio cittadino. «Una tragedia di tale portata – ha spiegato il sindaco Valentino Mantini - ci induce a mantenere un tono basso quindi a non applaudire per rispetto di questo tragico avvenimento. Abbiamo comunque voluto procedere con la stipula proprio perchè si tratta di un progetto che ha come destinatari i minori che rappresentano una fascia fragile della popolazione II Centro antiviolenza è pensato per affrontare le problematiche specifiche di questa fascia di età e per dare una risposta immediata a coloro che ne hanno bisogno, in un ambiente sicuro e protetto».

«Questa notizia ci ha scosso – ha aggiunto la Garante regionale dell'infanzia Monica Sansoni – anche perché si è verificata proprio nel giorno della firma di un atto importante a tutela dei ragazzi più fragili. Noi abbiamo creato una rete sociale e istituzionale e il Comune di Cisterna c'è a pieno titolo». «Il nostro lavoro – ha concluso l'avvocato Lattari – si sviluppa con

«Il nostro lavoro – ha concluso l'avvocato Lattari – si sviluppa con grande difficoltà perché tocchiamo con mano la fragilità dei minori e anche le nefandezze delle quali a volte sono capaci gli uomini».

Cisterna celebra l'81° Esodo Cisternese II via alla rassegna "Dallo sbarco di Anzio – Nettuno alla Liberazione d'Italia"

Con 1'81° anniversario dell'Esodo Cisternese, il 19 marzo, ha preso il via la rassegna di appuntamenti dal titolo "Dallo sbarco di Anzio – Nettuno alla Liberazione d'Italia" che si concluderà il 25 aprile prossimo, 80° anniversario della Liberazione d'Italia.

Il Comune di Cisterna ha dunque aderito

al protocollo per la costituzione del

Centro antiviolenza con servizio di

adolescenti vittime o responsabili di reato

e mette a disposizione, a titolo gratuito,

sensibilizzazione per minorenni

orientamento

accoglienza,

L'esodo cisternese rappresenta un tragico episodio avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale quando la popolazione di Cisterna di Latina fu costretta ad abbandonare la propria città, appunto, il 19 marzo 1944.

Questo perché Cisterna si trovò sulla linea di combattimento tra le forze alleate sbarcare il 22 gennaio 1944 ad Anzio – Nettuno e le truppe tedesche che difendevano la «Linea Gustav». La popolazione civile, intrappolata in questa situazione drammatica, ricevette l'ordine di evacuazione dalle autorità militari tedesche. Migliaia di cisternesi furono costretti

a lasciare le proprie case, spesso con pochissimi beni personali. I violenti bombardamenti e scontri rasero quasi completamente al suolo ciò che restava della

L'esodo cisternese rimane nella memoria storica locale come simbolo delle sofferenze civili durante la guerra e della resilienza della popolazione che, nonostante tutto, è riuscita a ricostruire la propria comunità.

propria comunità. Tale sacrificio valse la decorazione della Medaglia d'Argento al Valor Civile e mercoledì verrà celebrato con una serie di appuntamenti a partire dalle ore 9:30 con il raduno, in piazza XIX Marzo, delle



accoglienza in modo che le vittime

possano accedere facilmente a servizi di

sostegno, ausilio e cura, attraverso una

rete territoriale strutturata e pronta a

rispondere alle necessità del singolo caso.

Il progetto mira anche a ridurre e contrastare la vittimizzazione secondaria.

autorità, associazioni combattentistiche, d'Arma e di volontariato, alle 10 il corteo raggiungerà Piazza Amedeo di Savoia dove, dinanzi al Monumento ai Caduti, verrà deposta la corona d'alloro e si terranno le allocuzioni. Quindi seguirà l'omaggio al Monumento alle Vittime Civili della II Guerra Mondiale in Largo Alfonso Volpi, per poi raggiungere Palazzo Caetani dove verrà deposto un mazzo di fiori all'interno delle grotte che diedero riparo alla popolazione durante i bombardamenti; un mazzio di fiori inoltre verrà deposto ai piedi della stele dedicata all'Esodo posta in Piazza

San Valentino, approvata la rimodulazione degli interventi da finanziare con i Contratti di quartiere: interventi per 9 milioni di euro

La Giunta comunale ha approvato la nuova rimodulazione del programma di interventi ricompresi nel Contratto di quartiere 2 per San Valentino che prevede lavori per quasi 9 milioni di euro.

Un programma nato dall'esigenza di riprendere il progetto originario di riqualificazione edilizia e urbanistica, nell'ambito di un quadro di azioni e di interventi già promossi all'Amministrazione comunale.

La proposta progettuale ha preso il via dalla considerazione che il quartiere San Valentino necessita di interventi sistematici sulla pluralità di fattori che concorrono a risolvere il degrado che non è soltanto edilizio ed urbanistico ma soprattutto di carattere relazionale: fruitivo, sociale, economico, occupazionale e culturale

Nel dettaglio il programma, così come rimodulato da questa delibera di Giunta comunale, prevede la realizzazione della scuola media per 3 milioni e 800mila euro; la riqualificazione della piazza San Valentino di fronte alla Chiesa per 750mila euro; la riqualificazione di piazza Ugo La Malfa per 850mila euro; un'ulteriore riqualificazione del complesso sportivo di San Valentino con 765mila euro; la riqualificazione del parco San Valentino per un ammontare di 900mila euro; la realizzazione di edilizia residenziale sociale per anziani, per un milione e 600mila euro; la riqualificazione e il miglioramento funzionale del Centro Polivalente con altri 300mila euro, che porta ad un totale di quasi 9 milioni di euro

Il Contratto di quartiere approvato dalla Giunta comunale punta ad una ricucitura del tessuto urbano e va a colmare il distacco che nel corso degli anni si è creato arrivando a configurare il quartiere San Valentino come un agglomerato "satellite" del centro urbano di Cisterna, dotato di una propria autonomia ed estraneo alla città vera e propria, complice il distacco dal nucleo urbano principale ed una carenza di servizi.

«Con la rimodulazione di questo progetto – sottolineano il Sindaco Valentino Mantini e l'assessore all'urbanistica e lavori pubblici Andrea Santilli – attueremo una "ricucitura esemplare" del tessuto edilizio ed urbanistico attraverso l'integrazione funzionale degli spazi pubblico-privati lungo la direttrice nord-sud e realizzeremo la qualificazione dello spazio urbano attraverso la realizzazione di piazze, mercati ed aree a verde collegati con gli edifici esistenti con un progetto nella logica della "piccola dimensione". Per Cisterna e per il quartiere di San Valentino si tratta di un intervento fondamentale e carico di significato non soltanto urbanistico ma anche sociale».

POMEZIA

Intervento dell'On. Ignazio Marino del Gruppo Greens/EFA Inceneritore di Santa Palomba, il caso al Parlamento Europeo

Il caso dell 'Inceneritore di Santa Palomba lo scorso 17 marzo sbarcato Parlamento Europeo. A portarlo alla ribalta di una sede così importante è stato l'eurodeputato Ignazio Marin o il è intervenuto a nome del Gruppo Greens/EFA nel corso della discussione della petizione presentata dall'Unione dei Comitati contro l'attivazione di un tale impianto e sostenuta da ben 13mila firmatari. L'On. Marino ha chiesto ed è riuscito ad ottenere un'azione di censura del Parlamento Europeo nei confronti dell'Italia.

Chi vive nell'area Pomezia, Ardea e i Castelli Romani può, almeno al momento, tirare un sospiro di sollievo, anche se il "pericolo" non è scampato. Di certo, la presa posizione del Parlamento Europeo avrà un certo peso e non può non essere tenuta nella debita considerazione. E certamente Roma non starà lì a guardare ed è pronta a contromosse. Ma delle 1'On Marino assicura che rimarrà vigile affinché la censura sia tenuta in debito conto: chiaro che un impianto di questo genere, la cui funzionalità è programmata sino al 2062, dunque ben

oltre il 2050, termine ultimo entro il quale l'UE intende conseguire l'obiettivo neutralità climatica, - ha spiegato l'onorevole intende violare le indicazioni dell'Unione Europea, a detrimento della salute pubblica e dell'ambiente. Tali aspetti sono stati pienamente sostenuti in Commissione parlamentare Petizioni al Parlamento Europeo, che ha accolto anche la mia richiesta di inviare nei prossimi giorni una lettera di censura alle autorità italiane, alle quali chiederemo conto".

Quindi ha aggiunto: "Per la scelta Roma dell'incenerimento è di natura commerciale, è contro l'interesse della popolazione ed è finalizzata a consegnare nuovamente, come nel secolo scorso, il business dei rifiuti a soggetti privati in sprezzo della salute dei cittadini e protezione dell'ambiente. Le realizzazione di un impianto incenerimento con capacità pari a 600mila tonnellate di rifiuti l'anno (e che quindi produrrà 600.000 tonnellate di CO2) è espressione di una scelta intenzionale di abbandonare raccolta azioni di differenziata, riciclo.

recupero e riuso dei materiali, con un'impostazione che di fatto contribuisce esclusivamente ad alimentare il bruciatore di tale impianto e non a rendere virtuosa la gestione dei rifiuti in linea con le norme e gli obiettivi UE di neutralità climatica entro il 2050".

L'esponente del Gruppo Greens/EFA va giù duro e non usa mezzi termini: "Chi è artefice di questo scellerato semplicemente lucrare sulla gestione dei rifiuti, come fatto dal 1963 al 2013 con la discarica di Malagrotta, - ha sottolineato con vigore - a vantaggio di un soggetto privato, disinteressandosi del pesantissimo impatto sull'ambiente e sulla salute umana, nonché delle censure espresse in maniera reiterata dalla Commissione UE all'epoca della discarica di Malagrotta nel quadro di una procedura di infrazione. Con questo progetto, oggi, si replicano le stesse dinamiche affaristiche della classe politica di allora. Da Sindaco di Roma, non solo ho chiuso la discarica di Malagrotta in 90 giorni ma in 28 mesi ho dimostrato che, con la politica volontà ed un'assennata organizzazione, si potesse in breve tempo



Ignazio Marino

triplicare il volume della raccolta differenziata giungere ad una percentuale di raccolta differenziata pari al 45%. Questo ottimo obiettivo fu certamente uno dei motivi per i quali la cattiva politica mi allontanò dal ruolo di Sindaco. Infatti, nei 10 anni successivi chi ha amministrato Roma, invece di procedere nella stessa direzione, ha volutamente bloccato tutto registrando pure riduzioni percentuali sulla raccolta differenziata rimarca ancora l'Eurodeputato Marino - in modo da creare ad arte una

situazione che potesse giustificare di consegnare nuovamente a un soggetto privato la gestione dei rifiuti di Roma che costa alle tasse dei cittadini circa 1 miliardo di euro all'anno. La politica del "piatto ricco mi ci ficco" con l'inceneritore consegna nuovamente ad un soggetto privato un business da centinaia di milioni di euro all'anno. Per evitare le scelte di una classe politica che lavora a favore degli affaristi dei rifiuti è quindi vitale procedere con l'apertura formale di una procedura di infrazione contro l'Italia, per bloccare la realizzazione di tale inceneritore"

Fosca Colli foscacolli@hotmail.com

Attivo il servizio di sterilizzazione delle colonie feline

Anche a Pomezia è diventato attivo un servizio di sterilizzazione per i gatti appartenenti alle colonie feline registrate sul territorio. Ad attivarlo è stato il Comune in quanto, è stato sottolineato in una nota "rappresenta un passo significativo verso benessere degli animali e la tutela dell'ambiente urbano, confermando l'impegno del Comune nella gestione responsabile delle colonie feline, operando in sinergia con le istituzioni e la cittadinanza per garantire un futuro migliore per i nostri amici a quattro zampe e per la nostra città". Il servizio non è aperto a tutti, bensì è riservato ai titolari delle colonie feline, che sono stati identificati a seguito della registrazione presso Servizio Veterinario della ASL Roma 6. Per accedere alla sterilizzazione, i titolari dovranno presentare richiesta all'ufficio comunale competente, inviando



l'apposito modello, debitamente compilato, all'indirizzo PEC del Protocollo Generale. In alternativa, sarà possibile consegnare il modello a mano presso gli uffici del Protocollo, situati al piano terra di Palazzo Torre in Piazza Indipendenza. Il modulo per la richiesta di sterilizzazione è facilmente reperibile sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata alla Tutela degli Animali.

https://www.comune.pomezia.rm.it/it/page/tutela-animali-1

Perché la sterilizzazione è importante?

Sterilizzare le colonie feline è fondamentale per diversi motivi, sia per il benessere degli animali stessi sia per l'equilibrio dell'ambiente in cui vivono. Ecco perché:

. Controllo della

popolazione felina. La riproduzione dei gatti non sterilizzati è molto rapida: una singola coppia può generare decine di cuccioli in pochi anni. Questo porta a un sovrappopolamento, con difficoltà nel garantire cure adeguate, cibo e spazi sufficienti per tutti gli animali.

2. Riduzione della diffusione di malattie. I gatti non sterilizzati sono più esposti a malattie trasmissibili, come la leucemia felina (FeLV) o l'immunodeficienza felina (FIV), soprattutto a causa delle lotte territoriali o dell'accoppiamento. Sterilizzarli riduce il rischio di contagio.

3. Diminuzione dei comportamenti aggressivi. I gatti non sterilizzati, soprattutto i maschi, possono diventare più aggressivi e territoriali, causando risse, ferite e stress nella colonia. Le femmine in calore, invece.

continuamente maschi, aumentando l'agitazione e il rischio di incidenti.

4. Miglioramento della qualità di vita. Gli animali sterilizzati hanno una vita più serena e longeva. Le femmine non affrontano stress e rischi legati alla gravidanza continua, mentre i maschi sterilizzati si allontanano meno dalla colonia, riducendo il pericolo di incidenti stradali.

5. Contenimento dell'impatto ambientale. Un numero elevato di gatti può avere effetti negativi sulla fauna locale, predando piccoli uccelli e mammiferi. Controllare la popolazione aiuta a mantenere l'equilibrio dell'ecosistema.

6. Obblighi di legge e gestione responsabile. In Italia, la sterilizzazione delle colonie feline è prevista dalla legge (Legge 281/91 sulla tutela degli animali) come strumento per prevenire il randagismo e migliorare la gestione delle colonie. È una pratica etica e necessaria per garantire una convivenza sostenibile tra gatti e comunità umana.

Fosca Colli foscacolli@hotmail.com



Demanio marittimo, la giunta regionale approva il nuovo regolamento Puar

"L'approvazione in giunta nuovo regolamento regionale Puar che disciplina l'utilizzazione delle aree demaniali marittime è motivo di grande soddisfazione per il sottoscritto, che ha promosso e portato avanti questo lavoro, proponendo modifica del regolamento precedente regionale (n.19/2016). stato premiato un lungo lavoro portato avanti da oltre un anno. Ci tengo a sottolineare che la proposta di modifica è sottoscritta delle rappresentanti associazioni di categoria del mondo balneare del Lazio. Il lavoro sinergico preparato dal tavolo da me promosso è stato fatto proprio dagli assessori allo Sviluppo economico e vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e dall'assessore a Mobilitá, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio Fabrizio Ghera. Ringrazio entrambi gli assessori, come pure il

presidente Francesco Rocca per aver condiviso la nostra proposta". Lo dichiara in una nota Enrico Tiero, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio.

Ci tengo a ringraziare in particolar modo il consulente tecnico Vincenzo Borrelli, relatore della proposta di modifica del regolamento regionale, svolgendo un lavoro encomiabile e di fondamentale importanza per l'intera collettività. Così come tutti i rappresentanti e gli operatori balneari che hanno apposto la loro adesione al documento finale portato ha all'elaborazione del nuovo regolamento. Sottolineo che hanno preso parte all'incontro Michele De Fazio (Federbalneari Roma), Muzzarelli Massimo (Presidente Federbalneari Maurelli Roma), Marco Italia). (Federbalneari Edoardo Moscara (Sindacato



Confcommercio), Alessandra Galimberti (Federbalneari Italia), Gianluca Marinelli (Federbalneari Anzio), Sabrina Mazzanti (Federbalneari Ladispoli), Massimo Perin (Confindustria Assobalneari Italia), Riccardo Di Luca (Confimpresa Italia La base Balneare), Gino Di Lello (Federbalneari Terracina-Lazio sud), Paola Aloisi (Presidente Federbalneari litorale sud Lazio). Abbiamo condiviso

l'urgenza apportare necessari accorgimenti per venire incontro alle esigenze di centinaia di imprese balneari e di migliaia di operatori della costa laziale. Occorre senza dubbio salvaguardare le concessioni esistenti e soprattutto non mettere bisogna discussione i diritti acquisiti. I Comuni potranno prevedere nel Piano di Utilizzazione degli arenili la possibilità di delocalizzare le aree in concessione a seguito di

fenomeni erosivi. restando il rispetto delle quote tra spiaggia libera e aree in concessione, previsti nei Pua approvati. E' mia intenzione continuare a lavorare in sinergia con le associazioni di categoria ed i rappresentanti di questo settore per all'attenzione dell'amministrazione regionale le istanze di una importante dell'imprenditoria all'economia del mare".

Il giovane consigliere Giovanni Giovannelli chiude l'esperienza con "Noi moderati" e punta a un ruolo più attivo nella politica rutula

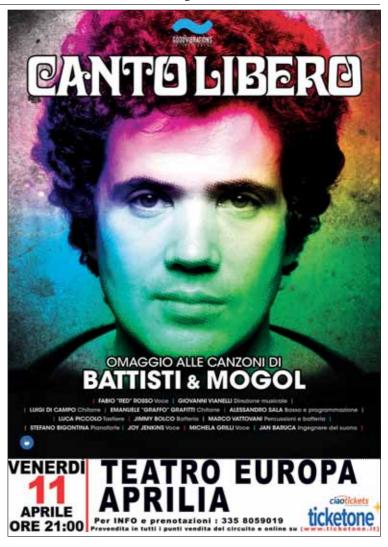


Il giovane consigliere **Giovanni Giovannelli** ha deciso di abbandonare il partito "**Noi moderati**" per entrare nel **Gruppo Misto,** il partito con il quale era stato originariamente eletto. Questa scelta segna la conclusione di un'esperienza politica durata poco tempo e nata sotto la guida dell'ex consigliere comunale **Massimiliano Giordani**, attuale leader di "Noi moderati" ad **Ardea**.

Le ragioni di questo ritorno sono legate anche ai numerosi impegni lavorativi di Giovannelli, che lo hanno portato ad accumulare diverse assenze giustificate dal consiglio comunale. Tuttavia, la decisione sembra anche dettata dalla volontà di essere più presente e attivo nella politica locale.

Il passaggio di Giovannelli al Gruppo Misto potrebbe rappresentare un valore aggiunto per un'amministrazione che sta attraversando un periodo piuttosto **turbolento e complesso**. La volontà del giovane consigliere di essere più attivo e presente viene vista come un segnale positivo per il futuro della politica rutula e per la stessa amministrazione Cremonini.

in collaborazione con il faro online





Nuoto Master lo Sporting Village di Aprilia fa il pieno con sette podi

Una domenica di grande nuoto, ma soprattutto di grandi soddisfazioni per gli atleti dell'Aprilia Sporting Village, impegnati ad Ostia, domenica 16 marzo, con la terza edizione del meeting intitolato al grande Bud Spencer.

Una manifestazione che ha visto la partecipazione di quasi cento squadre ed oltre 2.000 atleti/gara. La squadra apriliana ha schierato 11 atleti, conquistando un totale di 6 podi, di cui 3 ori, 2 argenti e 1 bronzo.

A scaldare i motori della manifestazione è subito,



la punta di diamante del gruppo, Fabio Guain M35 che centra 2 ori rispettivamente nei 100 misti e 100 farfalla, mentre l'altro oro arriva da un altro M35, dorsista puro sangue, Fabio Malvati che ferma il cronometro a 1'08"42.

Poi è l'ora dei veterani della squadra a regalare soddisfazioni ma soprattutto applausi, entrambi M75 Gabanella Ermes e Alfonso Fagiolo, che conquistano le medaglie d'argento rispettivamente nei 100 misti e 100 dorso.

Infine, l'ultimo regalo, di una bellissima giornata di nuoto, arriva il bronzo per la mai doma Gabriella

salire sul podio, avvolte per pochi centesimi, come Cecilia Sacchi M30 quarta nei 100 rana e Claudio Galvani M75, anche per lui medaglia di legno nei 100 misti.

Non sono da meno, anche le prove, ma soprattutto i piazzamenti di Paolo Fazio, Roberto Campanelli, Daniele Marcomei e Giuseppe Grassi, che si piazzano sempre verso i piani alti della classifica di

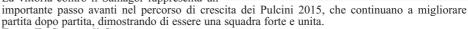


Strepitosa vittoria dei Pulcini 2015 del Campo di Carne

Esultanza e applausi sabato mattina al campo sportivo del Samagor per la strepitosa vittoria dei Pulcini 2015, guidati con maestria da mister Federica. Una prestazione maiuscola che ha regalato emozioni e confermato il talento di questi giovani calciatori.

Fin dai primi minuti, i Pulcini 2015 hanno mostrato grande determinazione, mettendo in campo un gioco fluido e spettacolare. Gol, parate e azioni di squadra hanno infiammato il pubblico, che ha sostenuto i ragazzi con entusiasmo. La tattica di mister Federica si è rivelata vincente, permettendo ai Pulcini 2015 di dominare la partita e di conquistare una meritata vittoria.

La vittoria contro il Samagor rappresenta un





LUCIANO VENDE ORGANO due tastiere ELKA E49 con sgabello e manuale Usato poco Euro 150,00, tel 339 34 50 300 CERCO LAVORO NEI REPART REPARTI ORTOFRUTTA preparazione merci e scarichi merce con esperienza 10 anni tel 3476718265

3476718265
APRILIA VIA ROSSETTI VENDESI
APPARTAMENTO 100 mq, quarto piano
(ultimo)con ascensore, ristrutturato tutto a
norma, due camere grandi, cucina ab. salone
grande,bagno grande, sgabuzzino, balcone,
condizionatori d'aria caldo freddo, porta
corazzata, scantinato e lavatoio
condominiale. No Agenzia. tel. 3314704990
AFFITTASI POSTO LETTO SOLO
DONNA/RAGAZZA in camera matrimoniale
ad Aprilia zona ben servita e ben collegata
con la pontina e stazione treno

con la pontina e stazione treno
Annuncio solo donne euro 300,00 escluse
spese Telefonare 340/6806514 giovanni

ditta RO+TEN per mano operata o con dolori da tunnel carpale, E' praticamente nuova nella sua bella confezione originale. All'interno e in morbida e spessa gomma sanitaria con allesterno cuoio e materiale tipo feltro con 4 adesivi per la regolazione sulla

mano. Pagata poco tempo fa 42 euro in farmacia vendo a solo 24 euro DA GIUSEPPE AD ANZIO 3498094903 TI PIACE LEGGERE,SE LEGGI QUESTO AVVISO SICURAMENTE SI IO HO MIGLIAIA DI LIBRI e devo fare un po' di spazio, i libri sono di tutte le tipologie per cui troverai quelli che ti piaceranno. Vendo a tua scelta 5 libri a solo 15 euro, oppure 10 libri a solo 25 euro (cioe al prezzo di un libro ne porti a casa Dieci) Ad Anzio da GIUSEPPE 3498094903

VENDO LA RADIO INNO HIT con ben QUATTRO gamme d'onda (LW MW SW FM) radio che consente di ricevere molte

VENDESI VICINANZA SULMONA TERRENO EDIFICABILE PER REALIZARE 14.000MQ CASA DI CURA PER TERZZA ETA. TERRENO 20.0000MQ TRATATIVA RISERVATA.

PER.INFO. 393.7737242 328.8862879-392.8647006 0773 663669

Vendesi Villa (casa riposo, laboratorio analisi o poliambulatorio) mq 550 immersa in 2 ettari di castagneto e ampissimo parcheggio. Zona Sezze prezzo euro 750 trattabili. INFO.3937737242 3288862879

invio foto vendesi euro 15,00 Tel. 3315075922

CERCO CAMERA IN AFFITTO AD APRILIA Donna italiana lavoratrice, seria affidabile e

seria affidabile e
tranquilla. Tel. 3491334268
SERBATOIO ZINCATO PER
AUTOCLAVE It. 100 Elbi completo di
tappi e riduzioni - Ha circa 5 anni e
quindi è praticamente nuovo. Prezzo:
euro 90. Prezzo del nuovo oltre 200
euro Alberto: Tel. 3471234031
N. 2 TELECOMANDI BFT per cancello
automatico Semipuoyi Mod BFT 102.

automatico. Seminuovi. Mod. BFT T02 Compatibile con i telecomandi: BFT T01-BFT T04-JANE JQ 30.875 - Doppio canale. In vendita sui principali siti a circa 35-40 euro cad.- Euro 40 tutti e due. Alberto - Tel. 3471234031

GIUBBOTTO Peacoat the L vendesi euro 30,00 invio foto cell 3315075922
CERCO LAVORO BADANTE solo turno

mattina a no notte per contattare Tel. 3471772655 zona Aprilia

MURATORE maiolicaro ita con p.iva e 44 anni di esperienza esegue con squadra di

VENDESI LOTTO TERRENO AGRICOLO in Aprilia Via Valmalenco, pianeggiante, incolto e senza nessun vincolo, mq. 1248 prezzo 8.500,00 euro

professionisti lavori edili ristrutturazioni complete rifinitissime da €200 al mq ogni tipo di pavimentazioni da €10 al mq pittura cartongesso a costi onesti massima serietà Tel. 3511214293

Alfonso 3477892912

44ENNE DI ARDEA con esperienza come elettricista è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. **Per info: 329-8254111** Alessandro

Alessandro
VENDESI STUFA A GAS usata solo poche
volte (praticamente nuova) Marca Glem, 5
fuochi, forno elettrico mai usato. Lungo 92 cm
- Largo 58 cm. € 350,00 Per info:
3342277220

Effettuo pulizie appartamenti scale condominiali solo Aprilia centro con esperienza Tel. 3471772655

CERCO LAVORO BADANTE solo donna da

VENDESI TERRENO EDIFICABILE VIA DIANA APRILIA Mq. 2.450 TRATTATIVA RISERVATA (no agenzie) INFO: 339.2906327

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari Cell. 335.8059019

COME BADANTE/ ORARIO OPPURE CERCO LAVORO PULIZIA LUNGO QUALCHE ORA.

Lavoro in questo abito da più di 15 anni ,con referenze dimostrabili Sono residente ad Aprilia ho 48 anni questo e il mio numero 3512421116

POMPA PER STAND UP PADDLE START

POMPA PER STAND UP PADDLE START pump 7 con accessori vendesi euro 30invio foto cell 3315075922
CERCO LAVORO COME LAVAPIATTI AIUTO CUCINA tutto fare per informazioni telefonare a 3476718265
APPARTAMENTO BILIVELLO CON ATTICO E TERRAZZA TOR SAN LORENZO LIDO (ARDEA RM)
4 locali - 74 mq. Vendesi appartamento località turistica lido Tor San Lorenzo - Ardea-RM (30 km da Roma) , posizione sud- Ovest, luminoso, 500 m. dal mare, ottima visuale. E posizionato in prossimità di un prestigiose luminoso, 500 m. dal mare, ottima visuale. E posizionato in prossimità di un prestigioso Hotel Ristorante centro sportivo- Pineta dei Liberti, in una zona tranquilla e signorile. Parcheggio di proprietà esclusiva. Allaccio acqua, fognatura pubblica e gas metano, impianto elettrico 3 kw, Fibra, Agibilità. Due camere da letto, due bagni cucina abitabile , terrazza, posto auto di proprietà esclusivo. Tel. 3463980527 NO AGENZIE !!!

APRILIA. VENDO LETTO SINGOLO compreso di n. 4 cassettoni. Per contatti: 333/3751096 - € 100,00

333/3751096 - € 100,00

VENDO UNA RADIO PANASONIC modello
RF-2400 nuova nella sua scatola
alimentazione a rete o a batteria, due bande
FM/AM, cavetto di alimentazione, luce a LED
per indicare la perfetta sintonia della
frequenza tasto per indicare la banda in uso
,busta di plastica a misura radio. In negozio
costa circa 52 euro , poiche' ho altre radio la
vendo a soli 32 euro ad ANZIO da
CILISEDER 3408004003 vendo a soli 32 euro ad ANZIO da GIUSEPPE 3498094903

DRONE marca Syma x8 pro vendesi euro 60 invio foto CELL 3315075922

VENDO SUPPORTO ORTOPEDICO della

stazaioni puo essere alimentata a rete o con stazaioni può essere alimentata a rete o con batterie, in dotazione cavo di alimentazione, funzionante e suono chiaro ,solo21 euro ad Anzio da GIUSEPPE 3498094903 VENDO UN BEL VASO DI CERAMICA porcellanata con coperchio, rifinito in oro e

bleu cobalto, coroncine floreali e con scene di 4 puttini che reggono vasi di frutta.Sul fondo sono incise "made in Italy 410/b" fondo sono incise "made in Italy 410/b" Acquistato da me in un bel negozio nel Veneto nel lontano 1965 per un regalo a quella ragazza che poi sarebbe divenuta mia moglie. Il vaso e' alto cm 23,3 con base rotonda del diametro di cm11 e diametro apertura vaso cm 12,8. in vendita a euro 55, a interessati posso inviare foto tramite whattsapp Giuseppe ad Anzio 3498094903 CATENE DA NEVE mai usate, per cerchioni dal 13 al 17 vendo a 20,00 euro

Tel.3394648392
VENDO TRE BORSELLI DA UOMO II primo e in cuoio con tre scomparti e cerniere e in piu chiusura a serratura con chiave praticamente nuovo e cinghia da polso, euro 16, il secondo e' in pelle nera con 4/5 scomparti con cerniere e tracolla, in ottime condizioni a solo 15 euro, il terzo e in tessuto color bleu con 4 scomparti cerniere e tracolla a solo 8 euro. Posso inviare foto via whattsano Ad anzio Giuseppa 3498094903 a solo 8 euro . Posso inviare roto via whattsapp Ad anzio Giuseppe 3498094903 APRILIA VIA ROSSETTI VENDESI APPARTAMENTO 100 mq, quarto piano (ultimo)con ascensore, ristruturato tutto a norma, due camere grandi, cucina ab. salone grande,bagno grande, sgabuzzino, balcone, condizionatori d'aria caldo freddo, porta corazzata, scantinato e lavatoio condominiale. No Agenzia.

Tel. 3314704990 **PLAFONIERA** IN ALLUMINIO marca

modello Cicala lunghezza cm 21 larghezza cm 8;8 h 10,5 vendesi euro 10 invio foto Tel. 3315075923

BORSA PORTA MACCHINA FOTOGRAFICA lunghezza cm 34x16 h20



28 anni

di esperienza

SUL TERRITORIO, AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI LATINA. VIENI DA NOI E REGALATI UN GRANDE AMORE.

A TUTTI I SINGLE... VENITE DA NOI A TROVARE L'ENTUSIASMO DI VIVERE! PREZZI ANNUALI

scontati del 50%

LATINA - Viale Italia tel. 0773.663669 -328.8862879 - 393.7737242-393.7737242

SOLO SU APPUNTAMENTO

Aprilia centro Tel. 3471772655

Aprilia centro 1el. 34/11/255
VENDESI TAVOLO 110x90 rotondo apribile
+ cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3
cassetti 70 euro, lampadario circolare da
cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80
15 euro Tel. 3387338263

Cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80
15 euro Tel. 3387338263

VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 85 euro, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro Tel. 3387338263

Ginocchiera professionale della ditta mondiale Donjoy per atleti o persone operate al legamento crociato, al menisco o persone meno giovani operate di protesi al ginocchio. E' nella sua confezione originale, ha forti rinforzi laterali e fessura rotonda per la rotula. E' praticamente nuova avendola usata per soli 30 giorni dopo intervento. Io l'ho pagata 149 euro e desidero venderla a soli 55 euro a chi ne avesse necessita. Posso inviarre foto su whattsappAnzio Giuseppe 3498094903

CARICABATTERIE DECA 16A nuovo imballato. Euro 60 - Alberto. Tel. 3471234031

EX DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di

(Università delle tre tetà) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet. Tel. 069256239 - 335585489 (cellulare solo whatsapp)
MOTORE ELETTRICO marca LEPORIS

1,5 hp - 1500 giri - 220 v. con puleggia. Acquistato anni fa per montaggio su Molazza-Betoniera. Usato 4/5 volte. Praticamente nuovo. Euro 14 trattabile. Vero affare. Alberto. Tel. 347.1234031 140,00 - Poco

EFFETTUO PULIZIE appartamenti scale condominiali per Aprilia centro Tel. 3476718265

SIGNORA OFFRESI PER PULIZIE NEI GIORNI LUNEDI E MERCOLEDI TEL. 320.70276434

APRILIA CENTRO INSEGNANTE IN PENSIONE SOLA E NON PATENTATA CERCA AUTISTA BEN RETRIBUITO DAI 75-85 ANNI PER VISITE E PASSEGGIATE **TEL.** 334.1638141

CARRELLISTAMAGAZZINIERE ESPERTO , uso retrattile traspallet e di tutti i dispositivi magazzino cerca serio impiego zona Pomezia, Aprilia e limitrofe. Residente in Aprilia, automunito patente B. Esperienza ventennale.

ventennale.

Per info: 329/8254111 Alessandro.

IMPIEGATA RESIDENTE IN ARDEA
automunita cerca serio impiego part - time
zona Pomezia e limitrofe. Esperienza
pluriennale come back office commerciale
italia estero, Front office, amministrazione e
contabilità semplice e segreteria generale.

Per info: 375/6190754

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it



franchisee IMMOBILIARE

APRILIA (LT) Via degli Aranci, 31 © 06.92.01.40.24

© 06.92.01.23.38

info@frimmaprilia.it www.frimmaprilia.it



ZONA APRILIA NORD - In mini condominio, appartamento posto al 1ºpiano di 42 mg circa composto da ingresso, cucinotto, camera, corridoio e bagno finestrato. Mobilio incluso nel prezzo.

€ 69,000,00



ZONA TOSCANINI - Appartamento di 112 mq circa sito al 4º piano servito con ascensore vicino i servizi principali. L'immobile è composto da ingresso, sala ,cucina, 3 camere da letto, corridoio, 2 bagni e balcone

€ 129,000,00



ZONA MALCAVALLO - Soluzione indipendente di 120 mg circa, composta da ingresso, doppio salone, cucina, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno finestrato. Completano la proprietà giardino di 4.500 mq circa con piante

129,000,00



ZONA VALLELATA - Appartamento sito al piano terra di 100 mq circa in mini condominio, composto da ampio salone con cucina a vista, 2 camere matrimoniali, disimpegno, bagno finestrato e 2 balconi a livello. Garage e cantina di 45 mg circa.

145,000,00



ZONA CENTRO - Appartamento di 80 mq circa sito al 3ºpiano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e balcone a livello. Possibilità di acquisto Box Auto di ampia metratura.

€ 175.000,00



ZONA FOSSIGNANO - Villa unifamiliare di 375 mq circa, P.T. ingresso, ampio soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni finestrati, patio, P.S. ampio garage, magazzino, ripostiglio, bagno, cantina, locale tecnico. Completa la proprietà ampio ciardina di proprietà ampio giardino di proprietà esclusiva. 199.000,00



ZONA RISERVA NUOVA - Villa sin-gola unico livello di 210 mq circa, composta da ingresso, salone con camino, 3 camere, 2 bagni e ampia veranda. Completa la proprietà garage di 50 mq circa e ampio giardino esclusivo.

€ 209.000,00



ZONA FOSSIGNANO - Soluzione indipendente di 296 mg circa divisa su 2 livelli. Piano terra di 138 mg circa composto da salone con camino, cucina, camera e bagno finestrato. Piano primo di 158 mq circa composto da ingresso, sala con camino, 3 camere da letto e 2 bagni finestrati. Completa la proprietà ampio giardino esclusivo con piscina interrata. { 299.000,00

PER VENDERE CASA, IL TUO PREZZO È GIUSTO?

Quando devi vendere la tua casa, è importante capire qual è il giusto prezzo prima di immetterla sul mercato.

agente immobiliare esperto sa quali sono i fattori che determinano il valore esatto della tua casa grazie allo studio della variazioni del mercato.

Non sbagliare, vai sul sicuro, contatta FRIMM di via degli Aranci ad Aprilia per ottenere subito una valutazione reale del tuo immobile!



VUOI VENDERE CASA?

Affidati agli agenti immobiliari Frimm





26 Aprile 2025

TEATRO EUROPA APRILIA Info: 335.8059019